

DOMENICA DIFFUSE 1.100.000 COPIE - AVANTI PER UN SUCCESSO ANCORA MAGGIORE IL 1° MAGGIO

Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La diffusione dell'«Unità» del 25 aprile è stata di 1.100.000 copie. A questo straordinario successo hanno contribuito tutto il Partito e la FGCI, con una mobilitazione all'altezza della gravità e dell'importanza del momento politico che il Paese sta attraversando.

dica nella imminente ricorrenza del 1. Maggio un'altra occasione perché la diffusione del quotidiano comunista raggiunga e superi quella di domenica scorsa. Le prenotazioni finora giunte fanno prevedere che sabato 1. Maggio la diffusione straordinaria dell'«Unità» farà registrare un nuovo successo senza precedenti.

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE « AMICI DELL'UNITA' »

Una risoluzione della Direzione del PCI alla vigilia del dibattito parlamentare

Vano il tentativo della DC di sfuggire alle responsabilità

Il rifiuto di ogni accordo spinge allo scioglimento anticipato delle Camere - Incontro Moro-Leone: il governo si presenterà domani a Montecitorio - La Direzione del PSI ribadisce l'atteggiamento del partito: se verrà posta la fiducia, i socialisti voteranno contro

La direzione del P.C.I. ha approvato la seguente risoluzione:

La decisione della Direzione della Democrazia Cristiana di verificare in Parlamento la solidarietà della maggioranza attorno al governo e la possibilità di evitare le elezioni politiche anticipate costituisce, in verità, il definitivo rifiuto di ricercare un'intesa tra le forze democratiche per risolvere i più drammatici ed essenziali problemi del Paese.

In effetti, nel corso delle ultime settimane, la DC ha lasciato cadere varie iniziative e proposte: e, in particolare, ha respinto, in modo frettoloso e immotivato, la proposta del PCI per un accordo di fine legislatura che, pur non ponendo il problema del mantenimento della maggioranza governativa e della collocazione del PCI, sottolineava la necessità e l'urgenza di un impegno politico comune di tutte le forze democratiche per far fronte alla crisi economica, per garantire l'ordine democratico, per un corretto e onesto governo della cosa pubblica.

Il dibattito parlamentare, pur rientrando in una corretta prassi costituzionale, rappresenta, nella sostanza, un vano tentativo della DC di riversare su altri partiti la responsabilità del mancato accordo e del conseguente ricorso a elezioni politiche anticipate. Ancora una volta, dunque, hanno prevalso nella DC interessi di parte rispetto alle esigenze nazionali. La DC non ha avuto il coraggio e la volontà di esprimere alcuna proposta nuova: e ripropone anzi vecchi schemi politici, logorati ed esauriti a tal punto da rendere impossibile, da anni, la formazione e la vita di maggioranze di una qualche consistenza e omogeneità e da non consentire ormai che soluzioni governative di ripiego, destinate ad inerzia ed inefficienza. Diventa così stridente il divario tra la crisi acuta della Nazione, che investe anche, in modo preoccupante, il campo della pubblica moralità, e l'incapacità della DC di compiere gli atti politici indispensabili a realizzare una effettiva solidarietà e un impegno comune delle grandi forze popolari per la salvezza, il rinnovamento e il progresso dell'Italia.

La Direzione del PCI Roma, 26 aprile 1976

I tempi della crisi si vanno delineando. Il governo Moro si presenterà alla Camera nel pomeriggio di domani e il dibattito sulla fiducia si concluderà il giorno successivo: il presidente del Consiglio — secondo quanto era previsto — ne ha discusso ieri mattina al Quirinale con Leone, poi con il presidente della Camera Pertini. Sull'esito di questo tardivo confronto parlamentare, che la Democrazia cristiana ha voluto per cercare di rigettare in qualche modo su altri la responsabilità della fine anticipata della legislatura, non vi sono molti dubbi. I socialisti hanno confermato ieri il loro atteggiamento, dando mandato ai gruppi parlamentari — come afferma il documento della Direzione del partito — di « votare di conseguenza ». Se Moro porrà la fiducia, essi voteranno contro. Dal canto loro, i repubblicani hanno dichiarato di non volersi prestare a manovre neo-centriste, raffreddando così il tentativo di un purriti nostalgici di alcuni settori della destra democristiana.

Lo svolgersi degli avvenimenti, in realtà, fa giustizia dei tatticismi cui si è abbandonata la DC, anche per coprire le proprie responsabilità interne: il voto della Direzione democristiana di sabato scorso ha segnato l'avvio del meccanismo politico che porterà fatalmente alla dissoluzione anticipata delle Camere. Il rifiuto di una mediazione o di un'accoglienza di fine legislatura non poteva, in effetti, avere altra conseguenza. A questo punto, che si giunga o meno al voto di fiducia, il confronto parlamentare non può che concludersi in modo da aprire la via alla decisione di Leone di sciogliere la Camera. La data più probabile, anzi ormai quasi certa, della consultazione politica è quella del 20 giugno. Prima di fissarla, prima di indire le elezioni, il governo deve decidere se e quali condizioni consentirà l'indagine diretta degli inquirenti italiani in territorio americano. Della questione si occupano quindi mercoldi la commissione in seduta plenaria. Ammessi che essa giunga alla deflazione di tutte le istanze, si dovrebbe agli Stati Uniti, potrebbe poi riprendere i suoi lavori politici.

Per sanare i contrasti sulle « rivelazioni »

Lockheed: iniziata la missione in USA

L'Inquirente si riunisce domani per decidere sulle indagini in America - Discutibili affermazioni dell'on. Castelli - Presto la decisione per lo scandalo petrolifero

Il dott. Antonio Brancaccio, capo di gabinetto del ministro Bonifazi, è il magistrato romano Daniele Striani sono giunti ieri sera a Washington per la missione presso il dipartimento di giustizia americano da cui dipenderà la continuità e la intensità della cooperazione americana con la commissione inquirente del Parlamento italiano per l'affare delle bustarelle Lockheed.

La Direzione del PCI si riunirà il 28 marzo per decidere se e a quali condizioni consentire l'indagine diretta degli inquirenti italiani in territorio americano. Della questione si occupano quindi mercoledì la commissione in seduta plenaria. Ammessi che essa giunga alla deflazione di tutte le istanze, si dovrebbe agli Stati Uniti, potrebbe poi riprendere i suoi lavori politici.

Per quanto riguarda il primo aspetto, si sa che la nuova documentazione dovrebbe arricchire di molto il dossier con un ampio dettaglio contabile delle operazioni di finanziamento illecito di esponenti pubblici e loro agenti. In quanto alla audizione locale di testimoni, l'obbligo di convocazione solo delle persone già iscritte, lasciando gli altri liberi di presentarsi o meno a deporre.

Per battere queste resistenze la F.I.M. è delegata (oltre 150) che seguono all'EURE le trattative, hanno preparato un piano di lotta per questa settimana che prevede l'intensificazione degli scioperi e l'articolazione delle iniziative. Il primo importante appuntamento è per giovedì 29: nel corso della giornata i metalmeccanici occuperanno simbolicamente le fabbriche.

OGGI il bivacco

NELL'ATTESA dei comunisti e dei socialisti che hanno rinviato a lunedì le rispettive decisioni la risposta democristiana è arrivata finalmente ieri pomeriggio, dopo un ultimo braccio di ferro tra le sinistre da una parte, dorotei e fanfaniani dall'altra. Il confronto è durato più di cinque ore, ma la seduta della direzione meno di mezzora: i capi del partito riuniti al piano nobile a definire l'accordo: le decisioni si verificano, alle 12,30.

Arrestata per bancarotta Franca Tomellini Fassio

Franca Tomellini Fassio, su mandato di cattura della Procura di Genova, è stata arrestata ieri per bancarotta fraudolenta. Si tratta di un crack di cinquantadue miliardi. Mille dipendenti sono stati frodati dell'indennità di liquidazione e dei versamenti previdenziali. L'impero del Fassio è stato dichiarato fallito.

E' morto ieri a Mosca il maresciallo Grecko

Si è spento improvvisamente la scorsa notte — stroncato da un attacco alle coronarie — il maresciallo Andrei Grecko, ministro della difesa dell'URSS e membro del Politburo del PCUS. Grecko soffriva da tempo di arteriosclerosi. L'annuncio della morte è stato dato con un comunicato del CC del PCUS, del presidium del Soviet Supremo e del Consiglio dei ministri. La salma di Grecko sarà tumulata sulla Piazza Rossa.

MENTRE LA TRATTATIVA PROSEGUE CON FATICA

Nuovi scioperi dei metalmeccanici

La quarta giornata di confronto con la Federmeccanica - Il punto di scontro è ora quello dell'orario - Programmato un minimo di 10 ore di astensione dal lavoro mentre si prepara l'occupazione simbolica delle fabbriche per il 29

Aperto il convegno sull'interblocco nell'economia

Il convegno si apre a Roma con la partecipazione di un centinaio di economisti e addetti ai lavori. In programma la discussione sulla necessità di un coordinamento più stretto tra le varie componenti del sistema economico nazionale.

La sentenza del Tribunale dei minori dopo 10 ore di camera di consiglio

Pelosi condannato a nove anni Non fu solo a uccidere Pasolini

I giudici hanno accolto le tesi del PM e della parte civile - La sentenza di omicidio volontario in concorso con ignoti apre la strada a una nuova istruttoria che dovrà cercare di identificare gli altri colpevoli

Giuseppe Pelosi, il giovane che ha confessato di aver ucciso Pier Paolo Pasolini la notte del 2 novembre all'Idroscalo di Ostia, non era solo a commettere l'omicidio, ma aveva dei complici. Questa è la convinzione dei giudici del tribunale dei minorenni che hanno condannato Pelosi a 9 anni, 7 mesi e 10 giorni di reclusione. La sentenza parla di omicidio volontario in concorso con ignoti e apre la porta ad una nuova istruttoria che dovrà tentare di scoprire i complici di Pelosi.



Tra due ali di folla il Giro delle Regioni

E' partito ieri mattina da Ladispoli il primo Giro elettorale delle Regioni, organizzato dall'«Unità», insieme al Fedale Ravennate e alla Rinascita Cofar di Ravenna. Una grande folla ha seguito calorosamente lungo tutto il percorso le fasi della prima tappa.

Conferma democratica

La prima, fondamentale indicazione che emerge dai risultati delle elezioni in Portogallo — le seconde che si siano tenute nel paese dopo la lunga notte della dittatura salazariana — è nella conferma della volontà antifascista democratica e socialista della maggioranza dell'elettorato. Nonostante le dure prove dell'anno trascorso, è stato ribadito il consenso popolare agli obiettivi fondamentali di rinnovamento della rivoluzione portoghese.

I voti e i seggi

Ecco, sulla base dei risultati quasi completi, lo schiarimento dei quattro maggiori partiti (tra parentesi, le posizioni precedenti): PS: 1.871.462 (2.145.392); 35,01% (37,87); 106 seggi (116). PC: 780.004 (709.639); 14,1% (12,53); 40 seggi (30). PPD: 1.238.290 (1.494.575); 24,01% (26,58); 71 seggi (80). CDS: 848.266 (433.153); 15,87% (7,45); 41 seggi (16).

Arrestata per bancarotta Franca Tomellini Fassio

Franca Tomellini Fassio, su mandato di cattura della Procura di Genova, è stata arrestata ieri per bancarotta fraudolenta. Si tratta di un crack di cinquantadue miliardi. Mille dipendenti sono stati frodati dell'indennità di liquidazione e dei versamenti previdenziali. L'impero del Fassio è stato dichiarato fallito.

E' morto ieri a Mosca il maresciallo Grecko

Si è spento improvvisamente la scorsa notte — stroncato da un attacco alle coronarie — il maresciallo Andrei Grecko, ministro della difesa dell'URSS e membro del Politburo del PCUS. Grecko soffriva da tempo di arteriosclerosi. L'annuncio della morte è stato dato con un comunicato del CC del PCUS, del presidium del Soviet Supremo e del Consiglio dei ministri. La salma di Grecko sarà tumulata sulla Piazza Rossa.

MENTRE LA TRATTATIVA PROSEGUE CON FATICA

Nuovi scioperi dei metalmeccanici

La quarta giornata di confronto con la Federmeccanica - Il punto di scontro è ora quello dell'orario - Programmato un minimo di 10 ore di astensione dal lavoro mentre si prepara l'occupazione simbolica delle fabbriche per il 29

Aperto il convegno sull'interblocco nell'economia

Il convegno si apre a Roma con la partecipazione di un centinaio di economisti e addetti ai lavori. In programma la discussione sulla necessità di un coordinamento più stretto tra le varie componenti del sistema economico nazionale.



# Incontro col segretario del PC cileno nel lager di Tres Alamos

## TRE ORE CON CORVALAN

L'avvocato Guido Calvi ci parla del colloquio con il dirigente comunista svoltosi in un cortile del famigerato campo di concentramento alla periferia di Santiago — La dura segregazione, le minacce di un processo completamente illegale, i giudizi sulla situazione del Cile



Lavoratori immigrati ad una recente manifestazione unitaria a Parigi

### INTERVISTA A LUCIANO LAMA

## I sindacati e l'Europa

Il giudizio del segretario generale della CGIL sul congresso della CES — Un terreno di iniziativa e di azione comune — «Il modo giusto per lottare contro i due flagelli dell'inflazione e della disoccupazione è quello di realizzare una politica di investimenti fondata su scelte prioritarie»

#### Dal nostro corrispondente

LONDRA, aprile

Con l'adozione di una piattaforma comune articolata in nove punti programmatici si è concluso la settimana scorsa a Londra il secondo congresso della Confederazione europea dei sindacati, alla quale aderiscono le organizzazioni di diecimila paesi. La delegazione italiana era formata dai dirigenti della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL. Sul valore e la portata dell'avvenimento abbiamo posto alcune domande a Luciano Lama, segretario generale della CGIL che, dall'ingresso nella CES nel 1974, partecipa per la prima volta al raduno.

Come giudichi il congresso della CES in questo particolare momento? È un fatto molto interessante perché mentre fra Stati, forze economiche e gruppi capitalistici, la crisi economica nell'Europa e nel mondo agisce come fattore di divergenza, insinuando i contrasti e le contraddizioni, nel movimento sindacale abbiamo constatato a questo punto un sforzo in gran misura riuscito di unificare le politiche a livello dell'Europa occidentale. Proprio sui temi attuali, in particolare sulla lotta per l'occupazione e contro l'inflazione, la politica di controllo, gestione e di direzione del movimento sindacale e delle forze operaie, noi abbiamo in sostanza delle posizioni comuni, che si vanno manifestando e che dovranno diventare da questo punto e su queste questioni siamo ancora alla dichiarazione di intenti e agli auspici di un terreno comune di azione comune del movimento sindacale. Noi su questo punto abbiamo particolarmente insistito. È significativo però che alla crisi economica che divide in generale i paesi e le forze sociali, il sindacato reagisca in modo positivo cercando di omogeneizzare le proprie politiche a livello regionale, cioè nell'Europa capitalistica.

#### Come affrontare la crisi

Che cosa ha messo in luce il dibattito? Sui temi principali: in discussione (lotta per l'occupazione e contro l'inflazione) l'analisi del congresso e molto vicina a quella sulla quale in Italia noi abbiamo costruito le nostre scelte e iniziative politiche. Noi affermiamo che il modo giusto per lottare contro i due flagelli dell'inflazione e della disoccupazione è quello di realizzare una politica di investimenti fondata su scelte prioritarie e cioè che attui una selezione, non tanto sulla

#### Un importante passo avanti

Come può andare questo processo di iniziativa e di azione comune del movimento sindacale? La forma essenziale è quella della azione. C'è finora abbiamo avuto una omogeneizzazione e una unificazione abbastanza importante di obiettivi: su scala internazionale che concedono ad esempio con quelli che abbiamo realizzato in Italia, e in altri paesi, di far diventare queste prese di posizione, scelte politiche, momenti di azione? Questo è il punto vero. La questione non è ancora risolta. Il congresso di Londra rappresenta un passo avanti molto lungo rispetto al passato perché unifica le posizioni, ed è essenziale, e passa dalla unificazione delle posizioni sindacali in Spagna e nella manifestazione di Brüssel per l'occupazione lo scorso anno. Noi italiani abbiamo proposto a questo congresso una giornata di azione unitaria in Europa in collegamento con la conferenza tripartita a giugno per i problemi dell'occupazione e della lotta contro l'inflazione. Ecco il terreno sul quale la CES rinforza definitivamente: si affermerà una politica e propria organizzazione sindacale superando lo stadio del movimento di iniziativa e di azione comune, che prende posizione, che fa propaganda.

#### Il rapporto con i governi

In prospettiva, come vede la crescita del sindacato e l'evoluzione del rapporto sindacato-potere rispetto a questo rapporto? Per quanto ci riguarda, noi abbiamo col potere pubblico nel nostro paese ormai da an-

#### Le forme di partecipazione

Quindi sotto questo aspetto noi siamo probabilmente più avanti di molti altri paesi. Abbiamo però due questioni sulle quali dovremmo fare dei passi in avanti molto importanti. Il primo è quello della partecipazione democratica dell'economia: il movimento sindacale in Italia ha conquistato già dei diritti importanti, aree di influenza e di diritti che sono sindacato non possono essere gestiti a lungo termine. La politica economica di una grande impresa, nel suo complesso, non può essere gestita direttamente dal sindacato. Gli strumenti della contrattazione non possono bastare a garantire ai lavoratori il controllo della economia delle aziende. Quindi occorre qualche altra cosa. Che cosa? Consigli di gestione, comitati di impresa, gruppi di controllo, conferenze di produzione... la questione è aperta. Noi dovremmo in Italia discutere in modo molto approfondito perché questo è un tema che ha delle grandi implicazioni sindacali ma anche politiche generali. E noi ce ne dobbiamo occupare con serietà. Ma un'altra questione è quella della partecipazione democratica all'economia: la questione è aperta. Noi dovremmo in Italia discutere in modo molto approfondito perché questo è un tema che ha delle grandi implicazioni sindacali ma anche politiche generali. E noi ce ne dobbiamo occupare con serietà.

#### Il rapporto con i governi

In prospettiva, come vede la crescita del sindacato e l'evoluzione del rapporto sindacato-potere rispetto a questo rapporto? Per quanto ci riguarda, noi abbiamo col potere pubblico nel nostro paese ormai da an-

#### Il rapporto con i governi

In prospettiva, come vede la crescita del sindacato e l'evoluzione del rapporto sindacato-potere rispetto a questo rapporto? Per quanto ci riguarda, noi abbiamo col potere pubblico nel nostro paese ormai da an-

#### Tres Alamos è un vecchio

convento costruito nel secolo scorso, un edificio molto basso, circondato da un alto muro e sorvegliato da una folla di militari. Qui si accorge che è stato trasformato in carcere dalla sorveglianza in cui è stretto da due mura di cemento. E si accorge che è stato trasformato in carcere dalla sorveglianza in cui è stretto da due mura di cemento.



Corvalan intervistato da un giornalista quando si trovava nel campo di concentramento dell'Isola di Dawson

Corvalan era seduto su una panca nel cortile. Vicini a lui, anch'essi in attesa della visita del familiare, altri e latitanti di pre-fuga José Cademartori, Jorge Montez e Daniel Vergara, comunisti, Fernando Flores del MAPU, Alfredo Pizarro e Tito Palestro, socialisti. Dopo essere stato minuscolamente perquisito al posto di polizia, Corvalan è entrato. Anche se non lo avevo conosciuto prima, ho subito riconosciuto Corvalan. Indossava un cappotto di cuoio di tela azzurra, una camicia bianca, un golf e un berretto di tela sul capo. Gli sono andati incontro i familiari, ma mi venuto incontro. Sapeva della mia presenza a Santiago. C'è stato un lunghissimo abbraccio e poi ho visto che Corvalan aveva in tasca un foglio di carta, un documento di tela azzurra, un gilet di lana, un berretto di tela sul capo. Gli sono andati incontro i familiari, ma mi venuto incontro. Sapeva della mia presenza a Santiago. C'è stato un lunghissimo abbraccio e poi ho visto che Corvalan aveva in tasca un foglio di carta, un documento di tela azzurra, un gilet di lana, un berretto di tela sul capo.

#### Importante metodologia messa a punto a Pisa nel laboratorio del CNR

RICERCHE SU MUTAZIONI GENETICHE PROVOCATE DA SOSTANZE CHIMICHE

Una ricerca che ha messo in luce il dibattito? Sui temi principali: in discussione (lotta per l'occupazione e contro l'inflazione) l'analisi del congresso e molto vicina a quella sulla quale in Italia noi abbiamo costruito le nostre scelte e iniziative politiche. Noi affermiamo che il modo giusto per lottare contro i due flagelli dell'inflazione e della disoccupazione è quello di realizzare una politica di investimenti fondata su scelte prioritarie e cioè che attui una selezione, non tanto sulla

#### Importante metodologia messa a punto a Pisa nel laboratorio del CNR

RICERCHE SU MUTAZIONI GENETICHE PROVOCATE DA SOSTANZE CHIMICHE

Una ricerca che ha messo in luce il dibattito? Sui temi principali: in discussione (lotta per l'occupazione e contro l'inflazione) l'analisi del congresso e molto vicina a quella sulla quale in Italia noi abbiamo costruito le nostre scelte e iniziative politiche. Noi affermiamo che il modo giusto per lottare contro i due flagelli dell'inflazione e della disoccupazione è quello di realizzare una politica di investimenti fondata su scelte prioritarie e cioè che attui una selezione, non tanto sulla

#### Importante metodologia messa a punto a Pisa nel laboratorio del CNR

RICERCHE SU MUTAZIONI GENETICHE PROVOCATE DA SOSTANZE CHIMICHE

Una ricerca che ha messo in luce il dibattito? Sui temi principali: in discussione (lotta per l'occupazione e contro l'inflazione) l'analisi del congresso e molto vicina a quella sulla quale in Italia noi abbiamo costruito le nostre scelte e iniziative politiche. Noi affermiamo che il modo giusto per lottare contro i due flagelli dell'inflazione e della disoccupazione è quello di realizzare una politica di investimenti fondata su scelte prioritarie e cioè che attui una selezione, non tanto sulla

#### Importante metodologia messa a punto a Pisa nel laboratorio del CNR

RICERCHE SU MUTAZIONI GENETICHE PROVOCATE DA SOSTANZE CHIMICHE

Una ricerca che ha messo in luce il dibattito? Sui temi principali: in discussione (lotta per l'occupazione e contro l'inflazione) l'analisi del congresso e molto vicina a quella sulla quale in Italia noi abbiamo costruito le nostre scelte e iniziative politiche. Noi affermiamo che il modo giusto per lottare contro i due flagelli dell'inflazione e della disoccupazione è quello di realizzare una politica di investimenti fondata su scelte prioritarie e cioè che attui una selezione, non tanto sulla

Vivissimo interesse internazionale attorno al nostro Paese e al PCI

John Vassar House nega che i soldi delle bustarelle siano passati per le sue mani

# Mitterrand prevede in Italia un voto positivo e progressista

# Hanno falsificato la firma del presidente della Tezorefo?

Le elezioni potranno avere un'influenza «sulla parte dell'Europa che ci è più vicina» — Dure critiche della Washington Post a Kissinger per le sue rozze intromissioni — Agnelli al Time: «Non farsi prendere dal panico» — Il Financial Times prevede una polarizzazione dell'elettorato

Lo scultore americano prestanome dei fratelli Lefebvre non è mai stato interrogato dal magistrato Ha presentato al dott. Martella a Parigi un memoriale - Domani forse sarà interrogato dalla Inquirente - Nega per proteggere Antelope Cobler? - I milioni di dollari riscossi dalla società panamense

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 26. Il primo segretario del Partito socialista francese, François Mitterrand, commenta quest'oggi il notiziario estero ai microfoni di «Radio Europa-1», è stato indotto a parlare della situazione italiana nella prospettiva di uno scioglimento delle Camere e di elezioni anticipate.

fin qui nel mondo e si presenta come «un valore esemplare», un fatto nuovo agli occhi dell'opinione italiana. Per contro la Democrazia cristiana, che nonostante tutto «rappresenta la destra», è bloccata dalle sue contraddizioni e si trova nell'impossibilità di controllare «la situazione politica e morale del paese». In altre parole la DC ha perso, secondo Mitterrand, la credibilità politica e morale che ne aveva fatto per lunghi anni il partito dominante.

Washington Post: «Kissinger taccia!»

WASHINGTON, 26. La crisi italiana e in particolare la «questione comunista» continuano ad essere fra i temi dominanti sulla stampa americana. Sulla Washington Post il commentatore di politica internazionale, Leif Marder, ha scritto una serie di corrispondenze da Roma dedicate appunto al PCI e alla situazione italiana. Leif molto dell'articolo è l'inutilità e il danno delle ingerenze americane nelle questioni interne italiane. Premesso che non esiste un modo sicuro per misurare la «sincerità» dei comunisti dell'Europa occidentale e che la migliore maniera di fare politica consiste nel sopprimere i rischi contro i potenziali vantaggi, Kraft critica la condotta di Kissinger («incalzato dal corso Reagan e privo dell'appoggio della Casa Bianca egli ha perso la capacità di fare cose sagaci») e rileva che con le sue dichiarazioni brutali sulla eventuale presenza dei comunisti in qualche governo europeo, il segretario di Stato non solo ha offeso gli europei stessi ma ha anche corroborato in opinione che i partiti anticomunisti in Europa siano soltanto degli pedine nelle mani di Washington.

Facendo dell'incerta prospettiva dell'ingresso dei comunisti in governi europei una questione così grossa, l'amministrazione Ford rischia di politicizzare il dibattito di politica difficile, addirittura impossibile, l'adattarsi con eleganza ai cambiamenti dei comunisti al governo porterebbero nell'Europa occidentale. Comunque, se è troppo tardi perché Kissinger rimangiarsi quel che ha detto, dovrà in ogni caso stia zitto: «Sarà bene», dice il commentatore della Washington Post, «che una volta che il dottor Kissinger chiude la bocca e si astenga da un servizio a tutti noi, non dicendo più nulla in pubblico sull'ingresso dei partiti comunisti nei governi europei».



Lo scultore americano John Vassar House

Tra gli atti che la magistratura romana ha inviato alla commissione parlamentare inquirente per il procedimento d'accusa nei confronti di Lockheed vi è anche un memoriale di cui finora non si aveva avuto notizia.

Chi ha, eventualmente, falsificato la firma? House è un uomo di cultura, un uomo che non si lascia turbare da dubbi; egli ha fatto sempre quello che i due fratelli gli dicevano. Anzi lo scultore precisa che entrò nell'entourage del potente ciano perché come artista aveva conosciuto la prima moglie di Ovidio Lefebvre, Maria Rostker, pittrice, e con quest'ultima aveva aperto uno studio. Solo in un secondo tempo Ovidio Lefebvre gli avrebbe chiesto di apporre la firma su un atto notarile «io», dice House, «non mi ne neppure reso conto di quello che facevo, era un piacere ad un conoscente».

Ma torniamo al memoriale. Di che cosa si tratta e come sia entrato negli atti processuali lo ha in sostanza raccontato lo stesso pubblico ministero Mario Martella, ieri mattina, ai giornalisti che gli chiedevano spiegazioni circa il mancato arresto di House che risulta essere in Italia, tranquillamente nella sua abitazione, mentre tutti lo credevano fuggito all'estero.

Il convegno all'IAI

La «questione comunista» è stata il punto di partenza e il punto di arrivo dei lavori del convegno organizzato dall'Istituto per gli affari internazionali (IAI) nel decimo anniversario della sua fondazione ad opera di Atilio Agnelli e di quelle che hanno partecipato numerosi studiosi e uomini politici italiani e di altri paesi tra cui Sergio Segre, Luigi Granelli, Giorgio Galli, André Fontaine, Karl Kaiser e così via. Il tema stesso del convegno — l'Italia e il nuovo sistema internazionale — suggeriva una riflessione per quanto possibile approfondita sulla collocazione del nostro Paese non solo in esso è oggi ma come potrebbe essere domani quando diventasse realtà la prospettiva di una partecipazione dei comunisti al governo.

«E' interessante mettere a confronto queste dichiarazioni con quelle fatte recentemente dal presidente della Repubblica francese che, senza nominare esplicitamente l'Italia, aveva parlato di «paesi vicini» dove una politica di «facilità e di concessioni», diversa da quella «moderata» applicata in Francia, si era tradotta in un crollo monetario ed economico rasentante il fallimento».

L'intervista di Agnelli al Time

NEW YORK, 26. Il settimanale americano «Time» pubblica questa settimana un'intervista con il presidente uscente della Confindustria Italiana Giovanni Agnelli sulla situazione politica italiana, con particolare riguardo alla possibilità che i comunisti entrino al governo.

CHI FA LA DICHIARAZIONE

Chi è obbligato alla tenuta di scritture contabili deve anche fare la dichiarazione dei redditi, anche se nell'anno reddito non c'è stato. Ciò vuol dire che solo le piccolissime imprese, esonerate dagli obblighi contabili, non superano i due milioni di ricavi annui, sono esentate. Mancanza di reddito però non vuol dire che il reddito non superi i due milioni di ricavi annui, sono esentate. Mancanza di reddito però non vuol dire che il reddito non superi i due milioni di ricavi annui, sono esentate.

Il settimanale americano «Time» pubblica questa settimana un'intervista con il presidente uscente della Confindustria Italiana Giovanni Agnelli sulla situazione politica italiana, con particolare riguardo alla possibilità che i comunisti entrino al governo.

Il settimanale americano «Time» pubblica questa settimana un'intervista con il presidente uscente della Confindustria Italiana Giovanni Agnelli sulla situazione politica italiana, con particolare riguardo alla possibilità che i comunisti entrino al governo.

Il settimanale americano «Time» pubblica questa settimana un'intervista con il presidente uscente della Confindustria Italiana Giovanni Agnelli sulla situazione politica italiana, con particolare riguardo alla possibilità che i comunisti entrino al governo.

Il settimanale americano «Time» pubblica questa settimana un'intervista con il presidente uscente della Confindustria Italiana Giovanni Agnelli sulla situazione politica italiana, con particolare riguardo alla possibilità che i comunisti entrino al governo.

## La questione comunista nella realtà internazionale

La «questione comunista» è stata il punto di partenza e il punto di arrivo dei lavori del convegno organizzato dall'Istituto per gli affari internazionali (IAI) nel decimo anniversario della sua fondazione ad opera di Atilio Agnelli e di quelle che hanno partecipato numerosi studiosi e uomini politici italiani e di altri paesi tra cui Sergio Segre, Luigi Granelli, Giorgio Galli, André Fontaine, Karl Kaiser e così via. Il tema stesso del convegno — l'Italia e il nuovo sistema internazionale — suggeriva una riflessione per quanto possibile approfondita sulla collocazione del nostro Paese non solo in esso è oggi ma come potrebbe essere domani quando diventasse realtà la prospettiva di una partecipazione dei comunisti al governo.

La causa degli squilibri

Questo, in fondo, è stato uno degli aspetti più interessanti del convegno: la consapevolezza, cioè, che non è già la «questione comunista» la causa degli squilibri e delle difficoltà esistenti nella economia italiana, ma che essa è una conseguenza di una situazione internazionale tutt'altro che chiara e per quanto riguarda l'Italia, il modo come i gruppi dirigenti che guidano il Paese da trent'anni si sono collocati al suo interno.

La scadenza di aprile vale anche per le società di fatto — Esclusi solo i soggetti che hanno un giro di affari inferiore a due milioni — Il diverso regime delle imprese autorizzate alla amministrazione semplificata ai fini dell'IVA — Come ottenere il riconoscimento di impresa familiare

## ENTRO VENERDÌ LA DENUNCIA DEI REDDITI DELLE SOCIETÀ

La scadenza di aprile vale anche per le società di fatto — Esclusi solo i soggetti che hanno un giro di affari inferiore a due milioni — Il diverso regime delle imprese autorizzate alla amministrazione semplificata ai fini dell'IVA — Come ottenere il riconoscimento di impresa familiare

CASI PARTICOLARI

Se più componenti della famiglia sono titolari dell'impresa dovranno essere compilati i moduli per ogni attività, modelli 740G. Se però un solo membro della famiglia gestisce più imprese si dovranno compilare tanti moduli 740G quanti sono le imprese a contabilità separata. Una novità: il limite di 100 milioni per usufruire della contabilità semplificata è determinato sulla somma dei singoli redditi dell'unico titolare. Tutti i ricavi, costi ecc. sono al netto dell'IVA. Quando vi sono altri redditi, saranno dichiarati nei quadri rispettivi.

L'IMPRESA FAMILIARE

I parenti entro il terzo grado gli affari entro il secondo possono dar vita, insieme al titolare dell'azienda, alla impresa familiare, qualora la partecipazione del lavoro dipendente, la forma giuridica o l'assunzione in partecipazione non configurino un'attività di impresa familiare e coadiuvanti partecipano all'utile dell'impresa secondo la quantità del lavoro prestato e quanto il loro aspetto rilevante ai fini della dichiarazione. La legge impone due formalità preliminari: a) che venga redatto un atto di costituzione in un documento che attesta il contratto con la Lockheed e arrivato alla Corte dei Conti; b) che venga allegata alla dichiarazione un'attestazione di pagamento della imposta di registro del 50%.

Un intervento della Questura per la telefonata tra esponenti dc

La Questura di Roma ha presentato una segnalazione alla Procura della Repubblica sulla pubblicazione e la diffusione v.a. radio di una emittente privata — della presunta telefonata tra Fanfani e il direttore Bernabè — che sarebbe stata registrata da un radiomontatore. Come è noto, il «Radio Futura» è un'emittente privata, non autorizzata, che ha pubblicato, in seguito alla registrazione e alla mandata in onda da «Radio Città Futura», un'emittente gestita da PUP ed Avanzarola Operaia.

I veti del passato

Non abbiamo qui la pretesa di dar conto delle posizioni di ognuno. Ci limiteremo a segnalare alcuni dei nodi che sono stati affrontati e le risposte spesso problematiche e quasi sempre scaturite. Uno dei primi quesiti che ci si è posti, ci sembra, è stato quello relativo agli effetti che nel quadro internazionale si avrebbero la partecipazione dei comunisti al governo tenendo conto della particolare posizione geografica e conseguente all'interno della alleanza atlantica: un effetto stabilizzante o il contrario? Le risposte non sono state univoche. Ma dobbiamo aggiungere che non è sembrato udire rievocazioni di tipo kissingeriano. Al contrario, tutti gli interventi, o quasi tutti, pur senza nascondersi la complessità e la novità dei problemi che alla alleanza atlantica venivano posti dalla prospettiva di cui ci è detto, hanno mostrato di non credere alla efficacia e alla validità della pura e semplice reazione.

SARÀ PROCESSATO OGGI A PALERMO

E' considerato disertore emigrante in Svizzera

Provocazione dopo il tragico incendio

Appiccano fuoco alla casa del direttore della «Cellsa»

Financial Times: «Chiusura della DC»

La «questione comunista» caso mai, costituisce un problema aggiuntivo e in tal senso non ci sorprende affatto che sorgano interrogativi di vario genere. A tali interrogativi noi ci sforziamo di dare, per quanto ci compete, le risposte che ci sembrano più adeguate e pertinenti. Ma è necessario lo sforzo di tutti per cercare di risolvere le questioni poste dalla definizione del ruolo dell'Italia nel sistema internazionale. Il convegno dell'IAI ha rappresentato un passo in relazione agli impegni che ne derivano, ma degli ordini di compatibilità con lo stato attuale della nostra economia.

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE

CHI FA LA DICHIARAZIONE



I primi risultati delle assemblee nelle aziende private

I lavoratori chimici si pronunciano in favore dell'intesa

All'unanimità hanno votato per l'accordo i dipendenti della Sna Viscosa di Napoli e Udine, dell'Electrocarbonium di Terni e di altri stabilimenti - Il voto delle maestranze di Porto Marghera - Giudizi negativi in alcune fabbriche

Sono in pieno svolgimento nelle aziende chimiche private le assemblee dei lavoratori... I primi risultati delle assemblee nelle aziende private

Nelle assemblee svoltesi nella giornata di ieri i lavoratori hanno espresso parere favorevole all'intesa...

La Sna Viscosa di Napoli (1.500 dipendenti) l'intesa è stata approvata all'unanimità...

Dalla nostra redazione

VENEZIA, 26. Continua a ritmo serrato in tutte le aziende chimiche del polo industriale di Porto Marghera il ciclo di assemblee per raccogliere le valutazioni conclusive dei lavoratori...

due assemblee dei turnisti che si sono tenute sabato scorso ed oggi pomeriggio hanno votato a favore dell'intesa...

Secondo elemento da presupporre la città era il sereno del 1975 ha superato i 150 miliardi di lire: questa è la cooperazione agricola della Lega...

In un clima di unità e grande combattività

METALMECCANICI IN CORTEO A BENEVENTO PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO

Più salda la lotta per la «Vertenza Campania» — Contadini, operai e studenti uniti — Decine di sindacati con i gonfaloni presenti alla manifestazione — Garavini sottolinea l'ampiezza e la maturità del movimento — Presente una delegazione della Fiat

Dal nostro inviato

BENEVENTO, 26. Il capoluogo di una delle province più depresse d'Italia, Benevento, ha vissuto oggi, per la prima volta, una delle più forti dimostrazioni della volontà di progresso...

Dopo brevi interventi del segretario della Camera del lavoro di Benevento, D'Agostino, e di Rea che ha parlato a nome della federazione unitaria regionale, e di Cabassi del Consiglio di fabbrica della Fiat di Torino...



METALMECCANICI ALLE TRATTATIVE. Quarta giornata consecutiva di negoziati nella sede della Confindustria a Roma, per il rinnovo del contratto di lavoro di un milione e duecentomila metalmeccanici delle aziende private...

Contro le

inadempienze governative

Drammatica protesta degli operai delle Smalterie

Per sette ore bloccate, senza incidenti, le strade statali collegate con Bassano del Grappa

BASSANO, 26. Le strade statali che portano a Bassano del Grappa sono state bloccate oggi dalle 10 alle 17 da gruppi di operai delle «Smalterie metallurgiche venete»...

Una nota del sindacato chimici

Il valore dell'accordo

La situazione sindacale con particolare riferimento alla fase conclusiva dei principali contratti dell'industria chimica...

che offrono al movimento possibilità più avanzate. Ma sui principali problemi del movimento sindacale...

Tanto più che oggi le rivendicazioni elaborate e portate avanti nella lotta danno i loro frutti con l'unità raggiunta...

Dopo nove mesi di difficile negoziato

Si sono concluse le trattative per la vertenza dei lapidei

La gente dell'aria ha approvato a stragrande maggioranza l'accordo per il contratto

Dopo una estenuante e difficile trattativa protrattasi per nove mesi si è concluso il nuovo contratto dei dipendenti delle aziende di escavazione e lavorazione dei materiali lapidei...

Riunione della segreteria CGIL-CISL-UIL

Si è riunita ieri pomeriggio alle 17, nella sede di via Sicilia a Roma, la segreteria della Federazione CGIL-CISL-UIL.

Dal nostro inviato

FIRENZE, 26. Duecentocinquanta imprese, 450 mila soci, un fatturato complessivo di oltre 1.500 miliardi di lire: questa è la cooperazione agricola della Lega...

La battaglia non si combatte solo a Roma, c'è anche a Bruxelles. Anche la politica agraria comunitaria va quindi messa in revisione profonda...

in breve

- CONVEGNO SULLE MALATTIE PROFESSIONALI. Sono iniziati nel pomeriggio di ieri a Roma i lavori del convegno indetto dai patronati INCA-CGIL, INAS-CISL e IAL-UIL sulle malattie professionali...
DA VENERDI' AUTOSTRADA PIU' CARE. I pedaggi autostradali aumenteranno da venerdì prossimo...
MANCANO LE SIGARETTE ITALIANE. La segreteria nazionale del Sindacato unitario tabaccai (SUTI)...

Dal nostro inviato

La nuova manifestazione dei metalmeccanici organizzata dai lavoratori delle smalterie è stata presa in un clima che...

Il 2 maggio sciopero nei ristoranti del gruppo SME

L'incontro di ieri tra le aziende del gruppo SME Albaro, Motta, Alemagna sotto la direzione della ristorazione...

Dal nostro inviato

Nell'anno di crisi 1975 c'è stato anche chi ha fatto affari d'oro. Che il settore bancario, a differenza dell'industria...

Dal nostro inviato

Le banche guadagnano dall'inflazione e proprio. In alcuni casi ci si trova di fronte ad un boom vero e proprio...

Dal nostro inviato

La gente dell'aria ha approvato a stragrande maggioranza l'accordo per il contratto

Le assemblee svoltesi nella giornata di ieri i lavoratori hanno espresso parere favorevole all'intesa...

Poco dopo le 9,30 da Piazza

Dal nostro inviato

Ben pochi hanno dubbi sul fatto che a rimetterci sono stati soprattutto i risparmiatori. Ancora meglio poi è rimesso di più sono stati i piccoli. Basterà il seguente dato...

IL CONVEGNO PROMOSSO DAL CENTRO PER LA RIFORMA DELLO STATO E DAL GRAMSCI



Al convegno indetto dal Centro per la riforma dello Stato e dall'Istituto Gramsci di Firenze sul tema «Assemblee elettive e organismi pubblici nell'economia»... Nella foto: una immagine della presidenza.

Un rigoroso controllo politico per una nuova gestione dell'economia

Il dibattito in corso a Firenze - A scelte di sviluppo sbagliate hanno corrisposto l'assottigliamento del parlamento e la frammentazione dell'esecutivo - Assemblee elettive e momento delle decisioni - Il valore del confronto unitario

Dal nostro inviato

FIRENZE, 26. «L'ingovernabilità della crisi attuale dipende, in gran parte, crediamo, anche dagli effetti perversi del modello istituzionale che ci è stato consegnato».

venire da un loro impegno essenziale in due direzioni: «Una decisa politica d'innovazione e stabilizzazione del Mezzogiorno».

nerali dello sviluppo capitalistico e i bisogni delle masse contadine e popolari del Mezzogiorno».

di, ma come aspetti sociali. Il Parlamento - afferma L. Berlinguer - è l'unico organo che può praticamente costituire la sede di un incontro e un consenso così larghi, quali necessitano per operazioni politiche».

Conflittualità interna

Il risvolto «istituzionale» di questi processi economici è la progressiva degradazione del ruolo del Parlamento; lo stacco crescente tra centri di gestione dell'economia e le assemblee elettive (accusamente avvertito per i rapporti tra imprese pubbliche e Parlamento); la «frantumazione» di un profilo unitario dell'esecutivo e dell'esecutivo stesso.

fatto da Ruffolo alle proposizioni del centro sinistra (con il richiamo fatto all'interazione tra i problemi istituzionali) serve per arrivare alla conclusione che la soluzione «democratica» è l'unica proponibile.

«Tra i punti centrali di questo recupero «democratico» della gestione dell'economia (insieme ad una nuova gestione del credito che, come rileva Preher, porti ad una «riapertura dei circuiti di retti fra risparmio ed erogazione senza intermediazione»).

In assenza di valide misure per aiutare la ripresa produttiva

La CEE offre nuovo prestito di aiuto valutario all'Italia

Ammonterebbe ad un miliardo e mezzo di dollari - Decisa dai governatori delle banche centrali la non commerciabilità delle banconote da 50 e 100 mila lire

Dal nostro inviato

LUSSEMBURGO, 26. La Comunità è disposta a venire incontro alla nostra attuale situazione italiana con altri prestiti. In particolare è disponibile, nel caso l'Italia chieda un prestito a breve termine di 1 miliardo e mezzo di dollari, che potrebbe eventualmente essere in seguito estesa a un prestito a medio termine di 1 miliardo e mezzo di dollari.

capitali, è stata data dai governatori delle banche centrali riuniti contemporaneamente al Lussemburgo.

go, in mancanza di più rigidi controlli alle frontiere, i traffici di valuta non si moltiplicano a dismisura.

Protesta a Lussemburgo

Il cartello dell'acciaio farà 60 mila disoccupati?

LUSSEMBURGO, 26. Oltre cinquemila rappresentanti dei lavoratori siderurgici francesi, belgi, olandesi e tedeschi, hanno manifestato davanti alla sede del Consiglio dei ministri a Kirberg, contro i piani di concentrazione dei gruppi siderurgici che comportano la perdita di oltre sessantamila posti di lavoro nelle regioni della Lorena francese, della Valonia belga e del Lussemburgo.

La speculazione insiste su lira e sterlina

La lira ha subito ancora un'ulteriore speculazione sul mercato del cambio quotando 893 per dollaro e 352 per marco tedesco.

in breve

- ITALIA 5° NEL COMMERCIO CON L'URSS
PAGI ZOOTECNICI NELLA CEE
VENDITE ECCEZIONALI DI AUTO IN USA
INDUSTRIA SOVIETICA SUPERA PIANO
ISVEIMER AUMENTA OPERAZIONI

Analisi della crisi e nuove proposte

Dall'ampio scorcio di analisi e anche di proposte fatte da un gruppo di studiosi ieri mattina da economisti e da costituzionalisti vengono confermate a pieno le ragioni che hanno portato a questo confronto unitario.

Confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud

Egregio direttore, con un ritardo, del quale mi scuso, ho letto l'articolo di Ennio Simeone sull'Alfasud: confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud.

La CEE offre nuovo prestito di aiuto valutario all'Italia

LUSSEMBURGO, 26. La Comunità è disposta a venire incontro alla nostra attuale situazione italiana con altri prestiti.

Confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud

Egregio direttore, con un ritardo, del quale mi scuso, ho letto l'articolo di Ennio Simeone sull'Alfasud: confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud.

La corsa alla laurea in psicologia

Cara direttore, ti scrivo a nome del compagno della cella di Psicologia di Padova. Abbiamo visto con piacere come il nostro giornale ha dedicato, in data 4 aprile, un articolo di Mario Passolunghi alla laurea in psicologia.

Poveri corridoi se seguissero i consigli TV

Cara Unità, sono rabbrivito venerdì 23 aprile ascoltando la telecronaca della terza tappa del Giro di Puglia, quando il solito telecronista ha detto: «I corridoi sono disposti a ventaglio perché sotto un forte vento contrario».

Critiche alla Rai-TV

ANTONIO ALONI (Milano). «CR» del mattino scorso, quando l'ingegner Sella ha parlato dei presidi operati contro gli attentati nelle fabbriche, ha fatto solo per un attimo un cenno a quanto è accaduto in Rai-TV.

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Per questo abbiamo assicurato i lettori che ci inviano, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, un servizio di ringraziamento di grande utilità per il nostro giornale.

Confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud

Egregio direttore, con un ritardo, del quale mi scuso, ho letto l'articolo di Ennio Simeone sull'Alfasud: confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud.

Lina Tamburino

Non comprendiamo, francamente, la differenza tra l'espressione usata da Luraghi e quella usata dal nostro inviato: dire che uno stabilimento delle dimensioni dell'Alfasud non poteva nascere perfetto non è ammettere che esso non è immune da difetti, come peraltro i fatti hanno dimostrato? Comunque non ci sembra di esso di attardarsi in dispute terminologiche: specie quando Luraghi aggiunge che, giustamente, egli aggiunge.

Calma in Borsa senza ribassisti

MILANO, 26. La borsa ha chiuso alla pari, in un clima assai povero di affari e un'attività quasi nulla sul mercato cosiddetto dei premi.

Scarsi affari ieri e quota alla pari

MILANO, 26. La borsa ha chiuso alla pari, in un clima assai povero di affari e un'attività quasi nulla sul mercato cosiddetto dei premi.

Confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud

Egregio direttore, con un ritardo, del quale mi scuso, ho letto l'articolo di Ennio Simeone sull'Alfasud: confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud.

Confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud

Egregio direttore, con un ritardo, del quale mi scuso, ho letto l'articolo di Ennio Simeone sull'Alfasud: confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud.

Confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud

Egregio direttore, con un ritardo, del quale mi scuso, ho letto l'articolo di Ennio Simeone sull'Alfasud: confronto diretto sulla crisi dell'Alfasud.

Gli avversari del supersonico anglo-francese non sono solo in USA

# Chi ha paura del "Concorde"?

I divieti di atterraggio sul suolo americano « per ragioni ecologiche » sembrano meno convincenti di quelli per ragioni di concorrenza — Ma mentre in Gran Bretagna le proteste sono blande, in Francia c'è chi parla di « assassinio » — I sindacati assumono la difesa del futuro aeronautico nazionale

È venuto alla luce sotto il segno della cordia l'itero supersonico franco-britannico « Concorde ». Nel 1962, insorge la « querelle » sul nome da dare al velivolo, se con dizione francese o inglese, non avendo le due lingue una parola in comune per rendere omaggio alla concordia tra i due paesi. È dell'anno scorso la disputa, tuttora accesa, ecologico-giudiziarica con le autorità americane per l'atterraggio negli Stati Uniti. Di questi giorni è il rinnovato dissenso tra i governi di Londra e Parigi se continuare la costruzione dell'aereo.

Washington, 864 milioni di dollari, 125 milioni alla Boeing, 200 milioni alla General Electric. Al 24 marzo 1971 sui « 2707-300 » erano accese 122 opzioni da parte di 129 compagnie aeree.

Accantonato un piano, ne viene elaborato un altro. La McDonnell Douglas porta avanti lo studio di un aereo da mach 2,2, della capacità di 273 passeggeri. C'è chi vede in quest'ultimo progetto la gestazione dei supersonici della seconda generazione. C'è chi crede di trovare ragioni delle polemiche e delle iniziative negli Stati Uniti contro il « Concorde » nelle tante recondite intenzioni di varare a breve termine un « super Concorde » con la partecipazione statunitense, francese e britannica. Se così dovesse essere l'Italia resterebbe fuori della partita, come sempre. Non senza malizia, in Francia si fa notare

### Sperperi

I detrattori del « Concorde », più numerosi in Inghilterra che in Francia, accusano i rispettivi governi di sperperare il danaro pubblico in una impresa di sicuro fallimento. Gli argomenti addotti a prova delle loro affermazioni sono l'eccessivo consumo (un volo di prova di

due ore e dieci minuti richiede 35 tonnellate di carburante), la limitata capacità di trasporto e di autonomia, i prezzi maggiorati del 20 per cento rispetto a quelli di prima classe degli aeromobili subsonici.

Che il « Concorde » sia comparso in un momento poco felice è un fatto incontestabile. Quella che è chiamata crisi energetica coinvolge due fattori negativi, il prezzo del kerolene salito alle stelle, la crescita annuale del traffico aereo superiore del 15 per cento dell'indice di incremento previsto al tempo in cui Parigi e Londra danno il via al programma.

Il costo di esercizio sposta l'attenzione sul confronto tra i « long bodies » e i « wide bodies », tra aerei a forma longinea, quali il « Concorde », di limitata capacità, velocissimi, e aerei a forma spaziosa, i secondi, quali il Boeing 747, noti col nome di « jumbo », lenti ma capaci di contenere passeggeri più del doppio dei supersonici. Il « Concorde » è facile bersaglio anche per le attuali possibilità di espansione rietate dall'ostacolo delle autorità americane. Della concorrenza si parla sommessamente, per la disputa si punta sull'ecologia.

La TWA, però, non nasconde le preoccupazioni: stima che in un anno di voli del « Concorde » sul Nord Atlantico il servizio « Air France » e « British Airways », essa società USA perderrebbe circa 20 milioni di dollari. Non dimentichiamo che accanto alla TWA, sulle stesse rotte, opera la Pan Am, anch'essa americana. Taluni osservatori non hanno dubbi che la gestione di un servizio supersonico, le compagnie americane dovranno cedere al « Concorde » e al TU 144 sovietico fino al 90 per cento della loro clientela di prima classe e il 10 per cento di quella turistica.

Tali preoccupazioni sono tenute per ora in disparte dalla opposizione all'atterraggio del « Concorde » negli Stati Uniti. Formalmente la gestione delle tratte transatlantiche è in regola con le leggi internazionali sul traffico aereo avendo autorizzato l'« Air France » e la « British Airways » a usare l'« aereo » di proprietà federale, cioè governativa. A contrastare la decisione federale è intervenuta la Corte suprema da un ricorso di cittadini che abitano nei dintorni dell'aeroporto di Washington. Accanto a questa l'autorizzazione di Washington, le compagnie franco-inglesi danno appuntamento al 24 maggio per la inaugurazione delle tratte nordatlantiche. Ora, dopo l'intervento della magistratura, tutto è « a toro ».

Per il « Kennedy » di New York, gli stati di New York e del New Jersey, che ne sono proprietari, tagliano corto vietando al « Concorde » di prendere terra per sei mesi, in attesa dei risultati di uno studio sugli aeroporti di Parigi e Londra.

### Isolamento

Il « Concorde » è accerchiato dall'isolamento, se si escludono le tre opzioni citate, le due iraniane, le trattative d'acquisto con Tokio subordinate alla concessione dall'Unione Sovietica di un « corridoio supersonico » sulla Siberia per il collegamento Europa-Giappone. Poca cosa per ammortizzare gli ingenti capitali investiti. Le posizioni di Parigi e di Londra contrastano di nuovo sul da fare; il ministro dei Trasporti francese e il ministro del 28 marzo, per evitare una probabile crisi dei rapporti, accetta la richiesta del col-

lega inglese di non costruire un solo esemplare in più dei sedici preventivati: e si lasciano con l'intento di rivedersi dopo due mesi per studiare la situazione.

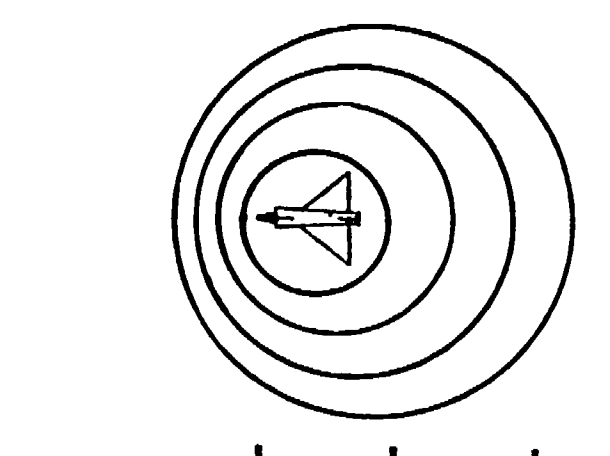
Il clima di incertezza — l'opposizione in Francia accusa il governo di rinuncia — preoccupa i lavoratori e i sindacati del settore aeronautico ed elettronico delle due nazioni. La difesa del « Concorde » ora è nelle loro mani. Si sostiene che sono in gioco un notevole patrimonio scientifico, di ricerche e di esperienze, il lavoro di migliaia e migliaia di ingegneri, tecnici e operai. Il futuro stesso dell'industria francese e inglese.

« L'Humanité » lancia la parola d'ordine che il « Concorde » non può essere « assassinato » e che dire sì al « Concorde » significa dire sì all'industria di Stato, alla Francia.

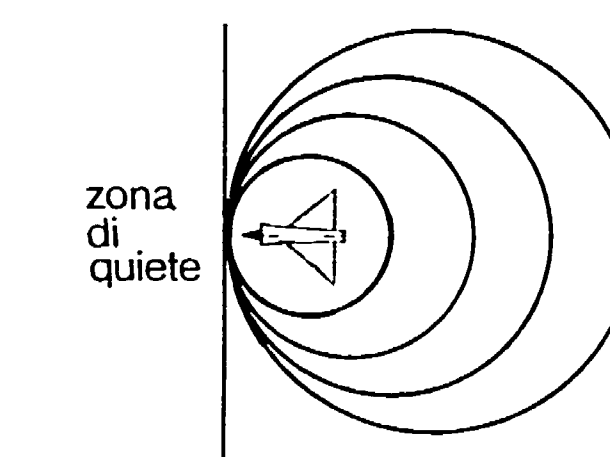
Al di là del canale della Manica, il quotidiano liberale londinese « The Guardian » con raffinato « humour » tradisce di essere di tutt'altro avviso e scrive che il « Concorde » è l'unico dei tre progetti noti come « gli elefanti bianchi » che sia sopravvissuto. Gli altri due, accantonati a causa delle difficoltà economiche del Paese, erano il tunnel sotto la Manica e un « superporto » a Maplin, presso Londra.

Nicolino Pizzuto

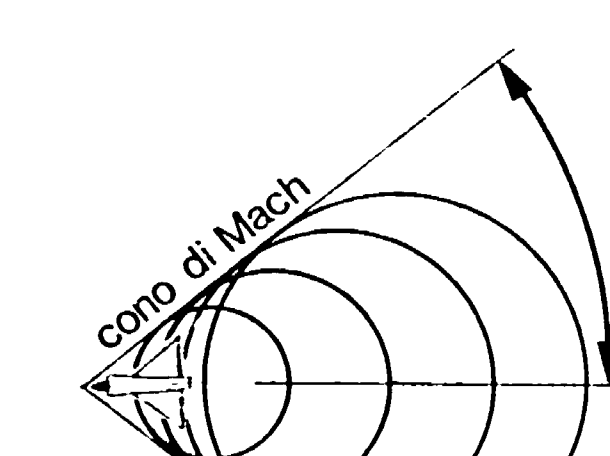
## La sfida sulla velocità



volò subsonico



volò transonico



volò supersonico

(n.p.) Dai tre grafici riportati possiamo renderci conto della propagazione del suono nell'aria e degli effetti delle onde sonore su chi le percepisce. Durante il volo subsonico, cioè a una velocità al di sotto della velocità del suono, la perturbazione provocata dal rimbombare dell'aereo si propaga per onde sferiche, per cui la presenza del velivolo si avverte da notevole distanza. Analogamente può dirsi per il volo transonico.

Con il nome dello stesso fisico si misura la velocità supersonica: giova ricordare che la propagazione del suono in presenza di un gas varia per approssimazione dai 1.100 ai 1.200 chilometri l'ora. Quando un aereo passa dal volo subsonico a quello supersonico si verifica il « boom sonico », che può essere paragonato a una violenta esplosione. Non pochi vetri vanno in frantumi quando un jet militare in prossimità dei centri abitati supera il « muro del suono ».

### Prestigio

Dalle sollecitazioni economiche, finanziarie e di applicazioni industriali non va disgiunto lo sprone del prestigio nazionale.

Dopo sei anni di studi comparati, nel 1962 i governi di Parigi e Londra stringono i tempi di realizzazione del « Concorde ». I finanziamenti impegnati ascendono a 14 miliardi di franchi. Occorreranno altri lunghi anni di prove, la messa in cantiere di sei apparecchi fra prototipi e di serie, 2.417 voli per complessive 5.300 ore, di cui 2.000 a velocità supersonica, prima che il « Concorde », fasciato dei colori della « Air France » e della « British Airways » inauguri il 21 gennaio di quest'anno i voli di linea da Parigi per Rio de Janeiro, da Londra per le isole Bahrein, nel Golfo Persico. Dal 9 aprile, un volo settimanale collega anche Parigi Caracas.

La rivelazione viene dall'Unione Sovietica, il cui TU 144 si presenta inaspettatamente al salone aeronautico di Le Bourget a Parigi nei primi anni del '70, e sebbene con ritardo si ricorda il tragico incidente del giorno 1973 sempre a Parigi) alla vigilia di Natale del 1975 entra nei circuiti commerciali interni sulla rotta Mosca-Alma Ata capitale del Kazakistan).

Oltre oceano, nel 1964, la amministrazione Kennedy dà il benestare al programma supersonico in collaborazione con le industrie Boeing, Lockheed, General Electric, Pratt and Whitney. Il 24 marzo di sette anni dopo arriva la doccia fredda: il Senato degli Stati Uniti respinge la richiesta di ulteriori finanziamenti del piano, che prevedeva la realizzazione del « 2707-300 » con velocità mach 2,7, autonomia di 6.500 chilometri, da consegnare nel 1978.

L'abbandono del programma costerà al governo di

L'edilizia abitativa al centro dei programmi

## Il piano della casa nella RDT: un grande investimento nazionale

Nel quinquennio trascorso sono stati costruiti 610 mila appartamenti e altri 7-800 mila dovranno sorgere entro il 1980. Nel decennio successivo la svolta dalla quantità alla qualità

Dal nostro corrispondente

BERLINO, aprile. Si è costruito molto negli ultimi anni nella Repubblica democratica tedesca. Le città hanno cambiato rapidamente aspetto, sono sorti vasti quartieri nuovi, altri sono stati rinnovati e ammodernati mantenendo intatte le facciate solo che avessero un qualche valore architettonico, una leggera patina di storia (si è salvato non solo il palcoscenico del barocco, ma anche il tardo neoclassico, gli edifici del primo novecento). I nuovi quartieri sono nella grande maggioranza realizzati con prefabbricati, buone concezioni urbanistiche ma monotonia di linee e di prospettive nonostante i recenti tentativi di varare i modelli di introdurre un po' di movimento. Ma le città, e Berlino in particolare, hanno perso il loro grigiore deprimente, sono chiare, luminose: grandi spazi, parchi, giardini, aiuole piene di fiori già in questo principio di primavera. Anche i colori dei nuovi edifici contribuiscono a farne la città più luminosa e più viva. Si è costruito molto anche nei villaggi, nelle campagne, a dimostrare il grande impulso avuto dalla agricoltura, moderni edifici realizzati dalle cooperative di produzione o villette unifamiliari realizzate dai privati.

La politica della casa ha rappresentato il nocciolo del « programma sociale » elaborato dall'VIII Congresso del Partito socialista unificato tedesco (SED) nel 1971, e che ha rappresentato una svolta nella vita della Repubblica democratica tedesca. Il programma aveva previsto la costruzione di 500 mila appartamenti nel quinquennio dal 1971 al 1975. L'obiettivo è stato ampiamente superato, gli appartamenti nuovi messi a disposizione della popolazione sono stati 610 mila, e intanto è stato elaborato un piano a più ampia scadenza

che mira alla soluzione completa del problema dell'abitazione in quanto problema sociale. Il nuovo piano quinquennale fino al 1980, che è stato sottoposto alla discussione pubblica nel gennaio scorso e che sarà varato il prossimo mese al IX Congresso del SED, prevede la costruzione di altri 700-800 mila nuovi appartamenti. Già nel 1980 il numero degli appartamenti corrisponderà a quello dei nuclei familiari esistenti o che si formeranno e il problema dell'abitazione avrà perso il suo carattere di acutezza. Il decennio successivo, nel quale è prevista la costruzione o la modernizzazione di circa tre milioni di appartamenti (il più grande progetto di investimenti finora elaborato nella RDT) dovrà servire a completare l'opera, a fornire ogni casa delle comodità moderne, a colmare le differenze ancora esistenti tra le diverse regioni del paese per quanto concerne l'offerta e la disponibilità. Per quella data si ritiene che ogni cittadino della RDT abitierà un appartamento nuovo o completamente rinnovato.

Attualmente il paese dispone di un appartamento ogni 2,8 persone e la media di superficie abitabile è di 58 metri quadrati per appartamento. Il 45 per cento delle nuove abitazioni sono state realizzate attraverso dello Stato, il 45 per cento dalle cooperative e il dieci per cento dalla iniziativa privata sovvenzionata con crediti e prestiti a lunga scadenza e senza interessi. Quando si dice che il programma per l'edilizia abitativa rappresenta il più grande investimento mai fatto nella RDT, non ci si riferisce solo ai 60 miliardi di marchi (18 mila miliardi di lire) che dovranno essere spesi da oggi al 1980 — per innalzare i nuovi edifici e le infrastrutture sociali occorrenti, ma

Arturo Barioli

**Che numero porti di whisky?**

**VAM 69**

**FINEST SCOTCH WHISKY**

*Mr. Panclinson & Sons Ltd*

VAT 69. Dal 1892 ad oggi, tra i grandi simboli della nostra epoca c'è VAT 69. È il numero del whisky scelto da circa 100 da William Sanderson e un gruppo di esperti. Già allora era il miglior blend di Whisky di malta e di cereali VAT 69. Oggi come allora.

**VAT 69**  
il numero del whisky tradizionalmente scozzese.



Il Sindacato musicisti CGIL: no ad Enti lirici privilegiati

In merito alla crisi verificata al Teatro alla Scala di Milano a seguito delle dimissioni di Paolo Grassi e Claudio Abbado, il sindacato musicisti italiani CGIL ha emesso un comunicato che...

Rassegna delle cappelle musicali

Liturgia e folclore a Loreto

Gli aspetti nuovi della manifestazione - In primo piano un coro svedese; ma anche i complessi italiani hanno conseguito una brillante affermazione

Dal nostro inviato LORETO, 26. Facciamo un bilancio della XVI Rassegna internazionale di Cappelle musicali, conclusasi ieri a Loreto...

Successo di Maurizio Pollini a Vienna

VIENNA, 26. Maurizio Pollini ha riscosso ieri a Vienna, nella sala del Musikverein, un grande successo con l'esecuzione del Concerto per l'incoronazione...

«LEAR» IN SCENA ALL'AQUILA



Bond ripercorre a fatica la strada di Shakespeare

Il testo ha peso sufficiente a sopportare l'impegno di uno spettacolo (registra Antonio Calenda) di notevole organicità e di sicuro effetto, ma l'ideologia che si esprime nel dramma è piuttosto confusa e velleitaria

Dal nostro inviato L'AQUILA, 26. Da Prato all'Aquila, da Harold Pinter, Terra di nessuno, a Edward Bond, Lear. Questo scorcio di teatro europeo...

Mostre a Roma

La pittura narrativa di Ferroni

Gianfranco Ferroni - Galleria «Il Fante di Spade» - Ripetute 254, fino al 27 aprile.

controcanale

INSALATA DOMENICA LE? - Fiummo tra quelli che seguirono più da vicino, nell'aprile '72, il clamoroso abbandono di Canzonissima da parte di Franca Rame...

LA BATTAGLIA DELLA MARN

oggi vedremo

LA BATTAGLIA DELLA MARN (1°, ore 21,55). La puntata delle Grandi battaglie del passato che va in onda su Telepiù è dedicata alla battaglia della Marna...

È morto Carol Reed

La fama del regista inglese, via via commercializzata, è affidata soprattutto a due film di spionaggio, «Il terzo uomo» e «Il nostro agente all'Avana»

LONDRA, 26. Il regista cinematografico inglese Carol Reed è morto stamane nella sua abitazione. Aveva compiuto 69 anni il 30 dicembre scorso.

Robert Shaw protagonista di «Abissi»

HOLLYWOOD, 26. Robert Shaw sarà il protagonista del film Abissi, tratto dal romanzo omonimo di Peter Benichy, autore dello Squid.

Ingmar Bergman a Los Angeles

LOS ANGELES, 26. Ingmar Bergman, che com'è noto - ha lasciato il suo paese in seguito alle persecuzioni del fisco svedese...

«Se io muoio, ti dispiace?» a Roma

Surrealismo all'ospedale

Novità teatrale di Dacia Maraini presentata in «prima» nel popolare quartiere di Centocelle con la regia di Bruno Cirino

La condizione del malato in ospedale è servita di pretesto a Dacia Maraini per questo suo nuovo lavoro teatrale, andato in scena in «prima»...

Aggeo Savioli

NELLA FOTO: (da sinistra) Giampiero Fortebraccio, Claudia Giannotti, Giorgio Lopez e Ileana Sonnino in una scena di «Lear» di Bond.

Vanni Bramanti

Il noto chirurgo Prof. Martin Lewis, del Queen of Angels Hospital di Los Angeles (California), è l'iniziatore del metodo Cryochirurgico (chirurgia del freddo) per l'eliminazione delle emorroidi...

COMUNICATO OPERAZIONE A PREMI «PUNTI VDB» Si informano le raccogliatrici/ori di punti V.D.B. che la validità dei punti verrà a cessare in data 31 dicembre 1976.

«Se io muoio, ti dispiace?» a Roma Surrealismo all'ospedale Novità teatrale di Dacia Maraini presentata in «prima» nel popolare quartiere di Centocelle con la regia di Bruno Cirino

eliminazione indolore delle emorroidi con il freddo Il noto chirurgo Prof. Martin Lewis, del Queen of Angels Hospital di Los Angeles (California), è l'iniziatore del metodo Cryochirurgico...

programmi TV nazionale 12,30 SAPERE Da un all'inizio 12,55 BIANCONERO 13,30 CRONACHE ITALIANE 14,00 OGGI AL PARLAMENTO 14,15 CORSO DI TEDESCO 16,45 PROGRAMMI PER I PIU' GIOVANI 17,15 LA TV DEI RAGAZZI 18,15 SAPERE 18,30 NOTIZIE TG - NUOVI ALFABETI 18,30 TELEGIORNALE DELLE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO 18,45 TELEGIORNALE 22,00 OGGI AL PARLAMENTO TV secondo 18,00 NOTIZIE TG - NUOVI ALFABETI 18,30 TELEGIORNALE DELLE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO 18,45 TELEGIORNALE 22,00 OGGI AL PARLAMENTO

Gelati MENNE INDUSTRIA ALIMENTI DOLCIARI TELEFONO 85484 CERTALDO (FIRENZE)

Radio 1° GIORNALE RADIO - Ore 7, 15, 19, 21, 23, 7. Mattino musicale: 6,30. L'altro suono, 7,15. Lettere, 7,45. Lezioni di Parlamento, 8,30. Lezioni del mattino, 9. Voi ed io, 10. Canzoni, 11. Giochi, 11,30. Programma leggero, 12,10. Quarto programma, 12,45. Tutti da condire, 14,05. Orario, 15,30. Per voi giovani, 16,30. Forza, ragazzi!, 17,05. Leggende, 17,40. Filarmonia, 18,15. Musica, 19,30. Concerto a via cova, 20,20. Concerto e ritorno, 21,15. Rassegna, 22,10. Lezioni, 23,30. Oggi al Parlamento.

Radio 2° GIORNALE RADIO - Ore 5,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30. Oggi al Parlamento.

AVVISO DI GARA L'Avviso Concorso in Acquisto di Reti (Frenze) andrà in licitazione privata per il seguente lavoro da realizzarsi in Prato, per gli importi a base di appalto indicati:



CONFRONTO APERTO SU ROMA

Un'ipotesi di decentramento culturale

di Giuseppe Bartolucci

Sul problema del rinnovamento culturale e sulle numerose iniziative che sono nate e si sviluppano soprattutto nelle borgate, pubblichiamo un intervento di Giuseppe Bartolucci, responsabile del Teatroscuola del Teatro di Roma.

MI E' CAPITATO di recente, per un seminario per animatori della durata di un anno — addirittura — agli inserimenti astratti a Pietralata, qui contando solo sulla volontà degli animatori e sulla loro capacità di lavoro, senza voler rievocare esperienze altrui e senza tener conto delle organizzazioni esistenti.

Animazione

Adesso parlare di animazione è assai più comprensibile, tanti sono i gruppi che si dedicano, e tante sono le occasioni di esperienza; non c'è cattedra pedagogica che non tenga corsi sull'argomento, o cattedre teatrali che non facciano uso "militante", forse con un certo divertimento e con un certo avvertimento dei gruppi stessi. In verità la periferia di Roma, le borgate di Roma, come si sa, sono state così ferocemente segregate, ed amputate, dal punto di vista sociale e culturale, che ancor prima di offerte di manifestazioni culturali, con spettacoli veri e propri, esse hanno anzitutto bisogno di aggregazioni che nascano dal loro seno e che si esprimano coerentemente a ciò.

Realismo

Quanti sono questi ordini del giorno, e chi li ha stesi? E' facile indovinare: operai, insegnanti, lavoratori, studenti, delle circoscrizioni e dei comitati. Si sa anche la nazionalità con cui questi ordini del giorno vengono redatti: collettivamente e senza demagogia, voglio dire con senso realistico, con una chiara volontà politica; e si sa anche la fatica di scegliere i vocaboli, di svolgere i ragionamenti, di trarre le conclusioni, fuori da ogni stereotipo e da ogni semplicistica rivendicazione. Una simile scrittura, letta in un certo senso è un modo tutto peculiare di organizzare cultura, costituendo un esempio di ramificazione e di concentrazione di energie morali e intellettuali, alla ricerca di una propria identità, di un nuovo volto.

MI VENGONO naturali queste considerazioni quando guardo ai tre e più anni di lavoro svolto come responsabile del Teatro Scuola del Teatro di Roma, ed a tutti i tentativi di inserimento del quartiere e nella cultura, con le commissioni scuola e cultura, con i comitati di quartiere, con i comitati di tutto, con le aggregazioni so-

Sospese fino al disgelo le ricerche dei coniugi sul Gran Sasso

A otto giorni dalla caduta del valanga nella Valle dell'Inferno — sul versante romagnolo — si è conclusa la stagione di ricerca del corpo dei coniugi Forciniti. Non è escluso che qualche settimana prima di quella data quando era ancora in corso l'operazione di ricerca, ma è certo che le ricerche si sono svolte con una certa continuità, e che i coniugi sono stati trovati vivi e sani.



Protestano per le condizioni igieniche nella scuola elementare di Massimina

Mamme, maestre e alunni della scuola elementare Massimina, al 13° chilometro dell'Aurelia, hanno protestato ieri contro le condizioni estremamente precarie dell'istituto e hanno sollecitato interventi urgenti delle autorità comunali per il pronto avvio dei lavori di manutenzione ormai irrimediabili. Ieri mattina, all'inizio delle lezioni, le aule (che sono rivate in un edificio privato e adattate a uso scolastico) erano invase dall'acqua e dai liquami. La pioggia caduta abbondantemente durante le giornate di sabato e domenica aveva in pratica reso inagibile il complesso elementare. Considerata l'insostenibilità della situazione ed esasperata per le lungaggini burocratiche (gli interventi erano stati richiesti molti mesi fa) numerose madri hanno inscenato una manifestazione di protesta all'esterno dell'istituto, alla quale hanno aderito anche le insegnanti della Massimina. Oggi una delegazione di genitori si incontra con i dirigenti della IV Ripartizione Demanio e Patrimonio a lungotevere di Cenci.

«Operazione verità»: cosa ha trovato la nuova giunta negli assessorati della Regione

IL MALESSERE DIETRO LA SCRIVANIA

La condizione degli impiegati negli uffici della Pisana - I guasti prodotti da sei anni di governo clientelare - A colloquio con i dipendenti L'80 per cento del personale opera senza incarichi precisi - Crediti per oltre 4 miliardi e mezzo che rischiano di non essere mai recuperati «Occorre riqualificare il lavoro, per ricreare un senso di fiducia verso l'istituzione» - Uno stato d'animo di attesa e disponibilità verso la nuova amministrazione - La questione dell'assenteismo

Povero ceto medio impiegatizio. Si è spento a difinito, ascoltandone la descrizione, «in diretta» nei corridoi e negli uffici della Regione Lazio, con la cronica monotonia dell'inevitabile stitamento di una categoria dall'aspirazione al lavoro «all'arte del burocrate». Nessuna intenzione di parte nostra, di calcare la mano o di esagerare la situazione (magari avesse trovato una realtà più positiva, lasciando la parola agli impiegati, quasi tutti di altri orientamenti politici, non lo loro nomi, perché preferiscono così, ma sono testimoni attendibili e seri: «I cronisti che si attendono sempre ai fatti, non avrebbero detto che tanta fantasia ne sono serviti a inventare una costosa gamma di fatti e stati d'animo, chechiamo inibritamente ad altri di intervenire, rettificare, spiegare ancora».

«dice un giovane dirigente... ci siamo trasferiti alla Regione più o meno in treno, un esercito eterogeneo proveniente da ministeri, uffici centrali, enti locali, enti provinciali di bonifica, di pesca, ONP, ENPI, poi enti disciolti, mutue. Il mio passaggio dal ministero — spiega questo deficiente fautore del decentramento — è stato fatto in fretta, una scelta volontaria, in quanto credevo nell'istituto regionale, e nella possibilità di una organizzazione del lavoro nuova, attraverso il metodo collettivo, l'informazione della cosa alla scrivania, l'attività di gruppo. Ma con il tempo mi sono accorto che non basta una legge (quella regionale del '73) a creare l'ambiente di lavoro. E' necessario che gli uffici stessi e i responsabili degli uffici stessi e dei settori, e le mansioni precise di ogni impiegato».

Anche se la prognosi resta ancora riservata

Migliora il bambino dopo il trapianto del midollo osseo

I sei mesi della terza clinica medica del Policlinico, dove dal 20 gennaio è stato eseguito un trapianto di midollo osseo, hanno rotto il riserbo diffondendo un comunicato. Tra le righe del freddo bollettino c'è più di qualche speranza. Angelo Meli, il bambino di nove anni sottoposto all'operazione, sta lentamente migliorando. Il midollo trapiantato per combattere la leucemia sembra aver preso piede, e finora non ci sono state gravi manifestazioni di rigetto.

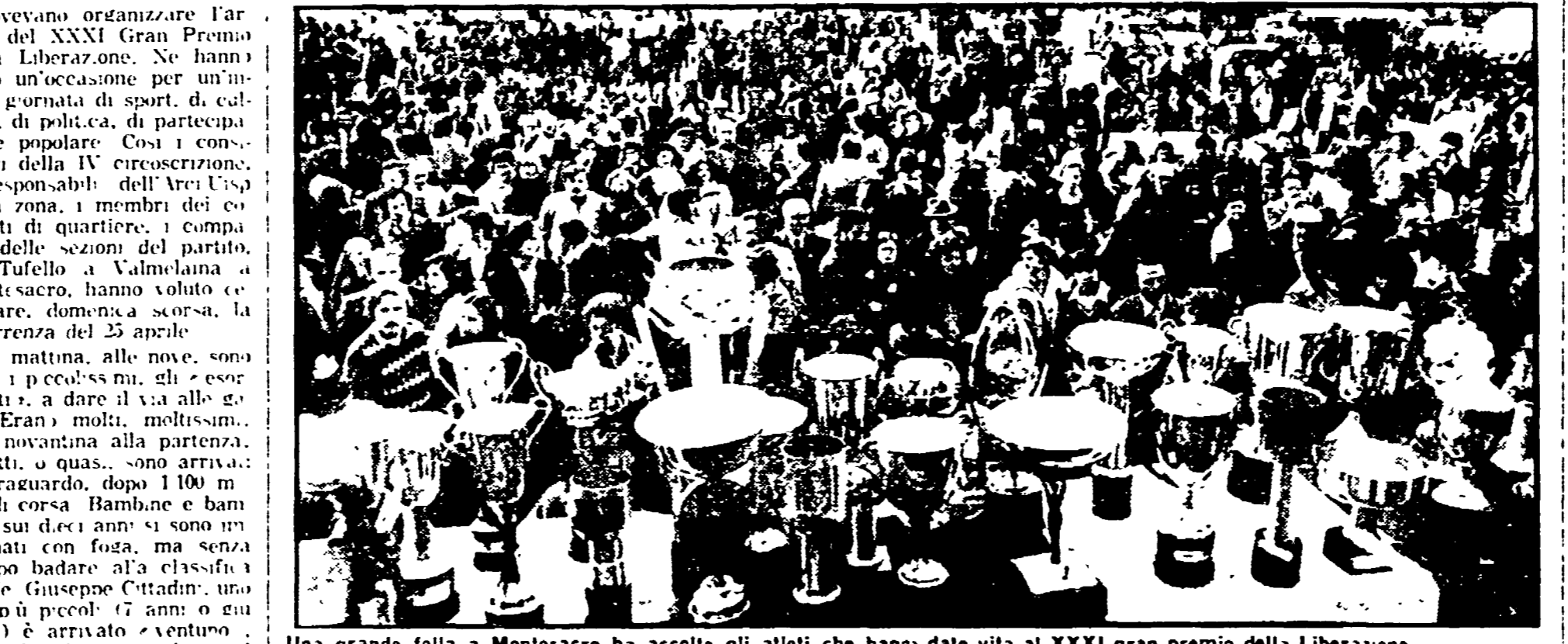
Segno nuovo

Dopo il linguaggio quasi da psicanalisti (frustrazioni, alienazione ecc.), spunta in queste fatte conversazioni anche il gergo interno con altro modo di intendere i problemi. Gli imbutati sono gli impiegati che nella confusione hanno cercato di salire in pretegitto, in realtà scendendone dal lavoro. Gli zombi, invece, sono quelli che hanno piano del lavoro altrui. I fantomi i fantasmi che si aggirano in uffici ai quali non è stata data una struttura definitiva, e senza questa struttura, alla Regione che ha lavorato in fretta solo per elezione, per spirito di scervicene, per buona volontà.

Come al quartiere Talenti è stato accolto l'arrivo del gran premio della Liberazione

«Una giornata di sport vissuta nella partecipazione popolare»

Organizzate dai cittadini gare podistiche e per ciclamatori - « Tutti vincitori » nella competizione dei più piccoli - Pannelli, mostre e discussioni sui temi: Resistenza, donna, antifascismo - « Un modo sereno e diverso per ricordare una data importante »



Una grande folla a Montesacro ha accolto gli atleti che hanno dato vita al XXXI gran premio della Liberazione.

Dovevano organizzare l'arrivo del XXXI Gran Premio della Liberazione. Ne hanno fatto un'occasione per un'intera giornata di sport, di cultura, di politica, di partecipazione popolare. Così i consiglieri della IV circoscrizione, responsabili dell'area della zona, i membri dei comitati di quartiere, i componenti delle sezioni del partito, da Tufello a Valmelina a Montesacro, hanno voluto celebrare, domenica scorsa, la ricorrenza dei 25 anni.

La mattina, alle nove, sono stati i piccoli, gli « esser dienti », a dare il via alle gare. Erano molti, moltissimi, una novantina alla partenza, e tutti a quasi, sono arrivati al traguardo, dopo i 100 metri di corsa. Bambini e bambini sui dieci anni si sono impegnati con foga, ma senza troppo badare alla classifica finale. Giuseppe Cittadini, uno dei più piccoli (7 anni e 6 mesi di età) è arrivato a centro, come ha detto sorridente il padre, e sembrava molto soddisfatto del risultato.

La mattina, con l'arrivo del Gran Premio della Liberazione, si è svolta la manifestazione, lo si è fatto subito dopo. La corsa della corsa riservata ai ragazzi dai 14 ai 18 anni ha visto, infatti, due « primi »: Francesco Morelli e Mauro Visaggio hanno voluto tagliare il traguardo insieme. « Siamo amici » hanno spiegato, e hanno preteso dal giudice di gara, che voleva ad ogni costo stilare un ordine d'arrivo più preciso, di essere proclamati entrambi vincitori.

Impegno

Il suo ragionamento è che il lavoro è un impegno, e che il lavoro è un impegno. Il lavoro è un impegno, e che il lavoro è un impegno. Il lavoro è un impegno, e che il lavoro è un impegno.

« Colloquio conclusivo », ora, con un funzionario appartenente al Pli. Vi sono assessorati dove si dice « quanti ad un assenteismo », dice « dal '73, per il 70 per cento di un diverso tipo di assenteismo, cioè la presenza passiva in ufficio equivalente al non fare assolutamente niente. Non chiedo bacchette magiche alla scrivania — conclude il nostro interlocutore — ma di bruciare i tempi, di fare in fretta, sempre più in fretta, di fronte a un meccanismo così deteriorato, per imprimere a fondo il segno di una rotta diversa. Luisa Melograni

Alberto Cortese

Successo dei candidati unitari nella consultazione per rinnovare i consigli di amministrazione

Affermazione delle liste di sinistra alle elezioni nelle università agrarie

Conquistata la maggioranza nei centri di Campagnano, Valmontone, Capena, Castel Madama - Nettamente battute la DC e la Col-diretti - Rinvio il confronto elettorale a Castelnuovo di Porto - Una vittoria che segna una fase nuova nella gestione degli enti

Si sono concluse, con una eccezionale affermazione delle liste di sinistra, le elezioni per il rinnovo dei consigli di amministrazione in quattro università agrarie della provincia.

Dopo le centinaia di iniziative di domenica

Assemblee antifasciste nelle scuole per celebrare la Liberazione

Incontri al «Tasso», al «Manara» e al «Giulio Cesare» - Affollate manifestazioni in piazza Caduti della Montagnola e al quartiere Cavaleggeri

Dopo le centinaia di manifestazioni, di assemblee antifasciste di incontri popolari per ricordare il XXVI anniversario della Liberazione, sono state svolte nei giorni scorsi in città, in provincia e nella regione, proseguono nelle scuole le iniziative per celebrare il 25 aprile.

Si dovranno accertare abusi spesso segnalati

Per le «auto di Stato» inchiesta della Procura

Il procedimento è stato affidato dal dirigente dell'ufficio dott. Siotto al sostituto procuratore Scorza

Un'indagine sugli abusi nell'utilizzazione delle auto di servizio in dotazione ai ministri, agli enti pubblici alle amministrazioni, è stata aperta ieri dalla Procura di Roma.

La Regione ha preparato un piano d'intervento

Oltre 60 mila in città drogati e alcolizzati

Il ruolo delle unità locali per la cura e il recupero dei tossicodipendenti - Specializzazione del personale

Tossicomani ed alcolismo, fenomeni di emarginazione sociale, nei confronti dei quali si è rivelata pendente ogni risposta puramente repressiva.

Alle 10 all'università incontro antifascista nell'anniversario della morte di Paolo Rossi

Oggi, con una assemblea unitaria, gli studenti dell'università ricordano il decimo anniversario della morte di Paolo Rossi, il giovane militante socialista che nell'aprile del '66 rimase vittima delle violenze scatenate nell'ateneo dalle squadre fasciste.

Una dichiarazione del presidente provinciale dell'Alleanza contadini

«Ha vinto la politica dell'unità»

Sul voto di domenica per il rinnovo dei consigli di amministrazione di quattro università agrarie il compagno Aldo Settini, presidente dell'Alleanza contadini provinciale, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «I risultati delle elezioni dimostrano la grande forza delle liste di unità contadina».

Il Comune e i sindacati mobilitati per migliorare i trasporti pubblici

Ad Aprilia ogni giorno 5.000 operai in auto per raggiungere il lavoro

Difficile la situazione del traffico nelle strade su cui si riversa il notevole movimento pendolare - Le industrie debbono contribuire alla creazione di un servizio comunale efficiente - Allo studio un piano di intervento

Il problema del trasporto pubblico per i lavoratori e i cittadini di Aprilia è al centro di numerose iniziative dell'amministrazione comunale e del consiglio sindacale di zona.

Le conclusioni del congresso regionale tenutosi a Rieti

Ancora inutilizzati oltre 5 miliardi destinati alle comunità montane

Il ritardo è dovuto alla lentezza con cui si definisce l'assetto delle 17 comunità operanti nel Lazio - Una deve essere ancora insediata, cinque non hanno eletto la giunta e il presidente - La XVII non ha neppure lo statuto - Le responsabilità politiche della DC

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'azienda municipalizzata dei trasporti

Le cause dei ritardi sono essenzialmente politiche

Da parte di alcuni partiti, soprattutto la DC, infatti, le comunità montane sono state viste, fino a questo momento, come l'occasione per nuove spartizioni di posti, che per la conquista di centri di potere.

L'INIZIATIVA PROMOSSA DALLA VI CIRCOSCRIZIONE

Questionario sull'occupazione femminile

A Villa Gordiani la maggior parte delle donne «ca salinghe per forza» non trovano un impiego o non riescono a conciliarlo con le necessità familiari - Nella zona un solo asilo nido - La piaga del lavoro nero

Il problema dell'occupazione femminile, la condizione delle lavoratrici, le cause dell'emarginazione delle donne dall'attività produttiva: questi i temi al centro di un convegno svoltosi ieri su iniziativa del consiglio della VI Circo-scrizione. Vi ha partecipato un foltissimo pubblico di donne, di ragazze e di lavoratori: sono intervenuti, tra gli altri, Angelo Brienza aggiunto del sindaco, Maria Loche consigliere circoscrizionale del PCI, Franca Prisco della segreteria della federazione comunista, Tea Mancini dell'ufficio provinciale dell'UDI.

Itaturist - IL MESTIERE DI MAGGIARE - vacanze nei paesi dal cuore caldo - crociere relax cielumare

EURO CASA

ROMA Via S. Silverio, 45 Tel. 630.300 (all'altezza del 149 di Via Gregorio VII) Vasto parcheggio

STRALCIO LISTINO APRILE 1976

- Cucine componibili - Mod. «Domus» con ante reversibili: n. 4 elementi - tavolo n. 3 serie 400.000
Mod. «A 74» in laccato: n. 3 elementi alti - tavolo alto n. 4 serie 586.200
Mod. «Class. Ira» dizionario: cristallino 5 - tavolo n. 4 serie 543.600
Camere da letto - Mod. «Euro»: 5 ante c.s. - letto con conten. - comodini e cuscini 458.700
Mod. «Cinzia» in pialla: armadio 6 ante d. con specchio - gruppo toilette - ombrello - letto con contenitori angolo - comodini - pialla - radio sveglia 877.200
Mod. «Classico» n. 4 elementi - letto internam. ed esternam. in noce - materassi in ramino 936.900
Librerie - scrivanie - Libreria ripiani e scaffali 56.600
Libreria ripiani e scaffali 71.900
Scrivania Bambù 24.200
Scrivania 3 cass. 39.400
Scrivania 6 cass. 55.900
Vani - Scala costinga 5 gradini 4.900
Scala assalunga 6 gradini 5.900
Tavolo stiro Lusa Servizio bagno n. 9 pezzi 17.350
Armadio bagno e specchio n. 2 10.300
Letto a castello e scaffali 34.000
Rete gli imbottiti 11.400
Materasso a molle Armadio letto verniciato a laccato 181 x 60 x 40 28.500
INGRESSI - SALOTTI - DIPINTI

SOGGIORNO JOTA

Componibile, eseguito in melaminico rosso palissandro. Elemento con ante L. 75.400 - Bar L. 125.600 - Porta TV L. 75.400 - Vetrina L. 87.900 - Terminale L. 85.500 - Divisorio per angolo L. 10.500 - Tavolo tondo allungabile L. 62.800 - Sedia imbottita L. 11.900 - Radio da incorporare L. 30.700. Centri di vendita in Italia: BARI - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - BRESCIA - CREMA - FOGGIA - GENOVA - IMBRIA - MILANO - MONZA - NAPOLI - NOVARA - PAVIA - ROMA - SALERNO - TARANTO - TORINO. VENDITE RATEALI

Oreste Massolo

La manifestazione sarà conclusa da un comizio con Storti e Canullo

Per il Primo maggio corteo dal Colosseo a piazza S. Giovanni

Il tradizionale appuntamento indetto per il 9 - Occupata a Mentana la clinica per handicappati «Villa azzurra» contro la smobilitazione e i licenziamenti

Come ogni anno i lavoratori e i democratici romani per il Primo maggio si raccoglieranno in piazza S. Giovanni. Il corteo sarà preceduto da un corteo, che partirà da piazza del Colosseo dove il concentramento è stato fissato per le 9.

non sono in servizio mentre l'attività della clinica si svolge regolarmente. Con la smobilitazione della casa di via il proprietario ha deciso anche il licenziamento di tutto il personale, compreso quello sanitario, ed ha invitato i genitori degli assistiti a trovare una nuova sistemazione per i ragazzi.

vano fuori dalla regione a centinaia di chilometri di distanza dai luoghi di residenza degli assistiti. A sostegno della lotta dei dipendenti di «Villa azzurra» si sono già schierati i consigli comunali di Mentana e di Monterotondo. Le due amministrazioni assieme all'assessore regionale alla sanità, compagno Ranalli, hanno deciso di chiedere l'intervento del ministero della Sanità per impedire la smobilitazione dell'istituto.

La protesta continua da una settimana

Incidenti per la serrata dei macellai a Frosinone

Costrette a chiedere cooperative che non hanno aderito alla protesta - Minacciati pesanti ricari

Le serrate delle macellerie private, in corso da circa una settimana in provincia di Frosinone, hanno provocato gravi incidenti che si sono verificati presso le cooperative sociali che non hanno aderito alla protesta. A Ripi, Veroli e Pontecorvo, i proprietari delle macellerie, costituiti in vere e proprie «squade», hanno picchettato le macellerie sociali costringendo la forza pubblica ad intervenire per tutelare l'incolumità dei gestori delle cooperative.

piccola cronaca

Nozze d'oro

I compagni Secchi Tommaso e Tolanda De Dominicis della sezione di Albano L. hanno festeggiato nei giorni scorsi il 50° anniversario del loro matrimonio. Alle celebrazioni ha partecipato il più agguerrito degli anziani della villa di Albano.

Sottoscrizione

Il compagno Aldo Cadalanote e i familiari a trenta giorni dalla scomparsa del loro caroissimo congiunto, Otello, lo ricordano ai compagni di Ostia. Nuova sottoscrizione 20 mila lire per l'Unità.

Oggi i funerali dei due giovani

Conclusa l'autopsia di Sabina: un colpo di doppietta in bocca

Un colpo di doppietta in bocca ha stroncato la vita di Sabina Fassuelli, la giovane ucraina venerdì scorsa. Fiumicino ha idantato, Carlo Rossi, che subito dopo si è suicidato con la stessa arma. L'autopsia della salma della ragazza, completata ieri, ha permesso di stabilire che la proiettile era entrato dalla nuca, come appariva in un primo momento, bensì dalla bocca.

Medaglie e pettorale d'oro rubati in casa del cardinal Philippe

Entrati nella casa del cardinale con chiavi false, i ladri hanno rubato tutti gli oggetti preziosi in casa del cardinal Philippe. In un appartamento al piano superiore della casa di via dell'Europa, una traversa di via della Conciliazione.

OGGI

OGGI il sole splende alle 5.19 e tramonta alle 19.24. La durata del giorno è di 13 ore e 5 minuti.

TEMPERATURE

Nella giornata di ieri si sono registrate le seguenti temperature: ROMA NORD: minima 5, massima 15; FIORI: minima 5, massima 14; IANIPINO: minima 5, massima 14.

TELEFONI UTILI

Soccorso pubblico di emergenza: P. 112. Carabinieri: 9110. Guardia di finanza: 9111. Polizia: 9112. Vigili del fuoco: 9113.

FARMACIE NOTTURNE

Alitalia: S. Maria, p. 24. San Donato: 24. San Donato: 24. San Donato: 24.

TUFFOLO

Questa sera, a ore 21, nel teatro di Tuffolo, si terrà un concerto di musica da camera.

JENUFA E FORZA DEL DESTINO AL TEATRO DELL'OPERA

Mercoledì 28, alle ore 21, in abb. alle seconde, replica al Teatro dell'Opera «Jenufa» di Leo Janacek (repr. n. 59) concertata da Adelstein, Gino Quiliani e Matic. Interpreti principali: Radmilla Smiljanic, Giorgia Calceolaro, Annalisa Bracci, Gino Quiliani, Ruggero Ortolino, Silvano Verlingheri.

CONCERTI

SALA CASELLA (Via Fiaminca 118 - Tel. 360.17.02) Alle ore 21, ultima replica del ciclo di pianificazione dell'ultimo Beethoven affidato al pianista olandese Willem Brons.

PROSA E RIVISTA

CENTRALE (Via Cola, 4 - Telefono 697.270) Alle ore 21,15 tem. e Palena con la regia di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

DELLE ARTI (Via Sicilia 59 - Telefono 478.588)

Alle ore 21,15, il Teatro Popolare di Roma pres. e il Fediratore di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot. Spettacolo in abbonamento.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

A Casinò, una cooperativa di D. Casinò, una cooperativa di D. Casinò, una cooperativa di D. Casinò.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 862.948)

Alle ore 21,15, l'opera «L'ultima donna» di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini. Regia: Riduzioni: ARCINALE-Studiot.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

- «Fuentovejuna» di Lope de Vega (Espero)
«Mare di Troia» di Fagel e Squarasin (Trionfo)
«Strasse» da Brecht (Politecnico)

CINEMA

- «Quanto è bello muore acciaio» (Alcyone)
«Illuminazione» (Archimede)
«I ragazzi irrealisti» (Holiday, Alron)

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione dei generi:

SAVERIO CLUB ALLA GARBATELLA

Domani alle 21 il Centro 1 Artale 20.50, «L'ultimo Beethoven» di G. C. Giannini.

CINEMA TEATRI

AMBERA JOVINELLI - Via G. Pape Tel. 731.33.08

PRIME VISIONI

ADRIANO PIAZZA Cavour Tel. 512.75.55

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO

TEATRO DI ROMA AL TEATRO CASINO. Un'opera di G. C. Giannini.

ARTE - STILE - QUALITÀ

ARTISTICO - STILE - QUALITÀ

ARTISTICO - STILE - QUALITÀ

ARTISTICO - STILE - QUALITÀ

ARTISTICO - STILE - QUALITÀ

ARTISTICO - STILE - QUALITÀ

ARTISTICO - STILE - QUALITÀ

ARTISTICO - STILE - QUALITÀ

ARTISTICO - STILE - QUALITÀ

ARTISTICO - STILE - QUALITÀ

ARTISTICO - STILE - QUALITÀ

ARTISTICO - STILE - QUALITÀ

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

HARLEM - Via del Labaro 48

Lo ha deciso il presidente Lenzini

La Lazio deferirà Chinaglia alla Lega

Ma in tasca Giorgione ha un contratto di trasferimento ai Cosmos firmato dal presidente biancazzurro - Un sanzione disciplinare potrebbe impedirgli di giocare nel campionato Usa

Nella tarda serata di domenica Giorgio Chinaglia ha lasciato Roma con un aereo...

L'attaccante laziale ha così abbandonato definitivamente la sua squadra e l'Italia...

E' vero che la Lazio, già vincolata da un contratto con il Cosmos...

A questo riguardo c'è da rilevare che l'art. 36 (doveri del tesserato) parla chiaro...

Chinaglia, a differenza dello scorso anno, è partito per l'America con un contratto del Cosmos...

Chinaglia ha davvero uno strano senso degli impegni. Per lui tutti i problemi si sono risolti, avvertendo, o meglio, dicendo con una telefonata a Lenzini...

E' troppo facile venire fuori in questa maniera. Non mettiamo in dubbio il particolare momento che il giocatore sta attraversando...

Praticamente è fatta. Lo scudetto al Torino non dovrebbe sfuggirgli più. Con due punti di vantaggio sull'ormai rassegnatissimo Juve...

Ad ogni modo lo stato Lazio può raggiungere l'obiettivo della salvezza con o senza il suo centrattacco. La sarà sufficientemente giocata...

colpi d'incontro

La partenza del Patriarca

Al Viminale hanno passato ore d'infarto. Asserragliato fin dall'alba nel suo ufficio, Cossiga...

Il generale disintesse per la partenza di Chinaglia non ci esime, tuttavia, dai sentieri particolarmente turbati dal sole...

I tentativi di decifrazione venivano comunque frustrati dall'arrivo di uno scalmanato anarchico individualista...

Sontando a mezzogiorno le nubi si sono diradate. E' risultato, infatti, a quel punto che i laziali lungi dall'abbandonarsi all'attacco...

Chinaglia, a differenza dello scorso anno, è partito per l'America con un contratto del Cosmos...

to, del disciolto ufficio affari riservati, che per precauzione era pronto ad essere esposto sul balcone...

La nostra gara aveva rotto i nastri a Ladispoli con un breve carousel fra le vie cittadine...

La partenza di Chinaglia non ci esime, tuttavia, dai sentieri particolarmente turbati dal sole...

La partenza di Chinaglia non ci esime, tuttavia, dai sentieri particolarmente turbati dal sole...

La partenza di Chinaglia non ci esime, tuttavia, dai sentieri particolarmente turbati dal sole...

La partenza di Chinaglia non ci esime, tuttavia, dai sentieri particolarmente turbati dal sole...

La partenza di Chinaglia non ci esime, tuttavia, dai sentieri particolarmente turbati dal sole...

GIRO DELLE REGIONI per il G.P. Brooklyn

UNA GRANDE FOLLA ATTORNO ALLA NOSTRA CORSA

Barone s'impone in volata all'olandese Koot a Tarquinia

Al terzo posto, a 15", Sgalbazzi - Quarto Porrini a 36" - Nel prologo a cronometro di Ladispoli vittoria dell'Olanda sull'Italia B

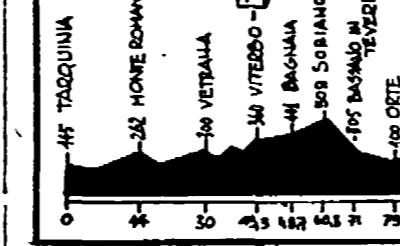
Da uno dei nostri inviati TARQUINIA, 26

Il sipario s'è alzato, il Giro delle regioni con tredici formazioni, con tanti ragazzi che parlano lingue diverse...

Gli italiani hanno cominciato bene, a voce alta, alla garibaldina. Sgalbazzi è terzo, Porrini quarto, Prandi sesto...

La nostra gara aveva rotto i nastri a Ladispoli con un breve carousel fra le vie cittadine...

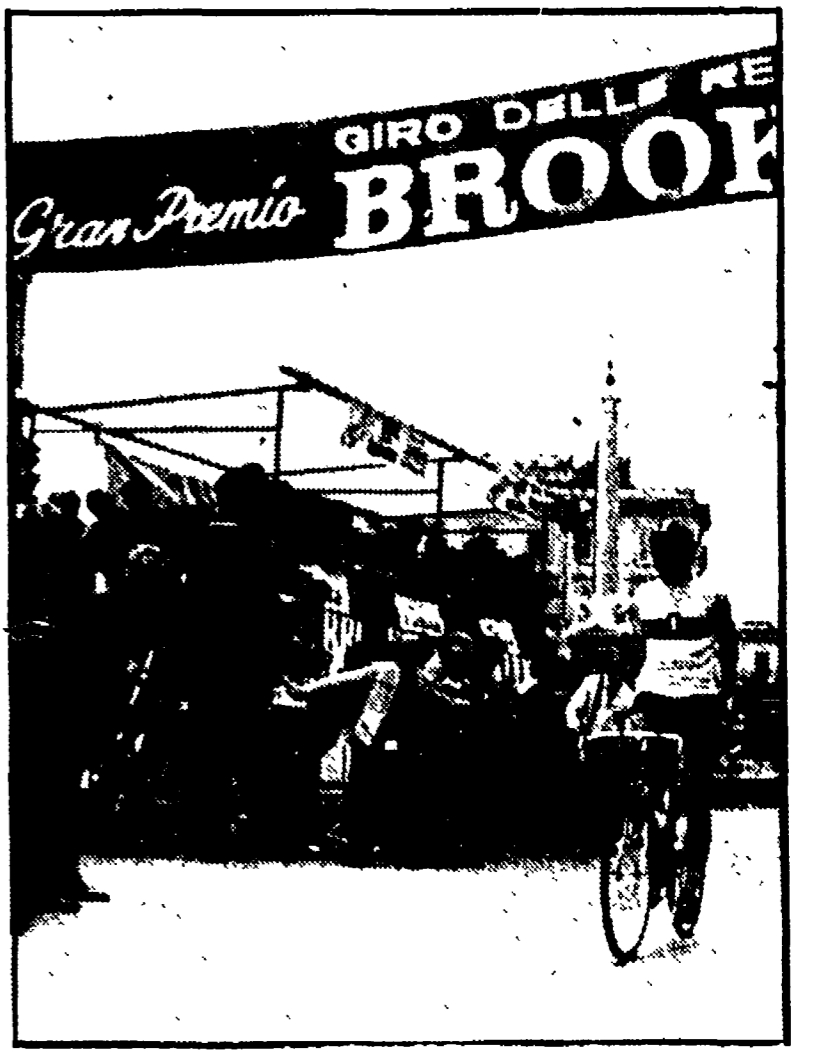
Oggi la Tarquinia-Foligno



Il profilo altimetrico della seconda tappa del Giro delle Regioni che si corre oggi da Tarquinia a Foligno (km. 167). La partenza da Tarquinia sarà data alle ore 13,30 da piazza Matteotti...



L'arrivo vittorioso dell'Olanda nella «crono» di Ladispoli e quello di Barone a Tarquinia (a destra)



Il film della corsa

Da uno dei nostri inviati TARQUINIA, 26

Carmelo Barone, siciliano trapiantato in Toscana, 20 anni appena compiuti, ha vinto la prima tappa del Giro delle Regioni ed è leader della classifica...

Il prologo del Giro, la cronometro di Ladispoli, è stato disputato nella mattinata a Ladispoli...

Hanno preso il via 74 dei 76 iscritti. All'ultimo momento hanno dato forfait due jugoslavi, un bulgaro ed un rappresentante della RDT...

La prima fuga nasce sulla salinita che porta a Cerveteri, dopo 6 km, dove cade lo jugoslavo Gobo...

Come se non bastasse la precaria situazione in classifica, ad aggravare ulteriormente la posizione dei biancazzurri, c'è una situazione interna davvero preoccupante...

In un simile «ballgame», persino Mastrelli, solitamente sereno, dà evidenti segni di nervosismo. Le critiche rivolte alla sua persona...

Da uno dei nostri inviati TARQUINIA, 26

Il traguardo volante di Tarquinia è vinto da Boenisch davanti a Szurkowski e Goubaidullin...

Un'enorme folla ha fatto ala al passaggio dei corridori nel Circuito della Traversa, a Tarquinia...

Il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Roberto Palleschi, ha consegnato la maglia di leader della classifica...

Il Giro delle Regioni, il primo dei tre appuntamenti del campionato italiano, è stato disputato nella mattinata a Ladispoli...

Il profilo altimetrico della seconda tappa del Giro delle Regioni che si corre oggi da Tarquinia a Foligno (km. 167). La partenza da Tarquinia sarà data alle ore 13,30 da piazza Matteotti...

La prima fuga nasce sulla salinita che porta a Cerveteri, dopo 6 km, dove cade lo jugoslavo Gobo...

Come se non bastasse la precaria situazione in classifica, ad aggravare ulteriormente la posizione dei biancazzurri, c'è una situazione interna davvero preoccupante...

In un simile «ballgame», persino Mastrelli, solitamente sereno, dà evidenti segni di nervosismo. Le critiche rivolte alla sua persona...

Da uno dei nostri inviati TARQUINIA, 26

Il traguardo volante di Tarquinia è vinto da Boenisch davanti a Szurkowski e Goubaidullin...

Un'enorme folla ha fatto ala al passaggio dei corridori nel Circuito della Traversa, a Tarquinia...

Il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Roberto Palleschi, ha consegnato la maglia di leader della classifica...

Il Giro delle Regioni, il primo dei tre appuntamenti del campionato italiano, è stato disputato nella mattinata a Ladispoli...

Il profilo altimetrico della seconda tappa del Giro delle Regioni che si corre oggi da Tarquinia a Foligno (km. 167). La partenza da Tarquinia sarà data alle ore 13,30 da piazza Matteotti...

La prima fuga nasce sulla salinita che porta a Cerveteri, dopo 6 km, dove cade lo jugoslavo Gobo...

Come se non bastasse la precaria situazione in classifica, ad aggravare ulteriormente la posizione dei biancazzurri, c'è una situazione interna davvero preoccupante...

In un simile «ballgame», persino Mastrelli, solitamente sereno, dà evidenti segni di nervosismo. Le critiche rivolte alla sua persona...

La volata-scudetto potrebbe trasformarsi in un convulso arrancare

Il Torino è apparso un po' logoro ma la Juventus è proprio a terra

I due punti di vantaggio e il calendario costituiscono comunque per i granata ben più di un'ipoteca - Ressa per il posto Uefa e gran bagarre per la salvezza - La Roma dei giovani si è fatta valere

Praticamente è fatta. Lo scudetto al Torino non dovrebbe sfuggirgli più. Con due punti di vantaggio sull'ormai rassegnatissimo Juve...

Ad ogni modo lo stato Lazio può raggiungere l'obiettivo della salvezza con o senza il suo centrattacco. La sarà sufficientemente giocata...

l'attuale stato della situazione, più che lo psicologo serve davvero il chirurgo...

In un simile «ballgame», persino Mastrelli, solitamente sereno, dà evidenti segni di nervosismo. Le critiche rivolte alla sua persona...

La prima fuga nasce sulla salinita che porta a Cerveteri, dopo 6 km, dove cade lo jugoslavo Gobo...

La prima fuga nasce sulla salinita che porta a Cerveteri, dopo 6 km, dove cade lo jugoslavo Gobo...

COSI' IL PROLOGO A CRONOMETRO A LADISPOLI

- 1) Olanda: Km. 5 in 62'35" (media Km. 46,935); 2) Italia B a 1"; 3) Polonia a 2"3; 4) URSS a 10"6; 5) Gran Bretagna a 10"9; 6) Cecoslovacchia a 13"3; 7) RDT a 15"; 8) Cuba e Svizzera a 17"; 9) Italia A a 17'2; 10) Belgio a 20"; 12) Bulgaria a 30"; 13) Jugoslavia a 44".

L'ORDINE D'ARRIVO A TARQUINIA

- 1) Barone Carmelo (Italia B) che copre Km. 142 in 3:40'45" (media Km. 38,955); 2) Koot (Olanda) a 5"; 3) Sgalbazzi (Italia A) a 36"; 4) Porrini (Italia B) a 36"; 5) Vandenberghe (Belgio) a 36"; 6) Brandt (Italia A) a 36"; 7) Szurkowski (Pol.) a 40"; 8) Loder (URSS) a 48"; 9) Boenisch (RDT) a 48"; 10) Mutsaers (Olanda) a 48"; 11) Goubaidullin (URSS) a 51"; 12) Van Gerwen (Belgio) a 51"; 13) Fretz (Svi) a 51"; 14) Nickson (Gran Bretagna) a 1'16"; 15) Vandenberghe J. (B.) a 1'21".

CLASSIFICA GENERALE

- 1) Barone Carmelo (Italia B) che copre Km. 142 in 3:40'45" (media Km. 38,955); 2) Koot (Olanda) a 5"; 3) Sgalbazzi (Italia A) a 36"; 4) Porrini (Italia B) a 36"; 5) Vandenberghe (Belgio) a 36"; 6) Brandt (Italia A) a 36"; 7) Szurkowski (Pol.) a 40"; 8) Loder (URSS) a 48"; 9) Boenisch (RDT) a 48"; 10) Mutsaers (Olanda) a 48"; 11) Goubaidullin (URSS) a 51"; 12) Van Gerwen (Belgio) a 51"; 13) Fretz (Svi) a 51"; 14) Nickson (Gran Bretagna) a 1'16"; 15) Vandenberghe J.P. (B.) a 1'21".

CLASSIFICHE SPECIALI

Various logos and names for sponsors and riders, including BROOKLYN, FRS NO, SAVIEM, and Trofeo.

Fredde accoglienze al segretario di Stato americano in Africa

Nyerere a Kissinger: rispettate l'embargo dell'ONU alla Rhodesia

I leaders africani denunciano la contraddizione tra le parole e la politica degli USA — Il responsabile della diplomazia americana illustrerà la «nuova» politica degli Stati Uniti verso l'Africa — Un tentativo di dividere i patrioti rhodesiani

LUSAKA, 26

Il segretario di Stato americano Kissinger è giunto oggi a Lusaka dove domani pronuncerà l'annuncio di discesa per illustrare la nuova politica americana verso l'Africa...

Il segretario di Stato americano aveva lasciato stamane Dar es Salaam, capitale della Tanzania, dove l'accoglienza era stata altrettanto pacifica...



BEIRUT — Un miliziano del fronte islamista-progressista monta la guardia all'imbocco della centrale piazza Riad El Solh, davanti ad un cartello su cui è scritto: «Attenzione - pericolo di morte - non avventurarsi lungo la via del Ministero delle finanze».

Arrestati 50 militanti dell'ANC sudafricano

CITTA' DEL CAPO, 26

La polizia del regime razzista sudafricano ha annunciato di avere arrestato nei giorni scorsi una cinquantina di militanti dell'African National Congress...

Secondo notizie di stampa gli africani che raggiungono il file dell'ANC verrebbero fatti espatriare attraverso il Mozambico per raggiungere la Tanzania dove avrebbero l'addestramento.

Una dichiarazione di Farouk el Khaddumi a Tokio

L'OLP accusa gli Stati Uniti di soffiare sul fuoco in LIBANO

La CIA fornisce armi per impedire un accordo - Sadat afferma che la Cina ha mostrato «grande comprensione» per l'Egitto - Secondo giornali israeliani, possibile un vertice Ford-Assad - Diminuiti gli scontri a Beirut

BEIRUT, 26

Farouk el Khaddumi, capo del dipartimento politico dell'OLP, ha accusato oggi gli Stati Uniti di fomentare e prolungare la guerra civile in Libano...

La situazione nel s'no complesso si è occupato ieri sera anche il presidente egiziano Sadat, il quale ha detto che il suo Paese potrà offrire una soluzione di pace permanente e definitiva...

Sadat si è occupato anche dei rapporti URSS-Cina, in relazione al recentissimo viaggio a Pechino del vice-presidente Mubarak, affermando che i dirigenti cinesi «hanno mostrato grande comprensione» per la decisione egiziana di revocare il trattato di amicizia con l'URSS...

Una data per la sessione dell'Assemblea sarà fissata tra pochi giorni, non appena Kamel el Assad sarà tornato da Damasco...

Contestando la versione ufficiale del «suicidio»

La famiglia del gionalista trucidato cita in giudizio il regime brasiliano

Le torture inflitte a Vladimir Herzog documentate da un compagno di cella

RIO DE JANEIRO, 26

La vedova e i figli della giornalista brasiliana Vladimir Herzog hanno iniziato una azione legale presso il tribunale di San Paolo...

Nell'azione giudiziaria intentata ora, la famiglia contesta tale versione, sostenendo i propri argomenti con le dichiarazioni di un altro giornalista, Rodolfo Konder...

Recentemente, il giudice militare di San Paolo ha respinto la richiesta di una nuova indagine che avevano fatto sia i familiari sia il sindacato dei giornalisti...

La famiglia ha dichiarato che non mira a far pagare un indennizzo allo Stato, ma che desidera soltanto una dichiarazione di responsabilità, per la detenzione illegale, per le torture e per la morte di Vladimir Herzog.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

La DC

bilaterali con un incontro a sei», ma questa proposta è stata respinta dalla Direzione democratica, «che ha deciso di andare al confronto parlamentare, confrontando le forze politiche che non fanno parte dell'arco costituzionale»...

come e con chi governare il paese, fanno risonare i contrasti e i dissidi che palano in seno alla gerarchia militare che compone il Consiglio della Rivoluzione...

stringendo il sospetto ai vertici della commissione, poi ha aggiunto: «C'era stata una proposta comunista per informare l'opinione pubblica liberamente sui lavori della commissione. Ma non tegheremo questa iniziativa alla nostra organizzazione clandestina delle notizie»...

Portogallo

ghese è quindi più modesto (5%) del previsto e in ogni caso non è sufficiente per le previsioni che ancora ieri il leader del PSD che del CDS facevano mano a mano che si andavano definendo i risultati di un rimpasto governativo...

Dalle prime dichiarazioni dei segretari generali dei diversi partiti si scorgono già alcune difficoltà: il Partito socialista ha respinto il piano del PSD, non tanto nella valutazione del voto (sia Soares che Cunha questa notte si sono rallegrati dicendosi entusiasti dei risultati ottenuti dai rispettivi partiti) quanto sull'uso che di questo voto la sinistra vuol farne...

Metalmecanici

tratto: una posizione quindi questa della Federmecanica e riguardante le tonnellate di materiale non pubblicato, raccolto dalla sua sottocommissione sulle multinazionali e riguardanti le tonnellate di materiale non pubblicato...

Lockheed

struttori ascoltando l'esperto di una società fantasma destinata a ospitare finanziamenti per il petrolio. Rimane ancora da decidere sul tempo e sui metodi di lavoro dell'inquirente. In proposito, il presidente Castelli ha lasciato dichiarazioni che offrono alcuni spunti non tutti rassicuranti...

PAOLO ROSSI

giovane militante socialista assassinato dagli squadristi fascisti. 27 aprile 1966 27 aprile 1976

Publicato il rapporto del Senato sulla CIA

WASHINGTON, 26. La commissione senatoria d'inchiesta sulla CIA ha concluso i suoi lavori, durati 15 mesi, con la pubblicazione di un rapporto nel quale, dopo aver sottolineato «gli importanti contributi» dati da tali servizi alla sicurezza degli USA, critica il ricorso ad operazioni clandestine in maniera «eccessiva e talvolta controproducente».

In Angola una delegazione comunista

**Il PCI e il MPLA solidali con i patrioti africani**

Dal 20 al 24 aprile '76, su invito del MPLA, ha soggiornato in Angola una delegazione del PCI diretta dal compagno Tullio Vecchietti, della Direzione e composta dai compagni Giuseppe D'Alema, del CC e vicepresidente del gruppo comunista alla Camera, Antonio Rubbi, del CC e vice-responsabile della Sezione esteri, Piergiorgio Bettarelli, deputato al parlamento. Dopo diversi colloqui con dirigenti del MPLA e del governo della R.P.A., la delegazione del PCI, a conclusione della sua visita, si è incontrata con il Presidente Agostinho Neto assieme all'Ufficio politico del MPLA. Al termine delle conversazioni, che si sono svolte in un clima di fraterna amicizia, la delegazione del PCI e l'Ufficio politico del MPLA hanno emesso il seguente comunicato:

«Il Partito comunista italiano esprime il suo vivo apprezzamento al popolo angolano alla sua forza dirigente, il MPLA, per la vittoria conseguita contro le forze dell'oppressione coloniale, del neocolonialismo e del razzismo, per la completa liberazione e indipendenza del paese e rinnova la sua solidarietà ai combattenti angolani nella nuova fase di ricostruzione nazionale e di consolidamento della nuova Repubblica angolana sulla base del potere popolare.

Il MPLA esprime il proprio riconoscimento per il sostegno che in tutti questi anni il PCI e le forze democratiche italiane hanno dato alla lotta per la liberazione e l'indipendenza del popolo angolano, per la creazione in Africa di Stati veramente indipendenti e sovrani.

«Il PCI e il MPLA considerano che sia oggi interesse primario dei due popoli intensificare ed estendere le relazioni politiche, economiche, culturali ed in ogni altro campo, da cui possa derivare un vantaggio per entrambi i paesi e un contributo allo stabilimento di nuove relazioni internazionali fondate sui principi della distensione, della indipendenza e della eguaglianza.

Il PCI e il MPLA esprimono la loro solidarietà operante ai popoli della Namibia, dello Zimbabwe (Rhodesia), dell'Africa del Sud e a tutti i popoli in lotta per la libertà e l'indipendenza».

La delegazione del PCI ha consegnato al presidente Neto un messaggio del segretario generale Enrico Berlinguer e rivolto l'invito ad inviare una delegazione del MPLA in Italia, ospite del Partito comunista italiano. L'Ufficio politico del MPLA ha accettato l'invito e il presidente Neto, a nome del MPLA, ha incaricato la delegazione del PCI di consegnare un suo messaggio al compagno Berlinguer.

Un grave lutto per il PCUS, per lo Stato e per le forze armate

**È morto il maresciallo Grecko ministro della difesa sovietico**

Figlio di contadini, era entrato a sedici anni nell'Armata rossa, che avrebbe vittoriosamente guidato nel Caucaso — La sua attività politica — I funerali sulla Piazza rossa

Dalla nostra redazione

MOSCA, 26. Andrej Antonovic Grecko, maresciallo dell'Unione sovietica, membro dell'Ufficio politico del PCUS e ministro della Difesa, è morto oggi a Mosca improvvisamente, all'età di settantadue anni, stroncato da un infarto. Il necrologio ufficiale — che apparirà domattina su tutta la stampa sovietica — sarà firmato dai dirigenti del partito, dello Stato e dell'esercito. I funerali si svolgeranno nei prossimi giorni, in forma solenne, nella Piazza Rossa.

Figlio di contadini ucraini, della regione di Rostov, Grecko era entrato giovanissimo nelle file dell'Armata rossa: nel 1919, all'età di sedici anni, era già nella «prima armata a cavallo».

Nel corso delle battaglie contro i «bianchi» il giovane soldato Grecko si distinse particolarmente e venne inviato all'accademia di cavalleria, che terminò nel '26. Ormai militare di carriera — la sua iscrizione al partito è del 1928 — continuò gli studi laureandosi nel '41 presso la scuola di guerra «Frunze».

Subito dopo, al fronte, fu messo al comando della 34ª divisione di cavalleria nelle regioni del sud del paese. Nel

1942, nominato comandante della 12. armata, fu impegnato nei combattimenti nella regione del Donbass e del Caucaso settentrionale. Al comando della 47. armata fu impegnato nella dura battaglia di Novorossisk, dove le truppe sovietiche inflissero gravi colpi ai nazisti.

Successivamente, dopo avere guidato l'avanzata della 56. armata su Kerch, in Crimea, diresse le operazioni per la liberazione della penisola di Tama nel Mar d'Azov. Passò poi al fronte ucraino impegnandosi nelle operazioni per liberare Kiev.

Dopo la fine della guerra, fu nominato comandante militare dell'Ucraina e poi responsabile delle truppe sovietiche di stanza in Germania. Passò a dirigere a livello sovietico le truppe terrestri nel 1958, fu eletto ministro della Difesa e, successivamente, fu nominato comandante supremo delle forze armate del Patto di Varsavia.

Nel 1967, dopo la morte del maresciallo Malinovski, fu chiamato a dirigere il ministero della Difesa dell'URSS. Nell'aprile del 1973, nel corso di una riunione del CC, fu eletto membro dell'Ufficio politico del PCUS, insieme con Gromiko e Andropov.

A Mosca — ricordando la



Una recente immagine del maresciallo Andrej Grecko

ricerca storica e militare. Nel suo ultimo libro «La battaglia per il Caucaso» e «Attraverso i Carpazi», aveva affrontato alcuni dei maggiori temi delle battaglie della seconda guerra mondiale; temi che aveva sviluppato in un'altra opera uscita recentemente e intitolata «Le forze armate dello Stato sovietico».

Carlo Benedetti

Mentre si avvicina la data del Primo Maggio

**Il governo spagnolo tenta di intimidire i lavoratori con arresti e provocazioni**

A San Sebastian arrestato un dirigente sindacale - Pesante condanna chiesta per un giornalista - Giovane basco gravemente ferito dalla Guardia civil presso Pamplona

MADRID, 26. Nel quadro della campagna di repressione e di provocazioni (sia dirette sia attraverso la diffusione di false notizie su presunti piani di agitazioni decise «dal comunismo») che le autorità spagnole stanno mettendo in atto per prevenire ogni possibile manifestazione popolare ed operaia in occasione del Primo Maggio, si colloca anche l'arresto del sindacalista Felix Perez, dirigente delle Commissioni Operative della fabbrica Michelin di San Sebastian. L'arresto di Felix Perez ha suscitato sdegno e protesta non solo fra i lavoratori della Michelin spagnola ma anche, a quel che si apprende, nelle altre filiali dell'impresa. A Roma in particolare, i lavoratori della Michelin-Italia, tramite le organizzazioni sindacali, hanno chiesto alla direzione di intervenire per ottenere il rilascio del sindacalista.

Oggi stesso, il clima repressivo si è espresso anche nella pesante condanna chiesta dal procuratore militare per il giornalista Rodrigo Vasquez Prada, sotto

posto a processo sotto l'accusa di «manca collaborazione con la giustizia». Il caso è veramente esemplare. Il Vasquez Prada aveva assistito in gennaio, insieme ad altri cinque giornalisti, spagnoli e non, ad una conferenza stampa di tre membri della «Unione militare democratica» e ne aveva pubblicato un breve resoconto sul giornale per cui lavora, il Nuovo Diario. Il 10 febbraio, il giornalista veniva convocato dal magistrato militare, che gli intimava di comunicare i nomi delle persone che avevano partecipato alla conferenza stampa. Al rifiuto di Vasquez Prada, motivato dal diritto al segreto professionale (sanctio nello statuto dell'Associazione della stampa di Madrid, della cui giunta di rettiva egli è membro), il giudice lo ha rinviato a giudizio.

Il caso di Prada è divenuto subito un caso nazionale: numerosi ordini professionali, a cominciare da quelli dei giornalisti e degli avvocati, hanno preso le sue difese, e a Barcellona si sono avute anche manifestazioni di piazza di giornalisti in difesa del segreto professionale. Ora, il procuratore militare ha chiesto per Prada, in fase istruttoria, la condanna a quattro

mesi di carcere e 50 mila pesetas di multa: una condanna giudicata pesante e volutamente intimidatoria per la categoria. «In una fase come quella attuale — hanno detto fonti giornalistiche spagnole — in cui si pretende di instaurare la democrazia in Spagna, il processo contro Vasquez Prada è una sua eventuale quanto probabile condanna costituiscono un pericolosissimo precedente».

Intanto nella regione basca si è avuto uno scontro a fuoco tra presunti esponenti dell'ETA e una pattuglia della Guardia civil. Un giovane di 18 anni, identificato per Ignazio Hernandez de Lasa, è stato gravemente ferito ed è ora puntonato all'ospedale di San Sebastian. Il giovane faceva parte di un gruppo di quattro uomini che, secondo quanto sostiene la polizia, cercavano di «infiltrarsi» nella Francia a nord di Pamplona.

Per quanto riguarda i baschi protagonisti dell'evasione in massa dal carcere di Segovia, il 5 aprile scorso, al è appreso che gli ultimi quattro esponenti del gruppo in libertà (uno era stato ucciso dalla polizia e gli altri erano stati catturati) sono riusciti a passare il confine e si trovano al sicuro in una località della regione basca francese.

Tornando sui problemi dell'internazionalismo

**Ceausescu sottolinea il diritto dei popoli alla loro indipendenza**

«Chi non lotta per riscattarsi dalla schiavitù merita solo indignazione e disprezzo», ha detto il presidente romeno citando Lenin

Dal nostro corrispondente BUCAREST, 26. Corretto contenuto dell'internazionalismo proletario nella fase storica attuale e diritto alla sovranità ed indipendenza nazionale hanno avuto larga trattazione nel discorso pronunciato oggi, in apertura del congresso dell'Unione generale dei sindacati di Romania, dal segretario generale del Partito comunista rumeno e presidente della Repubblica, Ceausescu.

Secondo il presidente rumeno, il processo di sviluppo libero ed indipendente dei popoli viene sottoposto da maggiore intensità negli ultimi tempi, a pesanti attacchi di forze retrive che «tentano di accreditare le tesi secondo cui la nazione, l'indipendenza nazionale, sono categorie sociali sorpassate, non corrispondenti all'attuale stadio di sviluppo, in cui l'umanità sarebbe entrata nell'epoca degli organismi sopranazionali. Sul piano filosofico e teorico si tenta di convincere i popoli a rinunciare alla propria indipendenza e sovranità, o anche a chiederne una parte, lasciando il proprio avvenire nelle mani degli organismi sopranazionali, i quali, di fatto, altro non rappresentano che una forma nuova della politica di dominazione e di sopraffazione». «Non possiamo passare sotto silenzio», continua Ceausescu, «che negli ultimi tempi il ruolo della nazione, i principi della indipendenza e della sovranità nazionale, sono sottovalutati se non chiaramente negati, anche da posizioni marxiste-leniniste». Il presidente rumeno ha quindi sviluppato una dura polemica con «alcuni filosofi, teorici», che, partendo dalla concezione dell'internazionalismo proletario, sostengono che «l'affermazione dei principi di uguaglianza e indipendenza rappresenta un pericolo per la lotta rivoluzionaria e sono incompatibili con l'internazionalismo rivoluzionario».

Marx, Engels e Lenin hanno posto grande attenzione ai problemi della nazione, della lotta per la sua indipendenza. Ignorare la salvaguardia, accettare la violazione della sovranità nazionale, significa, in definitiva, «adottare ai principi rivoluzionari il marxismo-leninismo, della missione affidata dalla storia ai comunisti, per scivolare sulla china del cosmopolitismo e del nichilismo nazionale». Citando Lenin, il presidente Ceausescu ha affermato: «Nessuno è responsabile di essere nato schiavo, ma lo schiavo che non aspira alla propria libertà e inoltre giustificava la sua schiavitù addirittura abbellendola... un simile schiavo è un servo abominevole che suscita un legittimo sentimento di repulsione, di indignazione e di disprezzo. E' difficile trovare altre parole più plastiche e meglio adeguate di queste usate da Lenin per caratterizzare il profilo di coloro che rinnegano il proprio popolo e che sono disposti a sacrificare l'indipendenza».

Avviandosi alla conclusione di questa parte del suo discorso il presidente rumeno ha affermato che sottovalutare la causa della sovranità dei popoli è prova di incompetenza delle realtà del mondo contemporaneo, dove «le nazioni di recente formazione sono assolate di indipendenza e desiderano diventare pienamente, consapevoli che il consolidamento di questa grande conquista richiede lotte dure e un lungo periodo di tempo». Sulla base di questa realtà «la forza dell'internazionalismo, della solidarietà internazionale, dipende essenzialmente dalla forza della classe operaia di ogni paese, dall'autorità e dalla fiducia di cui assieme al suo partito gode tra il proprio popolo, e non dalla rinuncia e dal sacrificio degli interessi nazionali, in nome di testi e principi che sono in flagrante contraddizione con le esigenze obiettive della vita, con lo stesso sviluppo storico».

**STOP al carovita**

La tua spesa senza aumenti. In un momento come questo, mentre tutto aumenta, i Supermercati GS difendono il consumatore. Per tutte le voci della tua spesa troverai un prodotto a prezzo invariato fino al 3 luglio e lo troverai facilmente seguendo il simbolo di stop al carovita.

**GS**

dove il pieno costa meno

- Milano: piazza Angilberto II, viale Famagosta, via Farini (ang. viale Stelvio), corso Lodi (ang. viale Brenta), via Lorenteggio (affiliato GS), via Medeghino, via Vincenzo Monti, viale Monza, via Rismondo (Baggio), viale S. Gimignano, piazzale Siena, via Spinoza (piazza Piola), via Fulvio Testi, viale Abruzzi (affiliato GS)
- Bologna: via Arno, via Don Sturzo
- Brescia: via V. Veneto (ang. D. Minzoni), Cinesello
- Cinisello: viale Fulvio Testi
- Corbeta: via Ceriani
- Monza: via Arrigo Boito
- Piacenza: via Dante, S. Giuliano M., piazza Italia, viale P., km. 312
- Supermercati GS anche a Bergamo, Bovisio M., Brescia, Busto A., Casalpalocco, Colferrato, Como, Cremona, Frascati, Gallarate, Luino, Napoli, Novara, Olginate, Osio Sotto, Ostia Lido, Pavia, Roma, Saronno, Varese, Vigevano

P grandi parcheggi riservati

**Ecco alcuni esempi**

260 latte Parmalat a lunga conservazione lt. 1	155 margarina Real gr. 200
320 bistecca surgelata Arena gr. 85	290 cotoletta alla milanese surgelata Arena gr. 90
340 pasta di semola Kg. 1	320 riso originario gr. 950
95 pomodori pelati gr. 400	1545 olio d'oliva Agricoop lt. 1
135 fagioli borlotti gr. 400	95 dado Brone saporito 6 cubetti
195 carne in scatola Montana tipo Export gr. 95	315 tonno all'olio d'oliva Palmera gr. 95
645 caffè Caramba busta gr. 200	795 biscotti ciambelline e stelline Kg. 1
395 biscotti Mellin gr. 225	440 omogeneizzati carne Buitoni gr. 120
55 succhi di frutta gusti assortiti gr. 120	330 confetture di frutta gusti assortiti gr. 400
390 vino da pasto lt. 2	625 detersivo Scala per piatti al limone gr. 900
240 Calinda Extra	795 cera per pavimenti Overlay Kg. 1
325 carta igienica 6 rotoli	345 alcool denaturato cc. 750

**...e sempre, un fustino di gran marca sotto le 3900 lire**

**A Mosca il ministro egiziano del commercio**

MOSCA, 26. Si apprende da fonte bene informata che il ministro del commercio egiziano, Zakariah Tewfik Abdel Fattah, è giunto a Mosca.

Durante la visita, già rinviata due volte dall'inizio dell'anno, il ministro egiziano dovrebbe firmare il protocollo di scambio commerciale tra i due paesi per l'anno in corso. L'accordo, per un totale di 420 milioni di sterline egiziane, è stato parafato al Cairo nel dicembre scorso. Le stesse fonti aggiungono che Tewfik Abdel Fattah dovrebbe anche avere «uno scambio di opinioni» con i dirigenti sovietici in merito ad un protocollo di accordo commerciale a lungo termine tra i due paesi per il periodo 1977-1980 o 1981.

Il ministro egiziano è stato accolto all'aeroporto da Ivan Grciscin, vice-ministro del commercio estero sovietico che parafato il protocollo per il 1976 al Cairo lo scorso dicembre. La visita di Abdel Fattah è stata annunciata da un ministro egiziano da quando il presidente Sadat ha abrogato, il mese scorso, il trattato quindicennale di amicizia e cooperazione.

Lorenzo Maugeri



Approvato il documento del gruppo tecnico

# PER IL PIANO INTERCOMUNALE SI PASSA ORA ALLA SECONDA FASE

Priorità alla sistemazione e allo statuto del costituendo consorzio

Terza sera nella sede di via Masaccio è tornato a riunirsi il comitato di coordinamento del Piano intercomunale fiorentino eletto dall'assemblea dei sindaci il quale ha votato alla unanimità il documento con il quale si approvano le proposte del gruppo tecnico già discusse dal comitato stesso. Con questo atto si passa quindi all'avvio della seconda fase della pianificazione intercomunale.

Ovviamente questo documento potrà essere esaminato e discusso dai singoli consigli comunali che faranno parte del PIF. Nel documento si sottolinea fra le altre cose come la costituzione del consorzio è una condizione indispensabile per l'attuazione del PIF di una adeguata struttura tecnico operativa che costituisca uno strumento efficace di attuazione del servizio dei comuni. Gli obiettivi contenuti nel documento e proposti dal gruppo tecnico riguardano la integrazione del territorio, il mantenimento del livello della popolazione, la riqualificazione degli insediamenti produttivi nella pianura centrale. A conclusione della seconda fase dei lavori il gruppo tecnico presenterà al comitato di coordinamento un documento con gli interventi urbanistici ed agrari (viabilità, acqua, verde, attrezzature pubbliche), la proposta di sintesi come schema di assetto urbanistico, il territorio; le proposte relative agli interventi campione e relative ad una normativa unitaria per gli strumenti urbanistici comunali. Tuttavia nel quadro della seconda fase la priorità sarà data a due questioni più urgenti: alla sistemazione della rete idrica ai piani delle zone residenziali pubbliche, al coordinamento con i comuni che hanno in corso la revisione degli strumenti urbanistici e alla grande viabilità e all'assetto ferroviario.

A questo riguardo si terrà fra pochi giorni un incontro con i rappresentanti del comune di Sesto, dell'Università di Firenze per la questione universitaria e nella prossima riunione del comitato sarà discussa — sulla base di una istruttoria del gruppo tecnico — la questione inerente la sistemazione dell'area centrale (alla quale è legato appunto il problema del centro direzionale fiorentino), nella stessa riunione si avvierà la discussione sulla bozza di statuto per il costituendo consorzio. Il documento approvato sarà reso noto a giorni.

**CONSIGLIO COMUNALE** — Settimana intensa, quella in corso, per la giunta e per il consiglio comunale. Il consiglio comunale è convocato il consiglio comunale: la seduta dura l'intera giornata (serie di 10 e di 11 e di 12 e di 13 e di 14 e di 15 e di 16 e di 17 e di 18 e di 19 e di 20 e di 21 e di 22 e di 23 e di 24 e di 25 e di 26 e di 27 e di 28 e di 29 e di 30 e di 31 e di 32 e di 33 e di 34 e di 35 e di 36 e di 37 e di 38 e di 39 e di 40 e di 41 e di 42 e di 43 e di 44 e di 45 e di 46 e di 47 e di 48 e di 49 e di 50 e di 51 e di 52 e di 53 e di 54 e di 55 e di 56 e di 57 e di 58 e di 59 e di 60 e di 61 e di 62 e di 63 e di 64 e di 65 e di 66 e di 67 e di 68 e di 69 e di 70 e di 71 e di 72 e di 73 e di 74 e di 75 e di 76 e di 77 e di 78 e di 79 e di 80 e di 81 e di 82 e di 83 e di 84 e di 85 e di 86 e di 87 e di 88 e di 89 e di 90 e di 91 e di 92 e di 93 e di 94 e di 95 e di 96 e di 97 e di 98 e di 99 e di 100 e di 101 e di 102 e di 103 e di 104 e di 105 e di 106 e di 107 e di 108 e di 109 e di 110 e di 111 e di 112 e di 113 e di 114 e di 115 e di 116 e di 117 e di 118 e di 119 e di 120 e di 121 e di 122 e di 123 e di 124 e di 125 e di 126 e di 127 e di 128 e di 129 e di 130 e di 131 e di 132 e di 133 e di 134 e di 135 e di 136 e di 137 e di 138 e di 139 e di 140 e di 141 e di 142 e di 143 e di 144 e di 145 e di 146 e di 147 e di 148 e di 149 e di 150 e di 151 e di 152 e di 153 e di 154 e di 155 e di 156 e di 157 e di 158 e di 159 e di 160 e di 161 e di 162 e di 163 e di 164 e di 165 e di 166 e di 167 e di 168 e di 169 e di 170 e di 171 e di 172 e di 173 e di 174 e di 175 e di 176 e di 177 e di 178 e di 179 e di 180 e di 181 e di 182 e di 183 e di 184 e di 185 e di 186 e di 187 e di 188 e di 189 e di 190 e di 191 e di 192 e di 193 e di 194 e di 195 e di 196 e di 197 e di 198 e di 199 e di 200 e di 201 e di 202 e di 203 e di 204 e di 205 e di 206 e di 207 e di 208 e di 209 e di 210 e di 211 e di 212 e di 213 e di 214 e di 215 e di 216 e di 217 e di 218 e di 219 e di 220 e di 221 e di 222 e di 223 e di 224 e di 225 e di 226 e di 227 e di 228 e di 229 e di 230 e di 231 e di 232 e di 233 e di 234 e di 235 e di 236 e di 237 e di 238 e di 239 e di 240 e di 241 e di 242 e di 243 e di 244 e di 245 e di 246 e di 247 e di 248 e di 249 e di 250 e di 251 e di 252 e di 253 e di 254 e di 255 e di 256 e di 257 e di 258 e di 259 e di 260 e di 261 e di 262 e di 263 e di 264 e di 265 e di 266 e di 267 e di 268 e di 269 e di 270 e di 271 e di 272 e di 273 e di 274 e di 275 e di 276 e di 277 e di 278 e di 279 e di 280 e di 281 e di 282 e di 283 e di 284 e di 285 e di 286 e di 287 e di 288 e di 289 e di 290 e di 291 e di 292 e di 293 e di 294 e di 295 e di 296 e di 297 e di 298 e di 299 e di 300 e di 301 e di 302 e di 303 e di 304 e di 305 e di 306 e di 307 e di 308 e di 309 e di 310 e di 311 e di 312 e di 313 e di 314 e di 315 e di 316 e di 317 e di 318 e di 319 e di 320 e di 321 e di 322 e di 323 e di 324 e di 325 e di 326 e di 327 e di 328 e di 329 e di 330 e di 331 e di 332 e di 333 e di 334 e di 335 e di 336 e di 337 e di 338 e di 339 e di 340 e di 341 e di 342 e di 343 e di 344 e di 345 e di 346 e di 347 e di 348 e di 349 e di 350 e di 351 e di 352 e di 353 e di 354 e di 355 e di 356 e di 357 e di 358 e di 359 e di 360 e di 361 e di 362 e di 363 e di 364 e di 365 e di 366 e di 367 e di 368 e di 369 e di 370 e di 371 e di 372 e di 373 e di 374 e di 375 e di 376 e di 377 e di 378 e di 379 e di 380 e di 381 e di 382 e di 383 e di 384 e di 385 e di 386 e di 387 e di 388 e di 389 e di 390 e di 391 e di 392 e di 393 e di 394 e di 395 e di 396 e di 397 e di 398 e di 399 e di 400 e di 401 e di 402 e di 403 e di 404 e di 405 e di 406 e di 407 e di 408 e di 409 e di 410 e di 411 e di 412 e di 413 e di 414 e di 415 e di 416 e di 417 e di 418 e di 419 e di 420 e di 421 e di 422 e di 423 e di 424 e di 425 e di 426 e di 427 e di 428 e di 429 e di 430 e di 431 e di 432 e di 433 e di 434 e di 435 e di 436 e di 437 e di 438 e di 439 e di 440 e di 441 e di 442 e di 443 e di 444 e di 445 e di 446 e di 447 e di 448 e di 449 e di 450 e di 451 e di 452 e di 453 e di 454 e di 455 e di 456 e di 457 e di 458 e di 459 e di 460 e di 461 e di 462 e di 463 e di 464 e di 465 e di 466 e di 467 e di 468 e di 469 e di 470 e di 471 e di 472 e di 473 e di 474 e di 475 e di 476 e di 477 e di 478 e di 479 e di 480 e di 481 e di 482 e di 483 e di 484 e di 485 e di 486 e di 487 e di 488 e di 489 e di 490 e di 491 e di 492 e di 493 e di 494 e di 495 e di 496 e di 497 e di 498 e di 499 e di 500 e di 501 e di 502 e di 503 e di 504 e di 505 e di 506 e di 507 e di 508 e di 509 e di 510 e di 511 e di 512 e di 513 e di 514 e di 515 e di 516 e di 517 e di 518 e di 519 e di 520 e di 521 e di 522 e di 523 e di 524 e di 525 e di 526 e di 527 e di 528 e di 529 e di 530 e di 531 e di 532 e di 533 e di 534 e di 535 e di 536 e di 537 e di 538 e di 539 e di 540 e di 541 e di 542 e di 543 e di 544 e di 545 e di 546 e di 547 e di 548 e di 549 e di 550 e di 551 e di 552 e di 553 e di 554 e di 555 e di 556 e di 557 e di 558 e di 559 e di 560 e di 561 e di 562 e di 563 e di 564 e di 565 e di 566 e di 567 e di 568 e di 569 e di 570 e di 571 e di 572 e di 573 e di 574 e di 575 e di 576 e di 577 e di 578 e di 579 e di 580 e di 581 e di 582 e di 583 e di 584 e di 585 e di 586 e di 587 e di 588 e di 589 e di 590 e di 591 e di 592 e di 593 e di 594 e di 595 e di 596 e di 597 e di 598 e di 599 e di 600 e di 601 e di 602 e di 603 e di 604 e di 605 e di 606 e di 607 e di 608 e di 609 e di 610 e di 611 e di 612 e di 613 e di 614 e di 615 e di 616 e di 617 e di 618 e di 619 e di 620 e di 621 e di 622 e di 623 e di 624 e di 625 e di 626 e di 627 e di 628 e di 629 e di 630 e di 631 e di 632 e di 633 e di 634 e di 635 e di 636 e di 637 e di 638 e di 639 e di 640 e di 641 e di 642 e di 643 e di 644 e di 645 e di 646 e di 647 e di 648 e di 649 e di 650 e di 651 e di 652 e di 653 e di 654 e di 655 e di 656 e di 657 e di 658 e di 659 e di 660 e di 661 e di 662 e di 663 e di 664 e di 665 e di 666 e di 667 e di 668 e di 669 e di 670 e di 671 e di 672 e di 673 e di 674 e di 675 e di 676 e di 677 e di 678 e di 679 e di 680 e di 681 e di 682 e di 683 e di 684 e di 685 e di 686 e di 687 e di 688 e di 689 e di 690 e di 691 e di 692 e di 693 e di 694 e di 695 e di 696 e di 697 e di 698 e di 699 e di 700 e di 701 e di 702 e di 703 e di 704 e di 705 e di 706 e di 707 e di 708 e di 709 e di 710 e di 711 e di 712 e di 713 e di 714 e di 715 e di 716 e di 717 e di 718 e di 719 e di 720 e di 721 e di 722 e di 723 e di 724 e di 725 e di 726 e di 727 e di 728 e di 729 e di 730 e di 731 e di 732 e di 733 e di 734 e di 735 e di 736 e di 737 e di 738 e di 739 e di 740 e di 741 e di 742 e di 743 e di 744 e di 745 e di 746 e di 747 e di 748 e di 749 e di 750 e di 751 e di 752 e di 753 e di 754 e di 755 e di 756 e di 757 e di 758 e di 759 e di 760 e di 761 e di 762 e di 763 e di 764 e di 765 e di 766 e di 767 e di 768 e di 769 e di 770 e di 771 e di 772 e di 773 e di 774 e di 775 e di 776 e di 777 e di 778 e di 779 e di 780 e di 781 e di 782 e di 783 e di 784 e di 785 e di 786 e di 787 e di 788 e di 789 e di 790 e di 791 e di 792 e di 793 e di 794 e di 795 e di 796 e di 797 e di 798 e di 799 e di 800 e di 801 e di 802 e di 803 e di 804 e di 805 e di 806 e di 807 e di 808 e di 809 e di 810 e di 811 e di 812 e di 813 e di 814 e di 815 e di 816 e di 817 e di 818 e di 819 e di 820 e di 821 e di 822 e di 823 e di 824 e di 825 e di 826 e di 827 e di 828 e di 829 e di 830 e di 831 e di 832 e di 833 e di 834 e di 835 e di 836 e di 837 e di 838 e di 839 e di 840 e di 841 e di 842 e di 843 e di 844 e di 845 e di 846 e di 847 e di 848 e di 849 e di 850 e di 851 e di 852 e di 853 e di 854 e di 855 e di 856 e di 857 e di 858 e di 859 e di 860 e di 861 e di 862 e di 863 e di 864 e di 865 e di 866 e di 867 e di 868 e di 869 e di 870 e di 871 e di 872 e di 873 e di 874 e di 875 e di 876 e di 877 e di 878 e di 879 e di 880 e di 881 e di 882 e di 883 e di 884 e di 885 e di 886 e di 887 e di 888 e di 889 e di 890 e di 891 e di 892 e di 893 e di 894 e di 895 e di 896 e di 897 e di 898 e di 899 e di 900 e di 901 e di 902 e di 903 e di 904 e di 905 e di 906 e di 907 e di 908 e di 909 e di 910 e di 911 e di 912 e di 913 e di 914 e di 915 e di 916 e di 917 e di 918 e di 919 e di 920 e di 921 e di 922 e di 923 e di 924 e di 925 e di 926 e di 927 e di 928 e di 929 e di 930 e di 931 e di 932 e di 933 e di 934 e di 935 e di 936 e di 937 e di 938 e di 939 e di 940 e di 941 e di 942 e di 943 e di 944 e di 945 e di 946 e di 947 e di 948 e di 949 e di 950 e di 951 e di 952 e di 953 e di 954 e di 955 e di 956 e di 957 e di 958 e di 959 e di 960 e di 961 e di 962 e di 963 e di 964 e di 965 e di 966 e di 967 e di 968 e di 969 e di 970 e di 971 e di 972 e di 973 e di 974 e di 975 e di 976 e di 977 e di 978 e di 979 e di 980 e di 981 e di 982 e di 983 e di 984 e di 985 e di 986 e di 987 e di 988 e di 989 e di 990 e di 991 e di 992 e di 993 e di 994 e di 995 e di 996 e di 997 e di 998 e di 999 e di 1000 e di 1001 e di 1002 e di 1003 e di 1004 e di 1005 e di 1006 e di 1007 e di 1008 e di 1009 e di 1010 e di 1011 e di 1012 e di 1013 e di 1014 e di 1015 e di 1016 e di 1017 e di 1018 e di 1019 e di 1020 e di 1021 e di 1022 e di 1023 e di 1024 e di 1025 e di 1026 e di 1027 e di 1028 e di 1029 e di 1030 e di 1031 e di 1032 e di 1033 e di 1034 e di 1035 e di 1036 e di 1037 e di 1038 e di 1039 e di 1040 e di 1041 e di 1042 e di 1043 e di 1044 e di 1045 e di 1046 e di 1047 e di 1048 e di 1049 e di 1050 e di 1051 e di 1052 e di 1053 e di 1054 e di 1055 e di 1056 e di 1057 e di 1058 e di 1059 e di 1060 e di 1061 e di 1062 e di 1063 e di 1064 e di 1065 e di 1066 e di 1067 e di 1068 e di 1069 e di 1070 e di 1071 e di 1072 e di 1073 e di 1074 e di 1075 e di 1076 e di 1077 e di 1078 e di 1079 e di 1080 e di 1081 e di 1082 e di 1083 e di 1084 e di 1085 e di 1086 e di 1087 e di 1088 e di 1089 e di 1090 e di 1091 e di 1092 e di 1093 e di 1094 e di 1095 e di 1096 e di 1097 e di 1098 e di 1099 e di 1100 e di 1101 e di 1102 e di 1103 e di 1104 e di 1105 e di 1106 e di 1107 e di 1108 e di 1109 e di 1110 e di 1111 e di 1112 e di 1113 e di 1114 e di 1115 e di 1116 e di 1117 e di 1118 e di 1119 e di 1120 e di 1121 e di 1122 e di 1123 e di 1124 e di 1125 e di 1126 e di 1127 e di 1128 e di 1129 e di 1130 e di 1131 e di 1132 e di 1133 e di 1134 e di 1135 e di 1136 e di 1137 e di 1138 e di 1139 e di 1140 e di 1141 e di 1142 e di 1143 e di 1144 e di 1145 e di 1146 e di 1147 e di 1148 e di 1149 e di 1150 e di 1151 e di 1152 e di 1153 e di 1154 e di 1155 e di 1156 e di 1157 e di 1158 e di 1159 e di 1160 e di 1161 e di 1162 e di 1163 e di 1164 e di 1165 e di 1166 e di 1167 e di 1168 e di 1169 e di 1170 e di 1171 e di 1172 e di 1173 e di 1174 e di 1175 e di 1176 e di 1177 e di 1178 e di 1179 e di 1180 e di 1181 e di 1182 e di 1183 e di 1184 e di 1185 e di 1186 e di 1187 e di 1188 e di 1189 e di 1190 e di 1191 e di 1192 e di 1193 e di 1194 e di 1195 e di 1196 e di 1197 e di 1198 e di 1199 e di 1200 e di 1201 e di 1202 e di 1203 e di 1204 e di 1205 e di 1206 e di 1207 e di 1208 e di 1209 e di 1210 e di 1211 e di 1212 e di 1213 e di 1214 e di 1215 e di 1216 e di 1217 e di 1218 e di 1219 e di 1220 e di 1221 e di 1222 e di 1223 e di 1224 e di 1225 e di 1226 e di 1227 e di 1228 e di 1229 e di 1230 e di 1231 e di 1232 e di 1233 e di 1234 e di 1235 e di 1236 e di 1237 e di 1238 e di 1239 e di 1240 e di 1241 e di 1242 e di 1243 e di 1244 e di 1245 e di 1246 e di 1247 e di 1248 e di 1249 e di 1250 e di 1251 e di 1252 e di 1253 e di 1254 e di 1255 e di 1256 e di 1257 e di 1258 e di 1259 e di 1260 e di 1261 e di 1262 e di 1263 e di 1264 e di 1265 e di 1266 e di 1267 e di 1268 e di 1269 e di 1270 e di 1271 e di 1272 e di 1273 e di 1274 e di 1275 e di 1276 e di 1277 e di 1278 e di 1279 e di 1280 e di 1281 e di 1282 e di 1283 e di 1284 e di 1285 e di 1286 e di 1287 e di 1288 e di 1289 e di 1290 e di 1291 e di 1292 e di 1293 e di 1294 e di 1295 e di 1296 e di 1297 e di 1298 e di 1299 e di 1300 e di 1301 e di 1302 e di 1303 e di 1304 e di 1305 e di 1306 e di 1307 e di 1308 e di 1309 e di 1310 e di 1311 e di 1312 e di 1313 e di 1314 e di 1315 e di 1316 e di 1317 e di 1318 e di 1319 e di 1320 e di 1321 e di 1322 e di 1323 e di 1324 e di 1325 e di 1326 e di 1327 e di 1328 e di 1329 e di 1330 e di 1331 e di 1332 e di 1333 e di 1334 e di 1335 e di 1336 e di 1337 e di 1338 e di 1339 e di 1340 e di 1341 e di 1342 e di 1343 e di 1344 e di 1345 e di 1346 e di 1347 e di 1348 e di 1349 e di 1350 e di 1351 e di 1352 e di 1353 e di 1354 e di 1355 e di 1356 e di 1357 e di 1358 e di 1359 e di 1360 e di 1361 e di 1362 e di 1363 e di 1364 e di 1365 e di 1366 e di 1367 e di 1368 e di 1369 e di 1370 e di 1371 e di 1372 e di 1373 e di 1374 e di 1375 e di 1376 e di 1377 e di 1378 e di 1379 e di 1380 e di 1381 e di 1382 e di 1383 e di 1384 e di 1385 e di 1386 e di 1387 e di 1388 e di 1389 e di 1390 e di 1391 e di 1392 e di 1393 e di 1394 e di 1395 e di 1396 e di 1397 e di 1398 e di 1399 e di 1400 e di 1401 e di 1402 e di 1403 e di 1404 e di 1405 e di 1406 e di 1407 e di 1408 e di 1409 e di 1410 e di 1411 e di 1412 e di 1413 e di 1414 e di 1415 e di 1416 e di 1417 e di 1418 e di 1419 e di 1420 e di 1421 e di 1422 e di 1423 e di 1424 e di 1425 e di 1426 e di 1427 e di 1428 e di 1429 e di 1430 e di 1431 e di 1432 e di 1433 e di 1434 e di 1435 e di 1436 e di 1437 e di 1438 e di 1439 e di 1440 e di 1441 e di 1442 e di 1443 e di 1444 e di 1445 e di 1446 e di 1447 e di 1448 e di 1449 e di 1450 e di 1451 e di 1452 e di 1453 e di 1454 e di 1455 e di 1456 e di 1457 e di 1458 e di 1459 e di 1460 e di 1461 e di 1462 e di 1463 e di 1464 e di 1465 e di 1466 e di 1467 e di 1468 e di 1469 e di 1470 e di 1471 e di 1472 e di 1473 e di 1474 e di 1475 e di 1476 e di 1477 e di 1478 e di 1479 e di 1480 e di 1481 e di 1482 e di 1483 e di 1484 e di 1485 e di 1486 e di 1487 e di 1488 e di 1489 e di 1490 e di 1491 e di 1492 e di 1493 e di 1494 e di 1495 e di 1496 e di 1497 e di 1498 e di 1499 e di 1500 e di 1501 e di 1502 e di 1503 e di 1504 e di 1505 e di 1506 e di 1507 e di 1508 e di 1509 e di 1510 e di 1511 e di 1512 e di 1513 e di 1514 e di 1515 e di 1516 e di 1517 e di 1518 e di 1519 e di 1520 e di 1521 e di 1522 e di 1523 e di 1524 e di 1525 e di 1526 e di 1527 e di 1528 e di 1529 e di 1530 e di 1531 e di 1532 e di 1533 e di 1534 e di 1535 e di 1536 e di 1537 e di 1538 e di 1539 e di 1540 e di 1541 e di 1542 e di 1543 e di 1544 e di 1545 e di 1546 e di 1547 e di 1548 e di 1549 e di 1550 e di 1551 e di 1552 e di 1553 e di 1554 e di 1555 e di 1556 e di 1557 e di 1558 e di 1559 e di 1560 e di 1561 e di 1562 e di 1563 e di 1564 e di 1565 e di 1566 e di 1567 e di 1568 e di 1569 e di 1570 e di 1571 e di 1572 e di 1573 e di 1574 e di 1575 e di 1576 e di 1577 e di 1578 e di 1579 e di 1580 e di 1581 e di 1582 e di 1583 e di 1584 e di 1585 e di 1586 e di 1587 e di 1588 e di 1589 e di 1590 e di 1591 e di 1592 e di 1593 e di 1594 e di 1595 e di 1596 e di 1597 e di 1598 e di 1599 e di 1600 e di 1601 e di 1602 e di 1603 e di 1604 e di 1605 e di 1606 e di 1607 e di 1608 e di 1609 e di 1610 e di 1611 e di 1612 e di 1613 e di 1614 e di 1615 e di 1616 e di 1617 e di 1618 e di 1619 e di 1620 e di 1621 e di 1622 e di 1623 e di 1624 e di 1625 e di 1626 e di 1627 e di 1628 e di 1629 e di 1630 e di 1631 e di 1632 e di 1633 e di 1634 e di 1635 e di 1636 e di 1637 e di 1638 e di 1639 e di 1640 e di 1641 e di 1642 e di 1643 e di 1644 e di 1645 e di 1646 e di 1647 e di 1648 e di 1649 e di 1650 e di 1651 e di 1652 e di 1653 e di 1654 e di 1655 e di 1656 e di 1657 e di 1658 e di 1659 e di 1660 e di 1661 e di 1662 e di 1663 e di 1664 e di 1665 e di 1666 e di 1667 e di 1668 e di 1669 e di 1670 e di 1671 e di 1672 e di 1673 e di 1674 e di 1675 e di 1676 e di 1677 e di 1678 e di 1679 e di 1680 e di 1681 e di 1682 e di 1683 e di 1684 e di 1685 e di 1686 e di 1687 e di 1688 e di 1689 e di 1690 e di 1691 e di 1692 e di 1693 e di 1694 e di 1695 e di 1696 e di 1697 e di 1698 e di 1699 e di 1700 e di 1701 e di 1702 e di 1703 e di 1704 e di 1705 e di 1706 e di 1707 e di 1708 e di 1709 e di 1710 e di 1711 e di 1712 e di 1713 e di 1714 e di 1715 e di 1716 e di 1717 e di 1718 e di 1719 e di 1720 e di 1721 e di 1722 e di 1723 e di 1724 e di 1725 e di 1726 e di 1727 e di 1728 e di 1729 e di 1730 e di 1731 e di 1732 e di 1733 e di 1734 e di 1735 e di 1736 e di 1737 e di 1738 e di 1739 e di 1740 e di 1741 e di 1742 e di 1743 e di 1744 e di 1745 e di 1746 e di 1747 e di 1748 e di 1749 e di 1750 e di 1751 e di 1752 e di 1753 e di 1754 e di 1755 e di 1756 e di 1757 e di 1758 e di 1759 e di 1760 e di 1761 e di 1762 e di 1763 e di 1764 e di 1765 e di 1766 e di 1767 e di 1768 e di 1769 e di 1770 e di 1771 e di 1772 e di 1773 e di 1774 e di 1775 e di 1776 e di 1777 e di 1778 e di 1779 e di 1780 e di 1781 e di 1782 e di 1783 e di 1784 e di 1785 e di 1786 e di 1787 e di 1788 e di 1789 e di 1790 e di 1791 e di 1792 e di 1793 e di







E' scattato ieri l'aumento dei prezzi

Il pane a 370 lire

Quello di qualità inferiore a 250 - Le ragioni dei panificatori

Celebrazioni della Resistenza: oggi il compagno Mario Palermo parla a Magistero

Nel quadro delle manifestazioni per la celebrazione del 31. anniversario della Resistenza...

Consiglio comunale

Relazione di Cali sulla situazione sanitaria

Il Consiglio comunale si è occupato ieri sera della prima parte del dibattito della situazione igienico sanitaria della città...

Da ieri mattina il pane di tipo doppio 00, quello più venduto, anzi l'unico che si trovi in molte panetterie napoletane...

Le ragioni dei panificatori non le ha spiegate ancora i vertici della ASPM...

In un duro attacco l'ASCOM lo ha anche all'attività di governo ed alla sua politica economica...

MARIONETTE ALLA "CITTA' DEL SOLE" Alla Città del sole (via Kerker, 43) alle ore 19...

Una denuncia dei Consigli di fabbrica ISI e INRF

Impedire speculazioni sull'area ex Merrell

L'incontro con l'assessore Corace - Impegno della amministrazione comunale

I Consigli di fabbrica dell'Istituto sieroterapico italiano (ex Richardson e Merrell) e dell'INRF...

Convocato il Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale di Napoli è convocato per giovedì 29 aprile alle ore 18 nell'aula di Santa Maria La Nova...

Informazioni SIP

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE La SIP ricorda agli utenti appartenenti al distretto di Napoli...

che sta per scadere il termine di pagamento della bolletta del 2° trimestre 1976 ed invita quindi non avessero ancora provveduto ad effettuare il versamento della bolletta...

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Il corpo recuperato dopo due ore di scavi

Afragola: cortile sprofonda e muore sepolto un muratore

Stava riempiendo una voragine apertasi qualche giorno fa - Un suo aiutante si era allontanato dal luogo dell'incidente un attimo prima - La vittima lascia la moglie e quattro figli

Tragica morte di un muratore di 44 anni ieri mattina ad Afragola. Stava facendo i lavori nel cortile dello stabile n. 17 in via dell'Aquila...



La vicenda delle 260 persone - circa 50 famiglie - che hanno dovuto abbandonare in fretta le loro case...

Per quanto riguarda l'assistenza immediata il Comune si è adoperato per la correzione di un immediato sussidio alle famiglie...

L'annuale assemblea per approvare il bilancio

Isveimer: poco alle imprese medie, molto a quelle grosse

La relazione di Servidio - La parte del leone nei finanziamenti fatta dall'industria chimica - Per Ventriglia i mali del paese sono da individuarsi nella scala mobile e negli aumenti salariali

Servidio non si smentisce mai. Il re Mida dell'efficienza ha voluto ancora una volta impartire una lezione. L'annuale assemblea dell'Isveimer...

IL PARTITO

ASSEMBLEA In Federazione, ore 18 assemblea dei comunisti dipendenti dal Comune di Napoli con Impegno e Valenzi.

SITUAZIONE POLITICA

Assemblea alla Curiel, ore 19,30 con Cerrom.

TRASPORTI

In Federazione, ore 17,30 riunione del gruppo Lavoro con D'Angelo e Marzano.

ATTIVI

A Meta di Sorrento, ore 19, attivo sul festival dell'Unità e bilancio sezionale con Guarnino.

MATERIALE PER IL 1° MAGGIO

I compagni delle sezioni di città e di provincia sono invitati a presentarsi presso la Federazione per ritirare materiale per il primo maggio.

Il Balsamo che abitava poco distante dal luogo dell'incidente, in via dell'Aquila 4, lascia la moglie Lucia Balsamo di 38 anni e quattro figli, Giovanni di 10 anni, Giuseppe di 6, Celeste di 7 e Michele di sei.

Conferenza occupazione: incontro per la nuova data

Il presidente della giunta regionale, Nicola Mancino, ha chiesto al presidente del Consiglio regionale la riunione della conferenza dei capigruppo...

Licenziato operaio per rappresaglia

Rappresaglia padronale alla Bellini di Sant'Egidio Montecapino con il licenziamento di un operaio accusato dal padrone di averlo offeso con gesti e con parole.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi martedì 27 aprile 1976. Onomastico: Ida (domani Valeria).

IL GIORNO

Oggi martedì 27 aprile 1976. Onomastico: Ida (domani Valeria).

IL GIORNO

Oggi martedì 27 aprile 1976. Onomastico: Ida (domani Valeria).

IL GIORNO

Oggi martedì 27 aprile 1976. Onomastico: Ida (domani Valeria).

IL GIORNO

Oggi martedì 27 aprile 1976. Onomastico: Ida (domani Valeria).

IL GIORNO

Oggi martedì 27 aprile 1976. Onomastico: Ida (domani Valeria).

IL GIORNO

Oggi martedì 27 aprile 1976. Onomastico: Ida (domani Valeria).

SUPERMERCATI ARREDAMENTO

EURO CASA NAPOLI V. Montecelivoto, 76-82 Tel. 312.164 SALERNO V. F. Manzo, 14-18 Tel. 225.670

STRALCIO LISTINO APRILE 1976

SOGGIORNI MODERNI VARE LIRE ELLE 515 - In palasandalo e sabbia o tutto noce composto di tre elementi tavolo e 4 sedie...

SOGGIORNO JOTA

Componibile, eseguito in melaminico rosso palasandalo. Elemento con ante L. 75.400 - Bar L. 125.600 - Porta TV L. 75.400 - Vetrina L. 87.900 - Terminale L. 86.500 - Divisorio per angolo L. 10.500 - Tavolo tondo allungabile L. 62.900 - Sedia imbottita L. 11.900 - Raddio da incorporare L. 30.700.

CAMERE DA LETTO MODERNE CAMERE DA LETTO CLASSICHE

GARDEN - In palasandalo o frassino laccato b'ou notte con giro letto e pouff 696.100 MARINA 468 - In noce o palasandalo con giro letto lampade e pouff 650.900 SILVANA 486 - In noce o palasandalo con giro letto, angelo pouff e specchi esterni 850.800

CAMERA SILVYE L. 565.800

In tinta noce nazionale semilucida. Composta da armadio 6 ante e 3 cassetti alla base, letto matrimoniale, 2 comodini a 3 cassetti, comò con specchiera, poltroncina in colore bianco. Nella versione con armadio 6 ante doppia stagione L. 643.400.

ARMADI DOPPIA STAGIONE SALOTTI

PATRIZIA - 2 ante lac 118.600 PROVENZALE 437 - 4 ante noce o castagno 240.600 VARE 547 - 4 ante d's. con cassettiera esterna in frassino naturale o scuro 412.500

PIU' PIU' = TUTTO

Elementi in legno laccati bianchi a supercomponibilità per ottenere qualsiasi ambientazione per ogni locale. Disponibili anche elementi precomposti in frassino naturale, laccato bianco, testa di moro o nero.

Centri di vendita in Italia:

- BARI - BERGAMO BOLOGNA BREMBATE BRESCIA CREMA - FOGGIA GENOVA IMPERIA MILANO MONZA - NAPOLI NOVARA PAVIA ROMA SALERNO - TARANTO TORINO Vendite rateali



Investimenti, occupazione, riforma del settore al centro dello sciopero regionale

Problemi e prospettive dell'economia agricola nel Pesarese / 1

# COMPATTA MANIFESTAZIONE ARTIGIANA IERI AD ANCONA

Per la prima volta hanno lottato uniti gli artigiani aderenti alla CNA e alla CGA - Un lunghissimo corteo si è snodato per le vie della città - L'adesione dei Comuni - Rappresentanti delle due Confederazioni si sono incontrati con il presidente della Giunta regionale, Ciaffi, e con il vice presidente Massi

ANCONA, 26. Un grande fatto di democrazia, una convinta risposta unitaria alla crisi dello sciopero regionale degli artigiani, indetto unitariamente dalla Confederazione nazionale degli artigiani (CNA) e dalla Confederazione generale dell'artigianato (CGA), ha segnato un'importantissima fase di crescita del generale movimento dei lavoratori marchigiani. Gli artigiani delle Marche (45 mila aziende circa, con oltre 150 mila addetti) sono in lotta da questa mattina per rivendicare non solo una nuova politica per il settore, ma investimenti, occupazione, uno sviluppo economico diversificato, di valorizzare l'enorme potenziale produttivo artigianale, uno sviluppo basato sul rilancio della piccola e media impresa.

Per la prima volta le associazioni artigiane hanno lottato compatte unite e hanno portato in piazza e discusso con i cittadini (al lunghissimo corteo facevano alla decina di artigiani che distribivano volantini) terminando a discutere con la gente le loro esigenze e le loro rivendicazioni, e cioè la formazione e lo sviluppo del settore, la riqualificazione delle forze nel quadro di un progressivo inserimento dei giovani, la responsabilità delle imprese, la programmazione dell'intervento attraverso una proposta di legge concordata con le organizzazioni sindacali. Alla manifestazione regionale hanno aderito numerosi comuni delle Marche presenti con folte delegazioni di amministratori alla sfilata per le vie del centro di Ancona. Tra gli altri, presidenti e consiglieri di Fano, Pesaro, Ancona, Fabriano, Senigallia, Serra dei Conti, Montecorona, Porto S. Giorgio, Montecarlo, Urbino, Sassoferrato, Castel-fidardo, Falconara, Chiaravalle e altri. In piazza Roma ha preso la parola, per porre il saluto e la solidarietà della neo eletta giunta comunale, il sindaco di Ancona Guido Monina.



ANCONA - Successo della manifestazione del PCI con il compagno Galluzzi

## Una giunta al servizio della città

ANCONA, 26. Cittadini e compagni di Ancona hanno dato vita sabato ad una forte manifestazione popolare nel corso della quale ha preso la parola il compagno Carlo Galluzzi, della direzione del PCI. La manifestazione era stata organizzata dalla Federazione comunista anconitana (all'appuntamento in piazza Roma hanno risposto tanti giovani per salutare l'insediamento della nuova giunta unitaria di emergenza al Palazzo del Popolo, e per finalizzare le proposte del nostro Partito nel delicatissimo momento politico che viviamo).

Sul palco, accanto al compagno Galluzzi, anche il presidente del Consiglio regionale compagno Bastianelli, il segretario regionale del PCI, Claudio Verdini, il segretario della Federazione Paolo Guerrini, il vice presidente della Provincia Cavatassi, assessori e consiglieri comunali e provinciali.

Ha preso la parola, prima di Galluzzi, che si è diffuso particolarmente sulla situazione nazionale, il compagno Mariano Guzzini, della segreteria della Federazione. « Quanti nomi ha questa giunta di Ancona? » ha detto Guzzini in polemica con la stampa locale e con i suoi scoperti ispiratori, che in questi giorni hanno tempestato di appellativi in piazza Roma, hanno risposto tanti giovani. Guardiamo al suo atto di nascita, e cioè all'accordo politico fra PCI, PSI e PRI che l'ha formata e che la caratterizza.

« E' una giunta moipe ed autolesionista, quella che distorce il vero. Non è una giunta di piena intesa - ha detto ed ha ripreso i motivi dell'autoesclusione della DC - non è di sinistra. Ma una giunta unitaria d'emergenza, antifascista, che si basa su una chiara concezione di intenti per risolvere i problemi della città ».

# Dalla tutela del territorio una spinta decisiva allo sviluppo delle campagne

Il 78,9% dell'intero suolo provinciale è costituito da terreni soggetti ad erosioni: tale processo di degradazione comporta costi spaventosi alla collettività, sia per l'impovertimento del terreno vegetale che per la manutenzione di opere pubbliche - Vanno estese le zone irrigate

Diamo l'avvio, con questo primo articolo, ad una inchiesta di alcuni mesi di lavoro, che si svolgerà in agricoltura. Un prezioso apporto ci è stato assicurato dall'assessore all'agricoltura della Provincia di Pesaro e Urbino, compagno Umberto Bernardini.

PESARO, 26. Le piogge dell'inverno appena trascorso hanno lasciato segni vistosi nella viabilità provinciale e causato danni e pericoli per numerosi centri abitati. Ma se questo è l'aspetto più appariscente della degradazione del nostro territorio, ne esiste un altro altrettanto grave: il deterioramento della condizione della nostra agricoltura causato dalla disgregazione del territorio agricolo, con gravi effetti di impoverimento delle suscettibilità produttiva e soprattutto nelle zone montane e di alta collina.

Quali le cause di questa condizione, estesa purtroppo in gran parte della provincia di Pesaro e Urbino, innanzitutto il forte esodo di popolazione agricola che ha visto diminuire il « presidio » essenziale a difesa del territorio, la presenza dell'inquinamento, i dati di questa « fuga » sono drammatici: li ha elencati qualche mese fa anche il quotidiano della DC, che si è limitato ad una nuda elencazione di numeri, senza commento. Ma in quei numeri sta fatto di accusa contro una politica fallimentare, la cui responsabilità ricade totalmente su chi ha diretto i governi e le scelte agrarie negli ultimi decenni.

« Guardiamo al suo atto di nascita, e cioè all'accordo politico fra PCI, PSI e PRI che l'ha formata e che la caratterizza. E' una giunta moipe ed autolesionista, quella che distorce il vero. Non è una giunta di piena intesa - ha detto ed ha ripreso i motivi dell'autoesclusione della DC - non è di sinistra. Ma una giunta unitaria d'emergenza, antifascista, che si basa su una chiara concezione di intenti per risolvere i problemi della città ».

La salvaguardia del territorio richiede dunque una politica politica di sviluppo dell'agricoltura. Questo problema si affronta con diversi interventi: potenziando le risorse idriche e usando correttamente nei vari settori (irriguo, industriale, potabile), e operando investimenti nel comparto, tali da consentire riflessi immediati sul reddito contadino e sull'occupazione.

Estendere le zone irrigate vuol dire sviluppo immediato della produzione agricola (largamente presente nel Pesarese), bieticola e foraggiera. Nella provincia di Pesaro e Urbino sono soltanto 1.000 gli ettari nel territorio di comprensorio pesarese e in piccole aree lungo la vallata del Metauro - adeguatamente irrigati - in cui si può praticare la coltivazione di piante irrigue. Questo consente la creazione di invasi idrici con conseguente uso più ampio delle acque, effetti positivi sull'ambiente naturale, sul tempo libero e sul turismo.

Per procedere ad un generale assessment idrogeologico del territorio uno sforzo particolare deve essere indirizzato verso uno sviluppo razionale del patrimonio boschivo. A due principi dovrebbero richiamarsi le scelte di azione di rimboscamento. Evitare di mettere a disposizione terreni che non sono in grado di sostenere un carico di piante forestali. Evitare la collocazione di nuovi impianti di rimboscamento in terreni collinari o anche montani, che si prestano ad una diversa utilizzazione. Questo problema invece a difesa di fiumi e fossi o per imbrigliare terreni soggetti a movimenti franosi, ecc.

Come è stato fatto rilevare nella fase preparatoria, la conferenza sull'università non costituisce un adempimento formale ma una concreta proposta di intervento per far crescere la cultura e il ruolo attivo e qualificante in questo settore, portando un contributo effettivo al grande dibattito nazionale sui temi della riforma della scuola e dell'università.

Si sente sempre più l'esigenza di far uscire le nostre università dall'attuale stato di asfissia economica e culturale. La conferenza regionale può rappresentare un primo importante passo per far uscire un nuovo ruolo alle università della nostra regione.

La rievocazione della figura di Piero Gobetti, intrasigente e coraggioso oppositore antifascista, propugnatore di una rivoluzione del liberalismo e di una collaborazione con i partiti del movimento operaio (lavorò come redattore, chiamato da Gramsci, all'Ordine nuovo, fu editore e direttore della Rivoluzione liberale, giornale soppresso dal prefetto di Torino nel 1925, qualche mese più tardi Gobetti morì esule, a soli 25 anni, in Francia, provato per la violenza subita in Italia dalle squadriste fasciste) è stata al centro della celebrazione unitaria del 31° anniversario della Liberazione promossa dal comitato di Pesaro dal comitato antifascista.

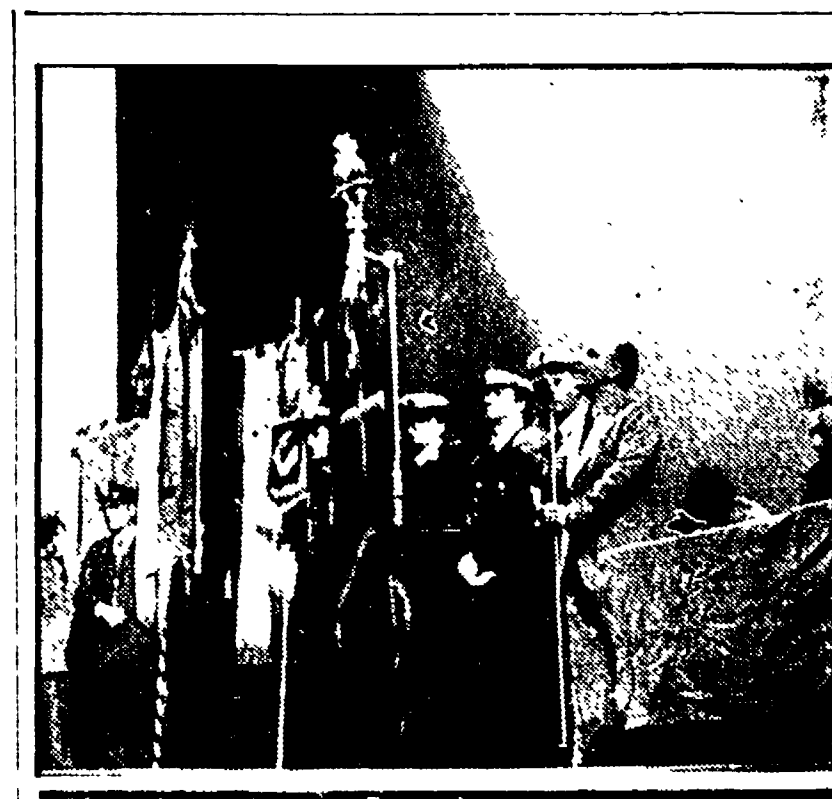
In un breve saluto il sindaco di Pesaro, compagno Marcello Stefanini, ha detto la parola ufficiale il segretario nazionale del PLI Valerio Zanone che ha parlato nella serata del 25 aprile una occasione di riflessione, per comprendere, ha detto, la storia del nostro paese. L'azione della ventennale dittatura fascista, i mo-

di in cui fu combattuta, gli errori che si commisero, i tanti « perché » di cui oggi aspettano una risposta i giovani e che molti vecchi antifascisti, in quella di spirito, cominciano coraggiosamente a dare.

Conoscere il pensiero, la vita di Piero Gobetti - ha proseguito Stefanini - è un dovere per noi, per noi che conosciamo un « pezzo » di questa nostra storia, del patrimonio che abbiamo « dentro » e della « rivoluzione liberale » con cui ci viviamo.

Gobetti e Gramsci, entrambi nella Torino degli anni '20, modernità, industrializzazione, un « sociale » e con il fuoco di quei anni roventi, con la Torino operaia e della « rivoluzione liberale ». E proprio da questa lotta pagata con il sacrificio della vita che si è avviato quel lungo processo che ha portato il nostro paese a riconquistare la libertà e che oggi può aiutare ad uscire dalla crisi profonda che lo investe.

Valerio Zanone ha ricordato i « destini » parziali di Piero Gobetti e Giovanni Amendola, ricostruendo le vicende storiche e politiche



Due aspetti della manifestazione per il 25 Aprile svoltasi domenica mattina ad Ancona al cinema « Goldoni »



g. m.

Nel corso di una manifestazione promossa dal Comune e dal Comitato antifascista

# Pesaro: ricordato Gobetti in occasione del 25 aprile

Il saluto del sindaco, compagno Marcello Stefanini - Valerio Zanone, segretario nazionale del PLI, ha sottolineato l'esigenza di garantirne l'unità antifascista

Precisate dalla V Commissione consiliare data e modalità dell'assise

# Indetta per il 7 e 8 maggio la conferenza universitaria

Gli obiettivi dell'iniziativa promossa dalla Regione - L'esigenza di conoscere a fondo la realtà universitaria marchigiana e i suoi problemi specifici - Il rapporto con le forze politiche, sociali e sindacali

ANCONA, 26. La V commissione consiliare (presidente Mombello) riunitesi alla presenza dell'assessore alla P.I. Grifantini ha confermato la data e le modalità di svolgimento della conferenza regionale sui problemi dell'Università. L'iniziativa avrà pertanto luogo secondo il seguente calendario:

Il Cogidas di Senigallia protesta per le denunce contro 14 genitori

Non tutti nella scuola sono rinunciatosi all'autoritarismo ed alla intimidazione: ad esempio a Vallone di Senigallia alcune maestre (comfornate dal direttore didattico) hanno addirittura denunciato all'autorità giudiziaria alcuni genitori « rei » di aver ritrattato i propri figli dalla scuola elementare durante la giornata di sciopero generale del mese scorso.

FERMO, 26. Domani, martedì, prende il via la Rassegna cinematografica fermiana 1976 con un ciclo di proiezioni intitolato: « Per un cinema migliore ». L'iniziativa è partita dall'Amministrazione comunale e vede come organizzatori le locali sezioni del Cineforum e dei Circoli del Cinema; come collaboratori figurano anche l'Ente Teatrale di Fermo e il Circolo « Azioni » di Turano. Soggetti: il ciclo si apre al Teatro dell'Aquila con « Scene da un matrimonio » di Bergman.

# Fermo - Il ciclo si apre con «Scene da un matrimonio» di Bergman

# Inizia oggi la Rassegna del cinema

Domani, martedì, prende il via la Rassegna cinematografica fermiana 1976 con un ciclo di proiezioni intitolato: « Per un cinema migliore ». L'iniziativa è partita dall'Amministrazione comunale e vede come organizzatori le locali sezioni del Cineforum e dei Circoli del Cinema; come collaboratori figurano anche l'Ente Teatrale di Fermo e il Circolo « Azioni » di Turano. Soggetti: il ciclo si apre al Teatro dell'Aquila con « Scene da un matrimonio » di Bergman.

La disoccupazione intellettuale, che sta raggiungendo livelli drammatici, il crescente scollamento fra scuola e società, la mancanza della ricerca e della programmazione sono fatti reali che nella loro amara concretezza non richiedono alcun commento. E' chiaro quindi che nel momento in cui si ripropone la necessità di un nuovo e diverso tipo di sviluppo per il nostro Paese il problema della riforma dell'università e della scuola più in generale assume un'importanza prioritaria.

Come è stato fatto rilevare nella fase preparatoria, la conferenza sull'università non costituisce un adempimento formale ma una concreta proposta di intervento per far crescere la cultura e il ruolo attivo e qualificante in questo settore, portando un contributo effettivo al grande dibattito nazionale sui temi della riforma della scuola e dell'università.

Si sente sempre più l'esigenza di far uscire le nostre università dall'attuale stato di asfissia economica e culturale. La conferenza regionale può rappresentare un primo importante passo per far uscire un nuovo ruolo alle università della nostra regione.

Accanto alle attività di proiezione sono previsti numerosi seminari e tavole rotonde: due sul ciclo « La società italiana e il cinema » (con politici, economisti e giornalisti), uno sul « bicentenario » (con politici e giornalisti), nonché una serie di incontri, seminario con operatori culturali e pedagogici, sul rapporto « audiovisivo-scuola ». Da questo punto di vista sarà particolarmente curato il collegamento con i consigli di istituto delle scuole superiori.

# L'angolo dello sport

# La violenza viaggia ora per lettera

Una missiva anonima, recapitata ai dirigenti del Perugia, informava che alcuni tifosi ascolani, nel caso di una sconfitta della loro squadra, avrebbero bersagliato i loro beniamini con pezzi di piombo - Non è accaduto nulla

Dopo i recenti fatti registrati su campo di calcio nelle settimane scorse, che hanno registrato il lancio di oggetti, di petardi sul campo, c'era da aspettarsi che si verificasse un episodio di violenza non solo per una certa forma di cattivo conformismo o per moda, quanto perché una legge così primitiva come quella che regola gli sport, che nelle partite internazionali « Juventus-Torino, Fiorentina-Cosenza » le questioni « scudetto » e « retrocessione » fossero più decise dagli sportisti e dai tifosi che non dai giocatori sul campo di gioco.

L'appendice a questa incresiosa fatto che poco hanno a che vedere con lo sport, si è avuto domenica a Perugia prima della partita tra la formazione locale e l'Ascoli. Che cosa era successo? I dirigenti perugini avevano presentato una scritta all'arbitro circa l'esito della gara per eventuali incidenti che avrebbero potuto verificarsi durante l'incontro. I dirigenti umbri erano stati informati della « cautela » messa in seguito ad una lettera anonima ricevuta durante la settimana antecedente allo scoppio. La missiva informava in particolare

che alcuni tifosi ascolani, semmai la partita si fosse messa male per la loro squadra, avrebbero bersagliato i loro beniamini con pezzi di piombo. I dirigenti perugini, che aspettavano un solo per una certa forma di cattivo conformismo o per moda, quanto perché una legge così primitiva come quella che regola gli sport, che nelle partite internazionali « Juventus-Torino, Fiorentina-Cosenza » le questioni « scudetto » e « retrocessione » fossero più decise dagli sportisti e dai tifosi che non dai giocatori sul campo di gioco.

«quadrati di casa. Tutto per colpa di una espulsione decretata dall'arbitro e non accettata dall'atleta che ha reagito alla decisione scagliando contro l'arbitro un oggetto di ferro. Il risultato è stato un incidente che ha portato a un ferito. L'arbitro sanzionante e dolente per la ferita riportata ha sospeso l'incontro e nella «quadrato di casa» sono intervenuti i carabinieri, che hanno fermato un «cacciatore» giocatore accompagnandolo in caserma.

Emme

Un documento del Comune di Perugia

# Ancora critiche al piano edilizio dell'Università

L'Amministrazione comunale ritiene assolutamente inaccettabile l'isolamento dell'ateneo dal contesto territoriale

PERUGIA, 26. L'Amministrazione comunale di Perugia ha inviato a tutti i membri del consiglio di Amministrazione dell'Università un documento relativo al piano edilizio pluriennale universitario in discussione. Il documento, che è stato consegnato ai consiglieri il 25 aprile, contiene una serie di osservazioni e critiche che riguardano l'isolamento dell'ateneo dal contesto territoriale e la mancanza di un'adeguata integrazione con il tessuto urbano esistente.

Il documento, che è stato consegnato ai consiglieri il 25 aprile, contiene una serie di osservazioni e critiche che riguardano l'isolamento dell'ateneo dal contesto territoriale e la mancanza di un'adeguata integrazione con il tessuto urbano esistente.

L'Amministrazione comunale ritiene assolutamente inaccettabile l'isolamento dell'ateneo dal contesto territoriale e la mancanza di un'adeguata integrazione con il tessuto urbano esistente. Il documento, che è stato consegnato ai consiglieri il 25 aprile, contiene una serie di osservazioni e critiche che riguardano l'isolamento dell'ateneo dal contesto territoriale e la mancanza di un'adeguata integrazione con il tessuto urbano esistente.

Il documento, che è stato consegnato ai consiglieri il 25 aprile, contiene una serie di osservazioni e critiche che riguardano l'isolamento dell'ateneo dal contesto territoriale e la mancanza di un'adeguata integrazione con il tessuto urbano esistente.

Grandi manifestazioni di massa in tutte le città umbre

# In migliaia ricordano il 25 Aprile

Giornata memorialista a Terni con i partigiani jugoslavi e francesi - Scoperta una lapide a Nocera Umbra in memoria dei caduti della Resistenza - Altre iniziative a Perugia, Gubbio, Bastia, Foligno

PERUGIA, 26. Tutta l'Umbria ha celebrato ieri, con grandi manifestazioni di massa, la ricorrenza del 25 aprile.

Il trentunesimo anniversario della liberazione cadeva in un momento particolarmente delicato e difficile per il paese e l'Appello del 25 aprile, all'impegno congiunto delle forze democratiche, che è venuto da tutte le manifestazioni, non è stato retorico ma ha rappresentato una indicazione di estrema attualità.

A Terni, il corteo che ha attraversato le vie della città per deporre come al momento ai caduti e alle lapide che ricordano i martiri della Resistenza, si è conclusa con una vibrante manifestazione anti imperialista durante la quale hanno parlato oltre che Ottaviani, consigliere regionale, Dominici presidente della Provincia, Mariotti, segretario provinciale della DC, nonché rappresentanti delle brigate partigiane jugoslave e francesi, esponenti delle forze di liberazione e dei movimenti della Resistenza di Spagna, Sud Africa e Cile.

Anche a Nocera Umbra, nella mattinata, sono state deposte corone in memoria dei combattenti partigiani ed è stata scoperta una lapide. Nel pomeriggio si è svolta la terza edizione della «Marcia della Resistenza», organizzata dall'ANPI, a conclusione della quale, nella piazza principale di Nocera, si è svolta la celebrazione ufficiale. Hanno parlato il sindaco Ruggieri, l'Unità dell'ANPI provinciale e Formica, ex partigiano della brigata Garibaldi.

A Perugia, a Borgo XX Giugno le autorità cittadine hanno deposto una corona ai caduti che ricorda i partigiani fucilati dai nazifascisti. Altre corone sono state deposte sulle tombe dei caduti nella lotta di liberazione.

A Gubbio si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio comunale, durante il quale hanno preso la parola i rappresentanti di tutte le forze politiche democratiche.

A Bastia Umbra si è colta l'occasione del 25 aprile per inaugurare il primo centro sociale realizzato in un quartiere per gli abitanti del quartiere S. Lucia.

A Foligno, nella mattinata, una corona è stata deposta al monumento ai caduti della guerra in piazza della Repubblica. Nel pomeriggio si è svolto un incontro, promosso dal sindaco Ridolfi, con le autorità civili, religiosi e militari.

L'attivo regionale del PCI ad Assisi

# I comunisti ribadiscono la linea dell'intesa tra le forze democratiche

Si mira a coinvolgere gli altri partiti in un impegno concreto verso la soluzione dei problemi politici, economici e sociali dell'Umbria - Presenti oltre mille dirigenti

PERUGIA, 26. Una lettura in chiave umbra in cui operare da parte dei comunisti per superare il grave momento politico ed economico: questo è stato il nodo principale sciolto dal convegno dei quadri comunisti dell'Umbria che si è svolto sabato scorso ad Assisi nella grande sala della Pro Civitas Christiana.

Il nodo delle elezioni politiche anticipate non è stato sciolto anche se l'ipotesi rientra già nell'ordine delle cose. I comunisti umbri avrebbero potuto perciò benissimo rinviare nell'appuntamento, che si erano dati, l'occasione per il lancio ufficiale della campagna elettorale. Non l'hanno fatto e questo non è certo senza significato in una Regione in cui per di più i comunisti sono forza di governo e non solo forza di opposizione. La ragione sta tutta dentro all'atteggiamento con cui i comunisti si sono posti e continuano a porre di fronte allo svolgersi della crisi politica.

«A prescindere dal fatto che le elezioni ci siano o non ci siano, hanno ripetuto quasi tutti i compagni intervenuti nel dibattito occorre passare ad analizzare proposte concrete che consentano a livello regionale di avviare processi unitari fra le forze politiche, da realizzarsi nell'appuntamento, che si erano dati, l'occasione per il lancio ufficiale della campagna elettorale. Non l'hanno fatto e questo non è certo senza significato in una Regione in cui per di più i comunisti sono forza di governo e non solo forza di opposizione. La ragione sta tutta dentro all'atteggiamento con cui i comunisti si sono posti e continuano a porre di fronte allo svolgersi della crisi politica.

## L'INTERVENTO DI CHIAROMONTE

Prendendo la parola all'attivo regionale dei dirigenti comunisti, il compagno Chiaromonte, della segreteria nazionale, ha sottolineato l'eccezionalità e la gravità della situazione nella quale l'unico elemento di forza è lo stato rappresentato dalla fermezza con cui il partito comunista si è sforzato di mantenere saldo il congiungimento fra l'analisi della situazione e le soluzioni necessarie per superare la crisi. Se questo non fosse stato detto Chiaromonte, tutte le vicende degli ultimi giorni si ridurrebbero a pure schermaglie tattiche, per far ricadere sugli altri la responsabilità dello scioglimento anticipato della Camera.

«Abbiamo invece mantenuto fermo uno dei tratti caratteristici del nostro partito, il badare al di sopra degli interessi partitici, agli interessi del regime democratico e del paese nel suo complesso. Chiaromonte ha ripercorso le vicende degli ultimi giorni, partendo dalla considerazione che, a poco tempo di distanza dal congresso democristiano, si sono verificati, e per lo scatenarsi della controffensiva delle forze più conservatrici della DC ma anche per l'incertezza e le contraddizioni della linea che è uscita vincente dal congresso democristiano, una serie di fatti che sono andati nel segno opposto delle conclusioni del congresso stesso (l'emendamento Piccoli all'articolo due, la elezione di Fanfani, per ultimo la ringerferma di Petrelli alla presidenza dell'IRL).

Rispetto a questo, la nostra proposta di una intesa fra le forze democratiche per il fine legislativo ha raccolto un consenso che ha lasciato la Democrazia Cristiana isolata.

La validità di questa nostra impostazione, ha aggiunto Chiaromonte, ci spinge a mantenere, qualunque siano gli sviluppi futuri della situazione, al centro nella nostra iniziativa politica la questione della intesa e della collaborazione fra le forze popolari.

PERUGIA, 26. Questa mattina ha preso il via da Ladispoli il primo «Giro delle Regioni» manifestazione a carattere internazionale organizzata dal nostro giornale per il 25 Aprile. La competizione ciclistica avrà come scenario la nostra regione per ben due giorni. Domani, seconda tappa, partenza da Tarquinia e dopo 160 km. arrivo a Foligno. Il 25 la partenza avverrà dal nostro capoluogo e la tappa terminerà a Montefranco. Le località umbre toccate ed impegnate in una serie di manifestazioni collaterali di rilevanza sociale, folkloristica e sportiva di massa saranno: Narni, Terni, Valico della Somma, Spoleto, Trevi, Foligno, Nocera Umbra, Perugia, Magione, Passignano sul Trasimeno.

Sull'importante manifestazione il compagno Pietro Conti è membro del Comitato d'onore della manifestazione che ha dichiarato: «Il primo Giro delle Regioni, corsa ciclistica per squadre nazionali, costituisce un dubbio un nuovo contributo all'approfondimento dell'amicizia e della collaborazione fra i popoli, allo sviluppo della solidarietà internazionale. Il fatto che atleti di tre continenti si affrontino sulle nostre strade e fra la nostra gente costituisce un avvenimento di vivo interesse non solo sportivo, ma anche un interesse per le masse dei cittadini, di giovani ed anziani che di questa manifestazione non sono solo spettatori, ma protagonisti essenziali. Il percorso umbro che è un magnifico "taglio" della nostra regione, percorso dai colori di 13 nazioni; quei giovani per molti chilometri dai nomi di amici, sentiranno sicuramente più il calore umano, lo spirito fraterno della nostra gente. E rimarranno ricordi e conoscenze nuove, crescerà la convinzione che non è difficile "superare" le frontiere, che è possibile vivere insieme, gareggiare, confrontarsi, costruire un mondo migliore. Ritengo doveroso salutare gli atleti che saranno ospiti dell'Umbria e ringraziare i promotori di questa manifestazione.

PERUGIA, 26. Questa mattina ha preso il via da Ladispoli il primo «Giro delle Regioni» manifestazione a carattere internazionale organizzata dal nostro giornale per il 25 Aprile. La competizione ciclistica avrà come scenario la nostra regione per ben due giorni. Domani, seconda tappa, partenza da Tarquinia e dopo 160 km. arrivo a Foligno. Il 25 la partenza avverrà dal nostro capoluogo e la tappa terminerà a Montefranco. Le località umbre toccate ed impegnate in una serie di manifestazioni collaterali di rilevanza sociale, folkloristica e sportiva di massa saranno: Narni, Terni, Valico della Somma, Spoleto, Trevi, Foligno, Nocera Umbra, Perugia, Magione, Passignano sul Trasimeno.

PERUGIA, 26. Questa mattina ha preso il via da Ladispoli il primo «Giro delle Regioni» manifestazione a carattere internazionale organizzata dal nostro giornale per il 25 Aprile. La competizione ciclistica avrà come scenario la nostra regione per ben due giorni. Domani, seconda tappa, partenza da Tarquinia e dopo 160 km. arrivo a Foligno. Il 25 la partenza avverrà dal nostro capoluogo e la tappa terminerà a Montefranco. Le località umbre toccate ed impegnate in una serie di manifestazioni collaterali di rilevanza sociale, folkloristica e sportiva di massa saranno: Narni, Terni, Valico della Somma, Spoleto, Trevi, Foligno, Nocera Umbra, Perugia, Magione, Passignano sul Trasimeno.

PERUGIA, 26. Questa mattina ha preso il via da Ladispoli il primo «Giro delle Regioni» manifestazione a carattere internazionale organizzata dal nostro giornale per il 25 Aprile. La competizione ciclistica avrà come scenario la nostra regione per ben due giorni. Domani, seconda tappa, partenza da Tarquinia e dopo 160 km. arrivo a Foligno. Il 25 la partenza avverrà dal nostro capoluogo e la tappa terminerà a Montefranco. Le località umbre toccate ed impegnate in una serie di manifestazioni collaterali di rilevanza sociale, folkloristica e sportiva di massa saranno: Narni, Terni, Valico della Somma, Spoleto, Trevi, Foligno, Nocera Umbra, Perugia, Magione, Passignano sul Trasimeno.

## TABELLA ORARIA

Altitudine	Località	Provincia	Distanza parziale	Distanza progress.	Ora di passaggio
145	TARQUINIA	VT	0	0	13,30
242	Monte Romano	»	14	14	13,51
300	Verella	»	16	30	14,15
347	Verbo - TV	»	12,7	42,7	14,34
441	Bagnoli - PG	»	6	48,7	14,41
509	Soriano C.	»	11,6	60,3	15,00
305	Bassano Teverina	»	10,7	71	15,15
100	Orle	TR	8,6	79,6	15,29
144	Narni	»	18	97,6	15,50
230	Terni - TV	»	11,7	109,3	16,08
646	Valico della Somma	»			
453	Spoleto - TV	PG	19	128,3	16,36
213	Trevi bivio	»	10,3	138,6	16,51
235	FOLIGNO	»	16	154,6	17,15
		»	12,8	167,4	17,35

## Evanescente esibizione del Perugia

L'Ascoli ha perso una buona occasione per accaparrarsi 2 punti d'oro - Brulla battuta d'arresto per la Ternana

PERUGIA, 26. Siamo alle ultime battute del campionato ed il Perugia, pagò dei risultati ottenuti fino ad ora, decide di andarsene in anticipo. Anche ieri infatti di fronte ad un Ascoli, che merita, alla grande, i 21 punti in classifica, non ha trovato il tempo di scendere in campo, senza idee.

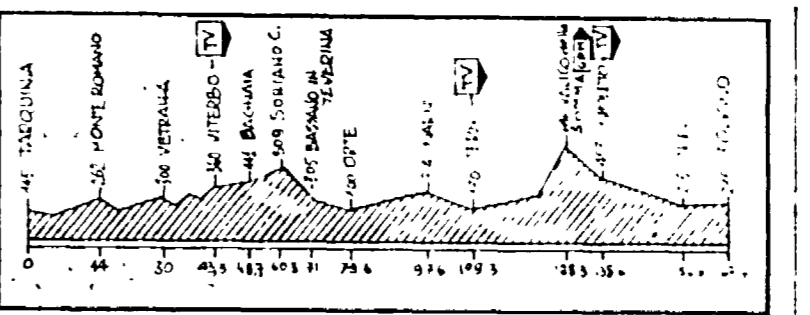
È venuto fuori un pareggio, specchio fedele della partita che non ha trovato i giocatori perché nessuna delle due squadre scese in campo meritava la vittoria. Una partita, insomma, da fine stagione.

Ma se è comprensibile il rilassamento del Perugia che ormai ha raggiunto più di quanto si prefiggeva, non si capisce il comportamento dei marchigiani che in pena e battente le redini, non hanno trovato la concentrazione necessaria per piegare un evanescente Perugia.

Il Perugia dopo il ruzzolo di Roma (vittoria a 0:0) impiccato a spese degli uomini di Ledhomi ha perso il bandolo del proprio gioco. Peccato perché sta perdendo anche la possibilità di qualificarsi per la coppa UEFA, tre punti che ha diviso con Bologna che è sesta in classifica e tre lunghezze in tre partite da giocare e sembrano irrecuperabili per il Perugia attuale.

## I CINEMA

PERUGIA  
TURRENO: C. vedremo all'interno  
PAVONE: Il secondo tragico Fanfani  
LILLI: Buil  
LUX: L'ultima notte di un re  
MODERNISSIMO: Fresta  
MIGNON: Qualcuno volò sul naso del cuoco  
TERNI  
LUX: Luna nera  
LUMINEX: El mourir de desir  
FIAMMA: La Signora Omicid col pisce ancora  
MODERNISSIMO: Reazione intima  
POLITEAMA: Cinema e varietà  
PRIMAVERA: Serpico  
VERDI: La forza del destino  
FOLIGNO  
ASTRA: Profonda gola madama O  
VITTORIA: Il cobra  
GUBBIO  
ITALIA: Rotterball  
SPOLETO  
MODERNO: Come fanno bene que  
di Jochim  
TODI  
COMUNALE: Flash Gordon



Il profilo altimetrico della tappa Tarquinia-Foligno

PERUGIA, 26. Questa mattina ha preso il via da Ladispoli il primo «Giro delle Regioni» manifestazione a carattere internazionale organizzata dal nostro giornale per il 25 Aprile. La competizione ciclistica avrà come scenario la nostra regione per ben due giorni. Domani, seconda tappa, partenza da Tarquinia e dopo 160 km. arrivo a Foligno. Il 25 la partenza avverrà dal nostro capoluogo e la tappa terminerà a Montefranco. Le località umbre toccate ed impegnate in una serie di manifestazioni collaterali di rilevanza sociale, folkloristica e sportiva di massa saranno: Narni, Terni, Valico della Somma, Spoleto, Trevi, Foligno, Nocera Umbra, Perugia, Magione, Passignano sul Trasimeno.

quel rapporto di amicizia che sono indispensabili nel processo di distensione e di pace nel mondo.

Vorrei fare un'altra considerazione, più volte parlando del "fenomeno sportivo" che è diventato un grosso problema sociale che coinvolge strati sempre più ampi di cittadini, si è sollecitata la necessità di una riforma e della modifica degli enti e delle istituzioni che operano in maniera anacronistica in virtù di deleghe e di leggi fasciste, per affidare allo Stato, alle Regioni, agli Enti locali, alle forze dell'associazionismo democratico compiti di programmazione e di promozione dello sport, grave carenza di impianti nel nostro paese. Intesi a favorire la partecipazione di massa dei cittadini, è a tutti i costi e il nostro comune pur nei limiti legislativi e finanziari che tutti sappiamo ha creato, è necessario portare avanti iniziative valide tese ad assicurare alla nostra comunità il diritto ad una pratica sportiva.

In questo auspicio e con questo impegno, che deve coinvolgere in uno sforzo unitario tutte le forze democratiche, auguro alla vostra manifestazione il più vivo successo.

Guglielmo Mazzetti

## COMITATO D'ONORE

FOLIGNO  
Antonio Ridolfi (Sindaco)  
Massimo Santopolo (Assessore allo sport)  
Giovanni Greco (Presidente Azienda di soggiorno)  
Giuseppe Tadocchi (Direttore Azienda di soggiorno)  
Amilcare Oravio (Presidente Pro Loco)  
Giuseppe Salari (Presidente Giostra Quintana)

PERUGIA  
Fabio Fiorelli (Presidente del Consiglio Regionale dell'Umbria)  
Pietro Conti (Presidente della Giunta Regionale)  
Alberto Provananzi (Assessore Regionale al Turismo)  
Roberto Abbondanza (Assessore Regionale allo Sport)  
Vinci Grossi (Presidente della Provincia)  
Giovanni Perari (Sindaco)  
Mario Silla Baiani (Assessore allo sport del Comune)  
Piero Menichelli (Vice Sindaco)  
Saverio Ripadimeana (Assessore Azienda di soggiorno)  
Franco Ruggieri (Segretario provinciale ARCI-UISP)  
Mario Marcantonini (Presidente provinciale UISP)

## CASTELLO - Assemblea di tutti i consigli di fabbrica

# Una ferma volontà unitaria nella lotta contro la crisi

CITTA' DI CASTELLO, 26. Come era facilmente prevedibile, la vicenda della Renzacci è stata al centro del dibattito nell'assemblea dei consigli di fabbrica della zona tenutasi nei giorni scorsi a Città di Castello.

Una assemblea nutrita e combattiva come poche altre, attesa per la verifica sulle vertenze in corso alla Renzacci e in altre aziende, e per la puntualizzazione sulle ulteriori iniziative da intraprendere.

L'assemblea è servita anche ad evidenziare con chiarezza, e dalla viva voce degli operai, che la relativa tranquillità riscontrata finora nella zona, quasi che si potesse essere immuni dai rischi negativi della crisi, si profila meno solida di quanto poteva sembrare. Un riferimento esplicito è stato fatto proprio ad alcune aziende che nel corso delle ultime settimane sono state al centro di vicende in qualche modo emblematiche. Tra queste: la Saogas, la Sre, la Biagioni, la stessa Renzacci.

Per la prima sembra che ci si avvii ad una soluzione pacifica, dopo un lungo periodo di Cassa integrazione che ha creato, e tuttora crea, non pochi disagi e preoccupazioni per le maestranze.

Per gli altri casi, come per alcuni ancora, forse meno clamorosi, alle prime avvisaglie di difficoltà si è subito tentato di risolvere in modo maturo, di far pagare agli azionisti errori non loro.

Valza per tutti la vicenda della Biagioni dove pesante è stato il ricatto di un'operazione mediante accordi, che tendono ad annullare le conquiste tanto sofferte in un'azienda dove non un ricordo lontano il salario di 350 lire al giorno e il decollo dell'azienda, nel periodo del boom, con i corsi finanziati dal ministero del Lavoro.

Per la Renzacci, in particolare, parlando con gli operai emerge chiara la loro determinazione di condurre avanti la mobilitazione interna che ha portato a brevi ma incisivi scioperi articolati per reparto, cosa che ha spinto i dirigenti dell'azienda, assieme a Renzacci, a cercare un primo incontro che ha confermato la contraddittorietà della linea portata avanti dall'azienda che fronteggia la serietà della posizione degli operai e delle organizzazioni sindacali.

## L'autostrada Perugia-Bettolle

# Appaltato il tratto Prepo-S. Faustino

PERUGIA, 26. La lunga storia del raccordo autostradale Perugia-Bettolle sembra avviarsi rapidamente ad una positiva conclusione.

Dopo la notizia dei giorni scorsi riguardante l'appalto dei lavori nel tratto Madonna Alta-Bettolle, restiamo oggi quella dell'appalto esportato il 23 aprile scorso per il tratto Prepo-S. Faustino.

La notizia è stata fatta pervenire al Sindaco Perari dal Direttore Generale dell'ANAS Massimo Perotti, che nell'occasione ha anche comunicato l'importo per questi lavori, previsto per lire 8 miliardi e 233 milioni.

Con quest'ultimo appalto si sono ormai avviate le procedure per la realizzazione dell'intera Variante di Perugia, cosa che si legge nel comunicato diramato dall'Ufficio Stampa dell'Amministrazione Comunale. In base a quanto è stato detto, si prevede per l'immediato inizio dei lavori, nonché per un loro rapido completamento, di modo che al più presto si possano realizzare volumi di traffico tollerabili dalla viabilità comunale.

Si tratta di un'opera la cui realizzazione si attende da tempo ormai immemorabile (era stato assicurato il completamento del raccordo contemporaneamente alla messa in esercizio dell'Autostrada

## Trepiedi segretario nazionale FIST

Lo sostituisce Francesco Albi la segreteria regionale CGIL

PERUGIA, 26. Goriano Francosconi è il nuovo segretario regionale della CGIL umbra in sostituzione del compagno Quintino Trepiedi, che ha lasciato la carica per ricoprire l'incarico di segretario nazionale della FIST il sindacato dei trasportatori.

La nomina è avvenuta oggi nel corso della riunione, svoltasi a Perugia, del comitato regionale della CGIL che ha provveduto anche alla elezione della nuova segreteria provinciale. Oltre a Goriano Francosconi, fino a ieri segretario provinciale della CGIL ternana, fanno parte del massimo organismo dirigente della CGIL in Umbria: Baruffi, Guidobaldi, Brutti, Perati, Milardi.

PERUGIA, 26. Questa mattina ha preso il via da Ladispoli il primo «Giro delle Regioni» manifestazione a carattere internazionale organizzata dal nostro giornale per il 25 Aprile. La competizione ciclistica avrà come scenario la nostra regione per ben due giorni. Domani, seconda tappa, partenza da Tarquinia e dopo 160 km. arrivo a Foligno. Il 25 la partenza avverrà dal nostro capoluogo e la tappa terminerà a Montefranco. Le località umbre toccate ed impegnate in una serie di manifestazioni collaterali di rilevanza sociale, folkloristica e sportiva di massa saranno: Narni, Terni, Valico della Somma, Spoleto, Trevi, Foligno, Nocera Umbra, Perugia, Magione, Passignano sul Trasimeno.

# INTATTA L'UMBRIA

SI E' CONSERVATA PER VOI



Scende la notte sul «Libertà» e Fabbrì, conosci il volto della sua prima sconfitta interna dal momento che ha preso le redini della pattuglia rossoblu. Una sconfitta, dice Stefano, che ridarebbero vita all'organismo d'un Perugia ormai troppo stanco.

Tutto farebbe credere che una sberleffiata del genere, d'un colpo, quanto di buono ha fatto finora la squadra della città dell'acciaio. Ma non è così e Fabbrì, da quel gran tenace preparato che è, lo sa bene.

Il calcio è forse il più affascinante sport del mondo proprio per la ragione che la certezza non esiste. La classifica ancora non piange per la Ternana che dopo due sconfitte consecutive è ancora distanziata di tre soli punti dalla terza pitagora.

Con otto partite ancora da giocare, la metà della promozione è sempre raggiungibile e con un timone era come Fabbrì, si sa fin da ora, che le due sconfitte non taglieranno le gambe al morale dei giocatori umbri.

Un morale che il tecnico romano non saprà zoccolare in questi giorni che separano la squadra dal prossimo confronto di campionato.

La Ternana farà visita al Pescara e questa volta dovrà tirare fuori gli artigli da corsara per dimostrare che nulla è perduto.

Tirami poi, finalmente si spera che sarà in campo e tutti sanno quanto serve al gioco di Fabbrì lo sfortunato ed ottimo giocatore rossoblu.

Magu



Convegno del PCI a Partanna dopo il varo della nuova legge

NEL BELICE LA LOTTA CONTINUA

Bisogna adesso individuare e colpire i responsabili degli sprechi e delle ruberie - Gli interventi dei compagni Ino Vizzini, Pio La Torre e del sindaco di Santa Ninfa, Vito Bellafiore - La commissione parlamentare d'inchiesta deve mettersi subito al lavoro - Manifestazione a Enna con Occhetto

PALERMO - 20 lavoratori non sono utilizzati

SIP: appalti d'oro

In caso di guasti si preferisce ricorrere ad una ditta privata che esige per ogni intervento, pesanti balzelli - Gravi ritardi nelle riparazioni dei cavi

PALERMO, 26. Appalti d'oro alla Azienda telefoni di Stato di Palermo e di Agrigento. Venti lavoratori che potrebbero svolgere essi il lavoro che viene dato in appalto hanno protestato per il loro forzato immobilismo, denunciando inutili sprechi. E' detto alla luce che in Sicilia si potrebbe già da 11 anni attuare una esperienza avanzata di gestione diretta della manutenzione dei cavi che collegano telefonicamente i principali centri della Sicilia e della nord Africa, ma che per responsabilità che stanno sul filo del codice penale qualcuno ha rinuciato a questo risparmio.

Si è trattato di un'aggiunta al compagno Vizzini di una vasta mobilitazione che ha conosciuto momenti di grande partecipazione e di tensione e che ha saputo intrecciarsi con una ricca iniziativa politica nel Parlamento e nel paese. Esplicito il ruolo svolto dalla legge strappata da pochi giorni, legge che assegna ai paesi ancora macerati, ben 310 miliardi per fare case e urbanizzazioni e servizi civili e sociali, il compagno Vizzini ha detto che è stata battuta la posizione di governo e che, per il momento, le iniziative di quella mostruosa macchina speculativa che è cresciuta sul terremoto.

TRAPANI, 26. Nella Valle del Belice a Partanna, dove particolarmente combattiva è stata la lotta dei terremotati, ieri in un convegno organizzato dal Partito comunista italiano è stata presentata la nuova legge sulla ricostruzione conquistata a Roma ed è stato annunciato che la battaglia continuerà perché i colpevoli degli sprechi e delle ruberie vengano individuati e processati.

Il compagno La Torre ha poi chiesto che la commissione parlamentare di inchiesta si metta subito al lavoro per individuare e condannare i colpevoli della speculazione.

Col controllo popolare della nuova legge - ha concluso il compagno La Torre - bisogna evitare che il cittadino si senta gratificato della casa, egli stesso deve essere protagonista con la commissione consultare che dovrà stabilire i criteri per finanziare la ricostruzione. Non basta la fiducia, occorre la organizzazione permanente del terreno.

Assemblea di agenti di polizia a L'Aquila

L'AQUILA, 27. Indetta dalla federazione sindacale CGIL-CISL UIL, mercoledì 28 alle ore 20,30 al motel Grand Panorama di L'Aquila avrà luogo l'assemblea provinciale dei dipendenti di unità delle forze di polizia. Il dibattito, aperto da una relazione del compagno Stelvio, segretario della sezione di polizia, sarà moderato dal compagno Achille Occhetto, segretario provinciale della CGIL-CISL UIL.

Il dibattito, aperto da una relazione del compagno Stelvio, segretario della sezione di polizia, sarà moderato dal compagno Achille Occhetto, segretario provinciale della CGIL-CISL UIL.



Battaglia per il verde a Pescara

PESCARA, 26. Il verde pubblico è tuttora un argomento all'ordine del giorno a Pescara ed è anche uno degli obiettivi intorno ai quali sta crescendo la mobilitazione e l'unità di strali sempre più vasti di cittadini.

Il discorso si sta ponendo in questi giorni per l'ex caserma Cocco, un'area di circa 4 ettari un tempo caserma dei vigili del fuoco, ora spazio libero e incolto. Tre anni fa l'area fu al centro di una grossa battaglia, portata avanti dai cittadini del luogo e dal PCI, per impedire che venisse adibita a deposito di autobus del servizio trasporti urbani. In quella occasione l'area fu recintata.

Attivo dei coltivatori diretti siciliani

Applicare le leggi

I miliardi stanziati dall'ARS vanno spesi tempestivamente e bene - Intervento del compagno Pancrazio De Pasquale

PALERMO, 26. Realizzata nelle leggi varate dall'Assemblea regionale la centralità agricola degli interventi della Regione nell'economia, ora si tratta di applicare concretamente queste indicazioni, realizzando innanzitutto le leggi approvate dall'ARS e proseguendo su questa linea nel corso dell'ottava legislatura. E' questa la sostanza della proposta di posizione dei contadini aderenti alla Alleanza coltivatori siciliani, riuniti a Palermo nei giorni scorsi in un grande attivo regionale presieduto dal presidente nazionale dell'organizzazione, compagno on. Attilio Esposito.

Il punto qualificante di questa legge è il decentramento ai comuni, il controllo popolare. Protagonisti della ricostruzione debbono essere i contadini che, col loro contributo, creano una funzione di direzione democratica. Nasceranno nella valle le commissioni comunali presiedute dai sindaci. E' questo un fatto di grande rilievo politico che rappresenta una concreta vittoria nella lotta contro la complessa macchina burocratica che è responsabile degli sprechi.

Il sindaco di Santa Ninfa, compianto Vito Bellafiore, ha sostenuto che la forza di questa lotta emblematica della valle del Belice sta nella unità e nel senso di responsabilità delle popolazioni che otto anni dopo il terremoto non sono stanche e che ora iniziano la parte più difficile che è responsabilità tutta in prima persona.

Il compagno deputato Vincenzo Miceli, ha aggiunto che è stato battuto il disegno di Gallotti che voleva concedere tutti i finanziamenti ad una grande impresa escludendo ancora dal processo di ricostruzione i giovani, i contadini, le donne della vallata. Per la prima volta invece in Italia, con la legge approvata si ottiene il contributo del partito di governo.

Il compagno deputato Vincenzo Miceli, ha aggiunto che è stato battuto il disegno di Gallotti che voleva concedere tutti i finanziamenti ad una grande impresa escludendo ancora dal processo di ricostruzione i giovani, i contadini, le donne della vallata.

Conferenza del PCI sulla crisi al Comune di Cagliari

CAGLIARI, 26. Al fine di favorire un più ampio confronto sull'attuale situazione politica ed amministrativa della città di Cagliari, e per sollevare un'adeguata iniziativa attorno ai problemi di sviluppo economico e sociale della città, il gruppo comunista al Consiglio comunale si è reso promotore di una conferenza-dibattito sul tema: «Unità delle forze democratiche e sviluppo economico e sociale della città di Cagliari». La conferenza, aperta al contributo dei rappresentanti delle forze politiche democratiche e organizzate, si svolgerà mercoledì 27 aprile alle ore 18 nel salone dell'Hotel "Sassari".

Nostro servizio

PORTO EMPEDOCLE, 26. La lunga lotta dei lavoratori della Montedison di Porto Empedocle ha impedito che oggi si serrassero i battenti dello stabilimento. Momenti di tensione si sono avuti quando gli operai, compatti, si sono presentati dinanzi ai cancelli della fabbrica. Nessuno si è fatto lavorare ancora e neppure l'ingresso. Gli operai hanno regolarmente timbrato il cartellino recandosi ai rispettivi posti di lavoro. Da fuori diversi parenti erano in ansiosa attesa.

SI LAVORA ANCORA ALLA MONTEDISON

Gli operai si sono presentati ieri mattina regolarmente in fabbrica - Più tardi l'azienda ha comunicato di aver rinviato la cessazione dell'attività produttiva - Vasta solidarietà - Dichiarazione del compagno Spataro

PORTO EMPEDOCLE - La lotta operaia ha impedito la chiusura dello stabilimento

SI LAVORA ANCORA ALLA MONTEDISON

Gli operai si sono presentati ieri mattina regolarmente in fabbrica - Più tardi l'azienda ha comunicato di aver rinviato la cessazione dell'attività produttiva - Vasta solidarietà - Dichiarazione del compagno Spataro

Una nobile lettera alla segreteria regionale del PCI

Il compagno Di Benedetto lascia la carica di sindaco a Raffadali

E' giusto, dopo 20 anni, che altre energie giovani vengano a interpretare e portare a giusta soluzione le aspirazioni e le speranze dei concittadini

PALERMO, 26. Con una nobile lettera inviata alla segreteria regionale siciliana del PCI il compagno sen. Salvatore Di Benedetto, ha annunciato la sua intenzione di rassegnare il mandato di sindaco di Raffadali (Agrigento) da lui detenuto da oltre 20 anni, per affidarlo ai giovani, allo scopo di garantire che i processi positivi intrapresi in questi anni con l'amministrazione di sinistra «continuino e non si arrestino mai e che a questi processi partecipi direttamente il maggior numero di energie giovani».

Il compagno deputato Vincenzo Miceli, ha aggiunto che è stato battuto il disegno di Gallotti che voleva concedere tutti i finanziamenti ad una grande impresa escludendo ancora dal processo di ricostruzione i giovani, i contadini, le donne della vallata.

Il compagno deputato Vincenzo Miceli, ha aggiunto che è stato battuto il disegno di Gallotti che voleva concedere tutti i finanziamenti ad una grande impresa escludendo ancora dal processo di ricostruzione i giovani, i contadini, le donne della vallata.

Il compagno deputato Vincenzo Miceli, ha aggiunto che è stato battuto il disegno di Gallotti che voleva concedere tutti i finanziamenti ad una grande impresa escludendo ancora dal processo di ricostruzione i giovani, i contadini, le donne della vallata.

Il compagno deputato Vincenzo Miceli, ha aggiunto che è stato battuto il disegno di Gallotti che voleva concedere tutti i finanziamenti ad una grande impresa escludendo ancora dal processo di ricostruzione i giovani, i contadini, le donne della vallata.

Un seminario di studi su vicende monetarie e crisi del Mezzogiorno

Domani una lezione del compagno Peggio

MESSINA, 26. I più attuali temi della crisi economica in cui versa il Paese, le vicende monetarie e gli aspetti ancora più particolari della crisi che ha colpito il Mezzogiorno saranno al centro di un'interessante iniziativa della facoltà di scienze politiche dell'università di Messina la cui sessione economica ed analisi del territorio ha organizzato un seminario di studi.

Dai 450 lavoratori della Chimica Meridionale di Tito in lotta per l'occupazione

Anche ieri presidiata la Regione Basilicata

L'Orinoco non intende cedere gli impianti alla Liquechimica - Una soluzione attraverso la procedura fallimentare?

Dal nostro corrispondente POTENZA, 26. I 450 operai della Chimica Meridionale di Tito stamane hanno sostato di nuovo davanti ai cancelli del palazzo della giunta regionale in attesa dell'esito dell'occupazione del Consiglio di fabbrica e i dirigenti sindacali con il presidente della giunta Verastro e l'assessore al Lavoro Viti. Dopo il voltafaccia dell'Orinoco, che non ha più inteso ratificare il concordato preventivo per il passaggio della gestione della Chimica Meridionale alla Liquechimica, il pericolo della occupazione è ritornato a gravare sugli operai, costretti ad una dura lotta da più di un anno per la difesa del posto di lavoro. Ricostruiamo per sommi capi i fatti.

I padroni della Chimica Meridionale (azienda facente capo all'Isveimer e della Regione Basilicata, per giungere ad un concordato definitivo e quindi al concreto passaggio di gestione dell'impianto alla Liquechimica.

La Chimica Meridionale e la Liquechimica con l'intervento dell'Isveimer e della Regione Basilicata, per giungere ad un concordato definitivo e quindi al concreto passaggio di gestione dell'impianto alla Liquechimica.

La Chimica Meridionale e la Liquechimica con l'intervento dell'Isveimer e della Regione Basilicata, per giungere ad un concordato definitivo e quindi al concreto passaggio di gestione dell'impianto alla Liquechimica.

Il dito nell'occhio

Abbiamo affermato, come cosa paradossale, che le condizioni dell'ospedale civile di Cagliari, offesa non solo dai palmeti delle immondizie, ma anche e soprattutto dall'annientamento del senso di rispetto dovuto alla dignità dell'uomo.

Se questo è un uomo

manca di attrezzature adeguate, la carezza del personale, i gravi limiti di una gestione da tempo immemorabile affidata ad un presidente in democrazia.

Francesco Turro

Per l'occupazione e lo sviluppo

OGGI LOTTA 21 COMUNI DELL'OGLAISTRA

La manifestazione centrale si svolgerà a Tortolì - Il compagno Mura, della Cdl, illustra i motivi della grande mobilitazione popolare - Cinque nodi da sciogliere

Dal nostro corrispondente

NUORO, 26. Mentre fervono gli ultimi preparativi in tutta l'isola in vista della conferenza regionale per lo sviluppo e l'occupazione...

I due avvenimenti saranno strettamente legati: alla conferenza per l'occupazione e lo sviluppo si dovrà prendere in esame il programma triennale, che è il primo atto di attuazione della legge 268...

storali affinché si proceda alla realizzazione di allevamenti moderni e razionali dotati di stalle, foraggiere, macchinari, eccetera.

- 1) il comprensorio di Ogliastro, che deve restare unico ed iniziare subito a funzionare; 2) il completamento della strada Villagrande-Tortolì; 3) un collegamento marittimo trisettimanale con il continente; 4) l'istituzione di un poliambulatorio a Tortolì; 5) la costruzione della diga sul Rio...

Benedetto Barranu

La svolta è possibile con un governo nuovo

LA CONFERENZA regionale per lo sviluppo e l'occupazione inizierà domani i suoi lavori. Il compagno Mura, segretario regionale del Pci, ha come primo obiettivo della giornata di lotta abbiamo parlato col compagno Peppino Mura, responsabile di zona della Camera del lavoro.

riteniamo, infatti, che il piano possa ridursi in realtà al privatismo e alle espropriazioni del territorio, ma crediamo che debba avere una dimensione democratica che tenga conto di tutti i settori della società...

Nel 1952 il programma decennale venne elaborato ed attuato al di fuori della Regione, senza alcuna partecipazione dell'istituto autonomistico...

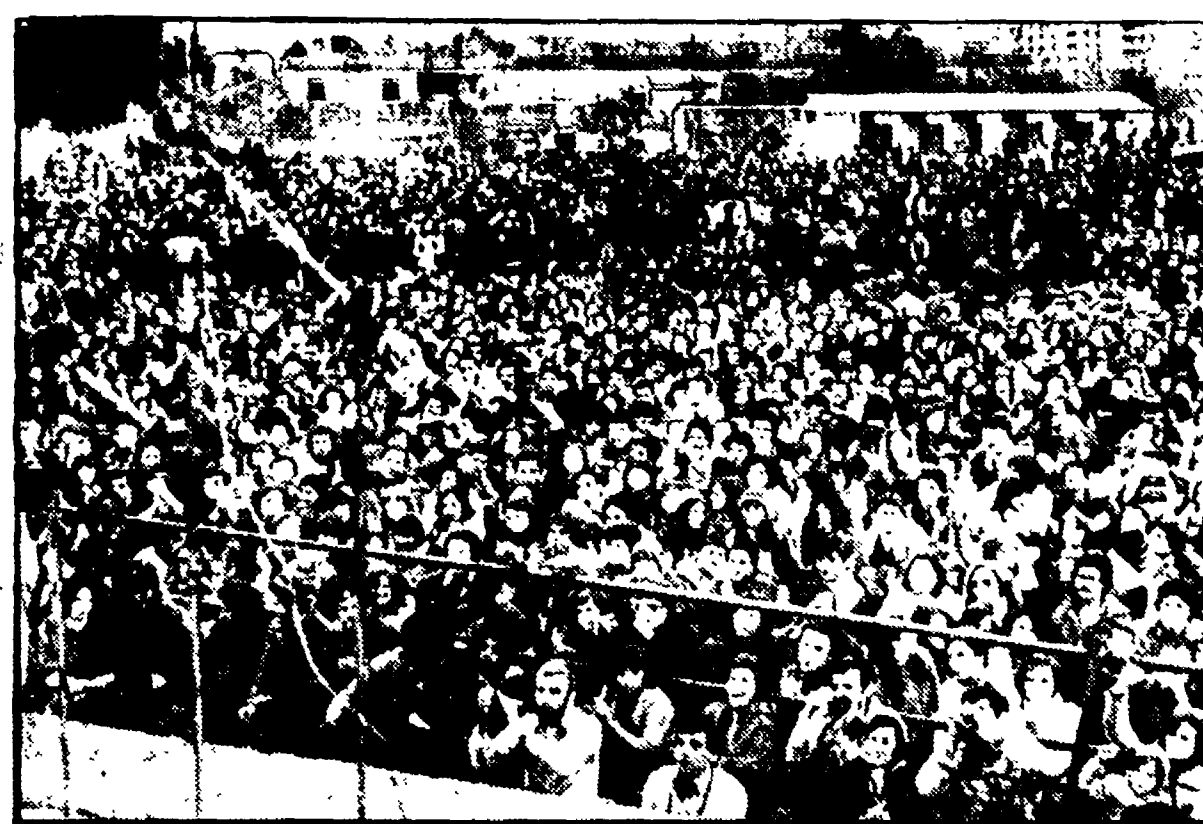
Attuale il piano vuol dire avviare un modo nuovo di governare, ponendo fine al sottogoverno, alla politica di sopraffazione di quella che si chiama la classe operaia...

Luigi Pirastu

25 aprile di lotta in tutto il Sud



Una veduta parziale della grande folla che ha preso parte domenica, dopo aver attraversato in corteo le strade di Cagliari, al comizio conclusivo nel piazzale della SEM-Motini, la fabbrica da circa sei mesi occupata dagli operai per impedire lo smantellamento; a destra: il pubblico di giovani che si è radunato a Palermo per il comizio degli Inti Illimani



Grandi manifestazioni unitarie, con la partecipazione di partigiani, lavoratori, donne e giovani, hanno caratterizzato domenica 25 aprile la commemorazione del 31° anniversario della liberazione nazionale dal nazifascismo in tutto il Mezzogiorno.

A FOGGIA è stata inaugurata una strada che la città ha dedicato a Luigi Pinto, una delle vittime della strage fascista di Brescia. A POTENZA la manifestazione celebrativa del 25 aprile, promossa dalla Regione Basilicata, ha visto la partecipazione di delegazioni capeggiate dai sindaci di tutti i Comuni lucani con i gonfaloni.

A PESCARA corone di fiori sono state deposte dinanzi al cippo dedicato ai martiri antifascisti abruzzesi. Forte corteo a LECCE dove alla commemorazione ufficiale nel teatro Politeama hanno partecipato rappresentanti della Regione Puglia.

Ad ISERNIA la manifestazione è stata promossa dalla giunta comunale con l'adesione delle forze politiche democratiche.

A L'AQUILA in piazza del Duomo hanno commemorato il 25 aprile il sindaco, l'on. Loparoli, per il Psdi, il compagno Ferraro per il Psi, il consigliere regionale Palombara della Dc e il compagno Alvaro Iovannitti, segretario della Federazione del Pci.

Successivamente autorità comunali, rappresentanti dei partiti democratici e numerosi cittadini si sono recati a deporre corone di alloro alla lapide dei nove martiri di L'Aquila, ai caduti nel bombardamento del 19° settembre 1943 alla Siemens (all'epoca Officine carte valori) e ai piedi del muro delle casermette o vennero barbaramente fucilati dai nazisti nove giovani partigiani aquilani.

Nel pomeriggio corone di alloro sono state deposte ad ONNA, alla lapide dei trucidati dai tedeschi, e a FILETTO, al cippo che rammenta i sedici martiri fucilati dai nazisti.

CAGLIARI - Migliaia e migliaia di operai, impiegati, studenti, professionisti, tecnici, donne hanno partecipato alla manifestazione del 25 aprile promossa a Cagliari dal Comitato antifascista formato da tutti i partiti dell'arco costituzionale e dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL. Alla testa del lungo corteo, che da piazza Garibaldi ha attraversato il centro cittadino, erano il sindaco socialista di Cagliari compagno Salvatore Ferrara, il segretario regionale del Pci compagno Mario Birardi, il segretario della Federazione comunista compagno Lucio Alenzi, il vice presidente dell'Associazione stampa sarda dott. Gaetano Ribichesi, il segretario regionale della CGIL compagno Vito Alzori, il segretario della Federazione sarda CGIL-CISL-UIL compagno Giorgio Macciotta, il dott. Del Rio per la Dc; seguiva una folla rappresentativa delle associazioni femminili con un grande striscione: «ieri e oggi: no al fascismo».

Il XXXI anniversario della Liberazione è stato celebrato con altri grandi manifestazioni unitarie a Sassari, Nuoro, Carbonia, Iglesias, Alghero, Ozieri, Ittiri e decine di altri comuni isolani.

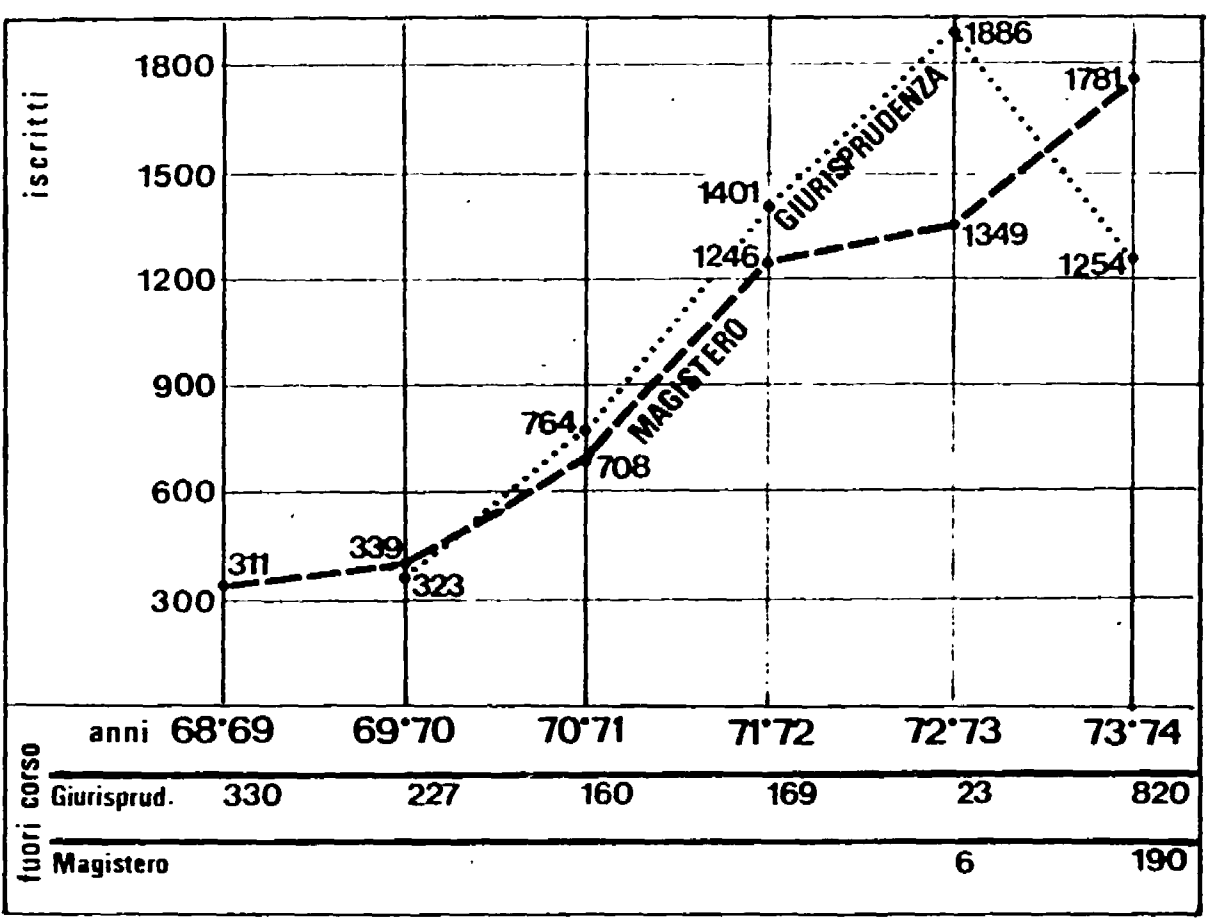
BARI - Un lungo corteo ha attraversato ieri le principali vie di Bari in occasione del 31° anniversario della Liberazione. Numerosa la partecipazione dei giovani e dei lavoratori delle fabbriche in lotta. Presenti delegazioni dei partiti dell'arco costituzionale. Il corteo era aperto dagli stendardi della città di Bari, della Provincia e dei Comuni dell'entroterra. A chiusura della manifestazione, nel teatro Petruzzelli, hanno preso la parola rappresentanti dei movimenti antifascisti e delle assemblee elettive. Ha aperto l'assemblea Aramis Gueffi, dell'ANPI provinciale; quindi hanno preso la parola l'avv. Ferrero, sindaco di Bari, il compagno Ferrero, vice presidente dell'Assemblea regionale, l'avv. Mastroleo, vice presidente della Provincia e Giulio Mazzoni dell'ANPI nazionale.

Palermo - Migliaia e migliaia di giovani si sono radunati sabato 24 aprile a Messina e domenica 25 attorno al gruppo musicale cileni degli Inti Illimani per due concerti-meeting organizzati dall'ARCI-UISP per l'anniversario della Liberazione. Malgrado il tempo inclemente, grossa è stata la partecipazione di giovani ai due recital. A Comiso (Ragusa) la manifestazione per il 31° anniversario della Liberazione ha coinciso con l'inaugurazione di un grande monumento alla Resistenza.

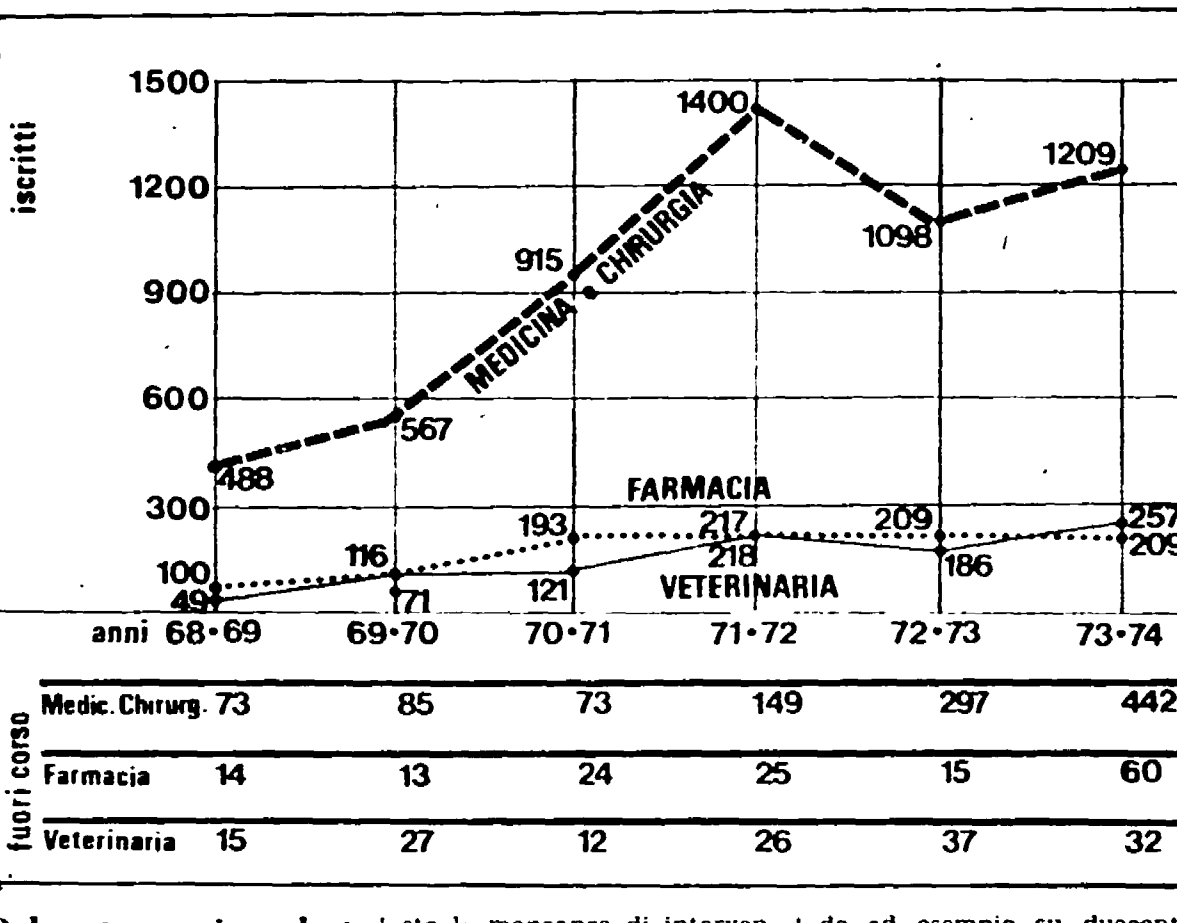
Inchiesta sulle università nel Mezzogiorno / Sassari

Medici fatti su misura

Negli ultimi anni la facoltà di Medicina ha registrato il maggiore incremento di iscrizioni nella speranza che potesse offrire garanzie di occupazione - Ma ne escono laureati la cui preparazione è slegata dalle esigenze dell'isola e risponde, invece, solamente agli interessi dei proprietari delle cliniche private

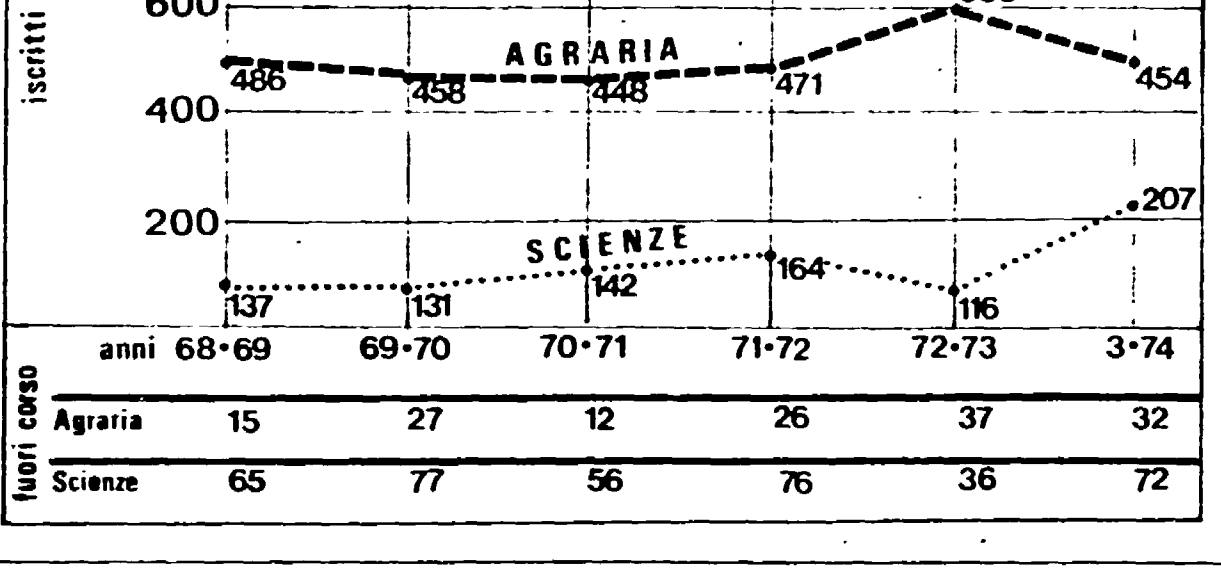


I tre grafici offrono un quadro riepilogativo degli iscritti all'università di Sassari; si notano le significative variazioni, registrate facoltà per facoltà negli ultimi anni. I dati sono aggiornati all'anno accademico 1973-1974



Dal nostro corrispondente

SASSARI, 26. La facoltà di Medicina ha indubbiamente fatto importanti e ragguardevoli passi in avanti nel terreno del potenziamento delle strutture ospedaliere, viste come servizio di pubblica utilità, ma esse rimangono finalizzate ad una logica di formazione professionale e scientifica del medico, appartenente ormai al passato.



Accordo tra PCI, DC, PSI, PdUP per l'importante centro del Gargano

INTESA UNITARIA PER SANNICANDRO

FOGGIA, 26. In via di soluzione la crisi che investe il Comune di Sannicandro Garganico, un importante centro del Gargano. I partiti democratici presenti in Consiglio comunale (DC, PCI, PSI, PdUP) hanno raggiunto un accordo col quale sottolineano l'esigenza di avviare quanto prima alla elaborazione di un programma comune e alla rielaborazione del bilancio di previsione per il 1976. L'accordo prevede anche un impegno serio per il nuovo modo di gestione amministrativa che dovrà articolarsi in commissioni consiliari, affiancate da comitati paritetici dei partiti che hanno raggiunto l'accordo.

g. d. r.